

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 27 luglio 2007

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 29 giugno 2007.

Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione di interventi mirati all'informazione ed all'assistenza dei consumatori e degli utenti nell'ambito del programma generale "La Sicilia apre ai consumatori" pag. 3

DECRETO PRESIDENZIALE 29 giugno 2007.

Decadenza del consiglio comunale di Camastra e nomina del commissario straordinario pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 4 luglio 2007.

Cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di San Giovanni Gemini pag. 5

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

DECRETO 12 dicembre 2006.

Rettifica della seconda graduatoria inerente il bando "Primo insediamento giovani in agricoltura bando 2003/2006" annualità 2005, ai sensi della misura 4.07 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 pag. 6

DECRETO 11 luglio 2007.

Disposizioni per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi delle vigne ad IGT pag. 7

DECRETO 17 luglio 2007.

Rettifica del decreto 2 maggio 2007, concernente bando relativo all'art. 4, comma 1, lettera a) - Interventi per la qualificazione del settore vitivinicolo - della legge 22 dicembre 2005, n. 19. Graduatoria definitiva delle domande ammissibili ed elenco delle istanze prive di requisiti di ammissibilità. pag. 9

Assessorato del bilancio e delle finanze

DECRETO 18 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 pag. 10

DECRETO 18 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 pag. 11

DECRETO 20 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 pag. 12

DECRETO 20 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'anno 2007 pag. 13

DECRETO 22 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 pag. 15

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione

DECRETO 4 luglio 2007.

Graduatorie provvisorie dei progetti valutati ammissibili con e senza priorità, elenchi dei progetti esclusi o inammissibili, presentati a valere dell'avviso pubblico riguardante interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua. pag. 16

Assessorato della sanità

DECRETO 8 maggio 2007.

Cessazione, a decorrere dall'1 gennaio 2007, delle gestioni liquidatorie costituite presso le aziende unità sanitarie locali della Sicilia pag. 16

DECRETO 4 giugno 2007.

Ripartizione della quota di Fondo sanitario regionale di parte corrente attribuita alla Regione siciliana per l'anno 2007 pag. 18

DECRETO 13 giugno 2007.

Prescrizione corretta ricerca portatore sano di talassemia pag. 21

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 12 giugno 2007.

Autorizzazione del progetto dell'Azienda nazionale di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli per il Centro di eccellenza materno infantile (C.E.M.I.) fondo Malatacca . pag. 23

DECRETO 12 luglio 2007.

Approvazione del protocollo d'intesa per l'istituzione del Coordinamento Agende 21 locali Sicilia . pag. 26

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti

DECRETO 28 giugno 2007.

Approvazione del Piano delle iniziative direttamente promosse/stima provvisoria, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 - anno 2007, e del relativo Disciplinare pag. 27

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

ORDINANZA 20 giugno-3 luglio 2007, n. 250. pag. 40

Presidenza:

Sostituzione di un componente dell'Istituto autonomo case popolari di Messina pag. 44

Rettifica dei dati catastali relativi ad un immobile di proprietà dell'Azienda unità sanitaria locale n. 4 di Enna. pag. 44

Rinnovo dell'autorizzazione alla società Syndial S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, per la realizzazione e la gestione di un deposito preliminare di rifiuti inerti nel comune di Porto Empedocle pag. 44

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste:

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991. Avviso di comunicazione di avvio di procedimento e di contestuale richiesta documenti per istruttoria pratiche di danni. Siccità, periodo 1 settembre 2001-30 aprile 2002, provincia di Enna pag. 44

Assessorato del bilancio e delle finanze:

Albo regionale degli ispettori contabili (istituito dall'art. 53, comma 7, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17). pag. 44

Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Risco Ennio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 44

Assessorato della cooperazione, del commercio, dell'artigianato e della pesca:

Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso il comune di Biancavilla per provvedere all'assegnazione di aree occorrenti per la realizzazione di programmi costruttivi pag. 44

Assessorato dei lavori pubblici:

Passaggio dal demanio della Regione al patrimonio disponibile di un'area dell'ex alveo del canale Pisimotta nel territorio del comune di Siracusa pag. 45

Assessorato del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione:

Avviso pubblico 4 luglio 2007, n. 11 per sollecitare manifestazione di interesse - P.O.R. Sicilia 2000/2006, misura 3.10, linea di intervento A) Azioni formative, di consulenza e affiancamento per la Pubblica Amministrazione, e misura 3.21 Iniziative per la legalità e sicurezza, sottomisura 3.21 c). pag. 45

Assessorato della sanità:

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni all'attivazione di impianti di macellazione pag. 46

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale. pag. 46

Provvedimenti concernenti modifica della ragione sociale di alcune ditte pag. 46

Provvedimenti concernenti approvazione di comitati etici ai fini dell'inclusione nel registro nazionale dell'Osservatorio sulla sperimentazione clinica dei medicinali . pag. 47

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera. pag. 47

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Catania pag. 47

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla manutenzione straordinaria e miglioramento idraulico del fiume Lenzi-Baiata e salvaguardia della frazione di Xitta del comune di Trapani pag. 47

Modifica del decreto 1 giugno 2005, concernente giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Augusta pag. 47

Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti:

Nomina del commissario liquidatore dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Capo d'Orlando. pag. 47

Avviso relativo all'integrazione dell'allegato B) al decreto 28 giugno 2007, concernente approvazione del Piano delle iniziative direttamente promosse/stima provvisoria, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 - anno 2007, e del relativo Disciplinare pag. 47

CIRCOLARI

Assessorato dell'agricoltura e delle foreste

CIRCOLARE 17 luglio 2007, n. 8.

Proroga della scadenza per la presentazione delle istanze di conferma impegno e aggiornamento annuale Reg. CEE n. 2078/92 e misura F - Agroambiente del Piano di sviluppo rurale Reg. CE. n. 1257/99 - Anno 2007. pag. 48

Assessorato della sanità

CIRCOLARE 6 luglio 2007, n. 1216.

Emergenza fioritura algale presso i litorali marino-costieri: linee di indirizzo sanitarie, attivazione del sistema di allerta e programma di monitoraggio ricognitivo-analitico. pag. 48

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 29 giugno 2007.

Approvazione dello schema di convenzione per la realizzazione di interventi mirati all'informazione ed all'assistenza dei consumatori e degli utenti nell'ambito del programma generale "La Sicilia apre ai consumatori".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 23 maggio 1994, n. 7;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e, in particolare, l'art. 148, 1° comma;

Visto il decreto legislativo 23 ottobre 2005, n. 206;

Visto il decreto del vice Ministro dello sviluppo economico del 18 dicembre 2006, con cui vengono assegnate, giusta art. 3 e relativo allegato B, alla Regione siciliana risorse finanziarie pari a complessivi € 1.309.597,00, allo scopo di realizzare interventi mirati all'informazione ed all'assistenza dei consumatori e degli utenti;

Visto il decreto del direttore generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori del 21 dicembre 2006, con cui sono state impegnate, giusta art. 3 del citato decreto del 18 dicembre 2006, le relative somme finalizzate alla realizzazione di interventi mirati all'informazione ed all'assistenza dei consumatori e degli utenti;

Visto il decreto del direttore generale della direzione generale per l'armonizzazione del mercato e la tutela dei consumatori del 2 marzo 2007, con cui viene data attuazione al decreto ministeriale del 18 dicembre 2006;

Visto il decreto n. 43 del 5 marzo 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 9 marzo 2007, come modificato dal decreto n. 63 del 15 marzo 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 30 marzo 2007, con cui sono state impartite le disposizioni per la presentazione delle proposte di convenzione relative al programma generale in parola;

Visto il D.P.Reg.s. n. 170 del 26 aprile 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 18 maggio 2007, con cui è stato approvato il programma generale di intervento della Regione siciliana denominato "La Sicilia informa i consumatori" per la realizzazione di interventi mirati all'informazione ed all'assistenza dei consumatori e degli utenti;

Accertato che il sopra citato programma generale deve essere attuato anche tramite le associazioni dei consumatori attraverso la stipula di apposite convenzioni con la Regione siciliana, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 3, comma 6, e dell'art. 10, comma 5, del decreto n. 43/2007;

Considerato che occorre, conseguentemente, procedere ad approvare lo schema di convenzione che dovrà essere sottoscritto dai soggetti attuatori quali individuati all'art. 2, lett. b), del decreto n. 43 del 5 marzo 2007;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

1. È approvato lo schema di convenzione, che viene unito al presente decreto per farne parte integrante, che

dovrà essere sottoscritto dai soggetti attuatori quali individuati all'art. 2, lett. b), giusta disposizioni di cui al decreto n. 43 del 5 marzo 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11 del 9 marzo 2007.

2. In caso di mancata sottoscrizione della convenzione da parte dei soggetti attuatori di cui all'art. 2, lett. b), del decreto n. 43 del 5 marzo 2007, troverà applicazione la previsione di cui all'art. 3 del D.P.Reg.s. n. 170 del 26 aprile 2007.

Art. 2

Pubblicazione

1. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché sul sito internet della Regione siciliana al seguente indirizzo: www.presidenzaregione.it.

Palermo, 29 giugno 2007.

CUFFARO

Allegato

CONVENZIONE

Tra la Regione siciliana e l'associazione
per la realizzazione dell'intervento
inserito nel programma generale della Regione siciliana denominato "La Sicilia informa i consumatori"

Premesso

— che il decreto del vice Ministro dello sviluppo economico del 18 dicembre 2006 – con cui vengono assegnate, giusta art. 3 e relativo allegato B, alla Regione siciliana risorse finanziarie – prevede la possibilità di realizzare interventi mirati all'informazione ed all'assistenza dei consumatori e degli utenti;

— che la Regione siciliana promuove un programma generale di intervento denominato "La Sicilia informa i consumatori";

— che tale programma generale può essere attuato, giusta art. 3, comma 2, lett. b), del decreto ministeriale 18 dicembre 2006 ed art. 2, lett. b), del decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007, anche in collaborazione con le associazioni dei consumatori riconosciute ai sensi della legge regionale 23 maggio 1994, n. 7, attraverso apposite convenzioni nelle quali sono stabiliti tempi, ammontare del contributo concesso, modalità di collaborazione e requisiti per la realizzazione dei singoli interventi;

— che l'associazione ha presentato una proposta di convenzione per la realizzazione dell'intervento denominato

— che il sopracitato intervento è stato inserito nel programma generale di intervento della Regione siciliana denominato "La Sicilia informa i consumatori";

— che il sopracitato programma generale di intervento è stato approvato con D.P.Reg.s. n. 170/S.6°/S.G. del 26 aprile 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 18 maggio 2007;

— che si rende necessario, giusta previsioni di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 2006, al decreto A.M.T.C 2 marzo 2007 ed al decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007, stipulare apposita convenzione tra la Regione siciliana e l'associazione per lo svolgimento delle attività previste nell'intervento denominato

Tenuto conto di quanto sopra rappresentato, la Regione siciliana (di seguito Regione), rappresentata dal Presidente on.le dr. Salvatore Cuffaro, e l'associazione (di seguito associazione) rappresentata dal legale rappresentante pro-tempore stipulano la seguente

CONVENZIONE

Art. 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2

Oggetto

L'associazione si impegna a realizzare l'intervento denominato secondo le specifiche progettuali e tempistiche presentate alla Regione siciliana con proposta del marzo 2007 che viene unita alla presente convenzione per farne parte integrante.

L'associazione si impegna a realizzare l'intervento ed a rendicontare le somme ammesse a finanziamento secondo le modalità di cui al decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007, come modificato dal decreto n. 63/S.6°/S.G. del 15 marzo 2007.

Art. 3

Responsabile dell'intervento

Il legale rappresentante dell'associazione individua il responsabile dell'intervento nel Sig. quale unica persona fisica responsabile dell'attuazione dell'intervento denominato di cui alla presente convenzione.

Il responsabile dell'intervento provvederà a:

— comunicare alla Regione siciliana, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di stipula della presente convenzione, l'avvenuto inizio dell'attività;

— trasmettere alla Regione siciliana la situazione relativa all'avanzamento trimestrale dell'intervento entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di rispettivo riferimento;

— rendicontare le spese sostenute entro i termini perentori che saranno indicati dalla Regione siciliana attraverso apposite comunicazioni effettuate con raccomandate A.R., pena la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme erogate. Detta rendicontazione dovrà avvenire in base alle disposizioni contabili vigenti e secondo i criteri e le modalità previste nel programma generale di intervento, di cui all'"allegato B - Rendiconti", del decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007;

— trasmettere, prima della stampa, alla Regione siciliana per il "visto si stampi", la bozza della pubblicazione che sarà realizzata entro il termine di cui all'art. 12, comma 5, del decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007;

— comunicare alla Regione siciliana per iscritto, anche a mezzo fax, il calendario degli incontri programmati per la distribuzione e la diffusione della pubblicazione. Tale comunicazione dovrà avvenire almeno 20 giorni prima e dovrà contenere l'indicazione del luogo dell'incontro, la sede e l'orario di svolgimento dello stesso;

— presentare, entro il termine perentorio del 31 luglio 2008, pena la revoca del finanziamento, la documentazione finale concernente:

a) una relazione che specifichi in dettaglio l'intervento realizzato, l'analisi dei risultati ottenuti, i dati a consuntivo di quanto previsto nell'intervento;

b) le verifiche e i monitoraggi effettuati;

c) una dichiarazione in cui evidenzi:

— l'avvenuta rendicontazione dell'intero importo ammesso a finanziamento;

— l'accertamento delle spese sostenute e la loro rispondenza ai requisiti di ammissibilità di cui all'art. 9 del decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007;

— la dimostrazione dell'avvenuta liquidazione in relazione all'intervento realizzato;

d) una dichiarazione di conclusione dell'attività.

Nel caso di revoca totale o parziale del finanziamento dell'intervento denominato, il responsabile dell'intervento è individuato quale persona fisica che dovrà procedere alla restituzione delle somme già ricevute nei confronti della Regione siciliana, secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123.

Art. 4

Partners

Per la realizzazione dell'intervento denominato l'associazione si potrà avvalere di altre associazioni dei consumatori quali partners.

L'associazione capofila definisce i rapporti economico-finanziari con le associazioni partners.

L'associazione capofila fornisce alla Regione la documentazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007, come modificato dal decreto n. 63/S.6°/S.G. del 15 marzo 2007, delle circolari emanate dal Ministero dello sviluppo economico e dalle direttive impartite dal competente ufficio della Regione siciliana relative al programma generale di intervento denominato "La Sicilia informa i consumatori".

Art. 5

Professionalità

L'associazione ed i partners sono tenuti a mettere a disposizione le professionalità richieste per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 della presente convenzione, variabili in funzione delle fasi progettuali di riferimento.

L'associazione capofila ed i partners sono tenuti, ove previsto, al rispetto dei trattamenti economici disposti dalla contrattazione collettiva e dalle norme in materia di previdenza ed assistenza relative alle professionalità.

Art. 6

Assicurazione

L'associazione ed i partners garantiscono che i propri consulenti professionali sono forniti della copertura assicurativa in relazione all'esercizio delle attività di cui alla presente convenzione per danni arrecati a terzi nello svolgimento di tali attività.

Art. 7

Rimborso spese

L'intero importo previsto nel quadro economico dell'intervento deve essere rendicontato alla Regione secondo le modalità di cui al decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007, come modificato dal decreto n. 63/S.6°/S.G. del 15 marzo 2007.

La Regione si impegna a rimborsare all'associazione le spese ritenute ammissibili per le attività dell'intervento come definite nel "quadro economico delle spese previste".

Art. 8

Monitoraggio sull'attività

L'associazione si impegna a fornire alla commissione di cui all'art. 14 del decreto n. 43 del 5 marzo 2007 ed alla commissione di verifica istituita ai sensi dell'art. 13 del decreto 2 marzo 2007, al termine di ciascuna fase di realizzazione prevista nell'intervento, apposita relazione attestante l'attività svolta, al fine di verificare lo stato di avanzamento del medesimo.

L'associazione si impegna, altresì, a fornire specifica relazione finale, attestante il completamento dell'intervento e le spese sostenute.

Art. 9

Durata della convenzione

La durata della presente convenzione è fissata fino al 30 giugno 2008, termine perentorio entro il quale deve essere concluso l'intervento denominato

Art. 10

Risoluzione della convenzione

La Regione ha facoltà di risolvere unilateralmente la presente convenzione con raccomandata A.R. in caso di mancato rispetto delle disposizioni da essa previste e/o in caso di inosservanza delle disposizioni di cui al decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007, come modificato dal decreto n. 63/S.6°/S.G. del 15 marzo 2007, previa diffida ad adempiere nel termine di 15 giorni.

Art. 11

Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le parti nell'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risolu-

zione delle disposizioni della presente convenzione, sarà oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione presso lo Sportello di conciliazione della Camera di commercio di Palermo, secondo il regolamento da questa adottato.

Ogni controversia non risolta tramite conciliazione entro il termine di 60 giorni dalla presentazione della domanda, sarà risolta in via esclusiva, dalla Camera arbitrale della Camera di commercio di Palermo, mediante arbitrato rituale con lodo secondo diritto da un Collegio di arbitri nominato in conformità al regolamento della Camera arbitrale, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Art. 12

Norme di salvaguardia

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni contenute nel decreto n. 43/S.6°/S.G. del 5 marzo 2007, come modificato dal decreto n. 63/S.6°/S.G. del 15 marzo 2007, nel D.P.Reg. n. 170 del 26 aprile 2007 e quelle vigenti in materia.

Il Presidente della Regione

Per l'Associazione:
il legale rappresentante

(2007.27.1958)020

DECRETO PRESIDENZIALE 29 giugno 2007.

Decadenza del consiglio comunale di Camastra e nomina del commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35;

Visto l'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Viste le note prot. n. 4323 del 31 maggio 2007, prot. n. 4326 del 31 dicembre 2007 e prot. n. 4408 del 4 giugno 2007, con le quali il segretario/direttore generale del comune di Camastra (AG) ha comunicato che, per effetto delle dimissioni di numerosi consiglieri comunali in carica, il consiglio comunale di Camastra (AG) si è in atto ridotto con soli 5 consiglieri dei 15 ordinari;

Considerato che non è più possibile procedere alla surrogia dei dimissionari perché non vi sono più aspiranti consiglieri da attingere, in rispetto delle preferenze ottenute, dalle liste elettorali a suo tempo proclamate;

Considerato che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui al comma 2 dell'art. 11 della citata legge regionale n. 35/97, nonché dell'art. 53 dell'O.R.EE.LL., deve prendersi atto della decadenza del consiglio comunale di Camastra (AG) e contestualmente provvedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 11 della legge regionale n. 35/97, alla nomina di un commissario straordinario, con le modalità previste dagli artt. 55 e 145 dell'O.R.EE.LL.;

Su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, prendere atto della decadenza del consiglio comunale di Camastra (AG).

Art. 2

Nominare il sig. Danile Vittorio Aurelio commissario straordinario, in sostituzione del consiglio comunale, fino alla scadenza naturale dell'organo ordinario.

Art. 3

Al commissario è dovuto il compenso previsto dal D.P. n. 28/Serv./2° S.G. del 19 febbraio 2003 e successive modifiche ed integrazioni, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 29 giugno 2007.

CUFFARO
COLIANNI

(2007.27.1929)072

DECRETO PRESIDENZIALE 4 luglio 2007.

Cessazione dalla carica del sindaco e della giunta del comune di San Giovanni Gemini.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 della legge regionale 15 settembre 1997, n. 35, come modificato dall'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25;

Visto l'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Vista la nota prot. n. 5703 del 12 giugno 2007, con la quale il segretario del comune/direttore generale di San Giovanni Gemini (AG) ha comunicato che il sindaco, geom. Vincenzo Riolo, nato a San Giovanni Gemini il 10 settembre 1965, in data 6 giugno 2007, ha depositato, con nota prot. n. 5601, le proprie dimissioni dalla carica;

Rilevato che, ai sensi del richiamato art. 11, comma 1, della legge regionale n. 35/97 e successive modifiche, la cessazione dalla carica del sindaco per dimissioni o altra causa comporta la cessazione dalla carica dei componenti della rispettiva giunta ma non del consiglio, che rimane in carica fino alla data di effettuazione del previsto rinnovo con le elezioni congiunte del sindaco e del consiglio comunale;

Rilevato, altresì, che, nel caso di specie, ai sensi dell'art. 11, comma 4, della legge regionale n. 35/97 e dell'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, così come sostituito dall'art. 14 della legge regionale n. 30/2000, le competenze del sindaco e della giunta municipale sono esercitate da un commissario straordinario e che le nuove elezioni, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2000, n. 25, avranno luogo alla prima tornata elettorale utile;

Visto l'art. 55 della legge regionale 15 marzo 1963, n. 16, come sostituito dall'art. 14 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 ed integrato dall'art. 28 della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 28/Serv. 2°/S.G. del 19 febbraio 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 15 del 4 aprile 2003, con il quale sono state approvate le nuove inden-

nità di funzione mensile da corrispondere ai commissari straordinari e regionali degli enti locali, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2001 (D.P.C.M. 2 aprile 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana – supplemento ordinario – n. 81 del 7 aprile 2003), e disciplinato il limite degli incarichi che possono essere conferiti allo stesso soggetto;

Su proposta dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali e le autonomie locali;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, prendere atto della cessazione dalla carica del sindaco e della giunta municipale del comune di San Giovanni Gemini (AG).

Art. 2

Nominare il dott. Carlo Domenico Turriciano commissario straordinario per la gestione del predetto comune, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, fino alla prima tornata elettorale utile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della legge regionale n. 25/2000.

Art. 3

Al commissario è dovuto il compenso previsto dal decreto presidenziale n. 28/Serv./2° S.G. del 19 febbraio 2003, oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 4 luglio 2007.

CUFFARO
COLIANNI

(2007.27.1997)072

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 12 dicembre 2006.

Rettifica della seconda graduatoria inerente il bando "Primo insediamento giovani in agricoltura bando 2003/2006" annualità 2005, ai sensi della misura 4.07 del P.O.R. Sicilia 2000/2006.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 30 gennaio 2006, n. 2, recante "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale per il triennio 2006/2008";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 15 dell'1 febbraio 2006, con il quale, ai fini della gestione e della rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il decreto presidenziale n. 4037 del 9 ottobre 2006, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 401 del 6 ottobre 2006, di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste all'arch. Giuseppe Morale;

Visto il Programma operativo regionale Sicilia 2000/2006 (P.O.R.) approvato dalla Commissione europea con decisione CE C/2005 n. 5847 del 20 dicembre 2005 ed adottato con deliberazione n. 622 del 22 dicembre 2005 dalla Giunta regionale;

Visto Complemento di programmazione del P.O.R. Sicilia 2000/2006 (CdP) adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 364 del 28 settembre 2006;

Vista, in particolare, la scheda tecnica della misura 4.07 "Insediamento dei giovani agricoltori" del suddetto Complemento di programmazione, che prevede l'erogazione di un premio unico per un importo massimo am-

missibile di 20.000,00 euro ai giovani agricoltori che s'insediano per la prima volta in un'azienda agricola, in unica soluzione e al momento dell'insediamento oppure – per coloro che, nel termine di tre anni, devono raggiungere i requisiti richiesti – con un acconto del 50% all'atto dell'insediamento e con il saldo al momento in cui sarà dimostrato di possedere i requisiti richiesti;

Considerato che tale scheda tecnica specifica che la dotazione finanziaria di risorse pubbliche della misura 4.07 è pari ad € 198.853.433,00, con un tasso di partecipazione del 75% del FEOGA Orientamento;

Considerato che il comitato di sorveglianza del P.O.R. Sicilia 2000/2006, nella seduta del 26 settembre 2006, ha approvato, tra l'altro, un incremento della dotazione finanziaria della misura 4.07 del P.O.R. portandola ad € 215.853.433,00 e che tale modifica sarà perfezionata con l'adozione della nuova versione del Complemento di programmazione, successivamente all'approvazione da parte della Commissione europea delle modifiche del P.O.R. Sicilia;

Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1320/2006 del 5 settembre 2006 della Commissione, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio ed, in particolare, l'art. 2, lettera h), punto ii), e l'art. 7 dello stesso regolamento;

Considerato che, alla luce delle suddette disposizioni del regolamento CE n. 1320/2006, nel caso che parte dei pagamenti a carico della misura 4.07 del P.O.R. Sicilia 2000/2006 si protragga oltre il 31 dicembre 2008, termine finale di ammissibilità del P.O.R., o che sia necessario procedere a pagamenti nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2008 e l'importo assegnato alla stessa misura sia esaurito, tali pagamenti sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR nella nuova programmazione per lo sviluppo rurale del periodo 2007/2013;

Visto il bando per il primo insediamento e permanenza in azienda di giovani imprenditori agricoli, anni

2003/2006, relativo alla misura 4.07 del P.O.R. Sicilia 2000/2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 10 del 28 febbraio 2003;

Visto l'avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle domande per il primo insediamento e permanenza in azienda di giovani imprenditori agricoli di cui al citato bando, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 39 del 16 settembre 2005, nel quale, a modifica parziale del bando 2003/2006, veniva assegnata per l'annualità 2005 una dotazione finanziaria di € 12.800.000,00, ed il successivo avviso di proroga dei precitati termini di presentazione, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte prima, n. 51 del 25 novembre 2005;

Visto il decreto n. 1108 del 31 agosto 2006, registrato dalla ragioneria centrale agricoltura al n. 946 del 4 settembre 2006 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 42 dell'8 settembre 2006, supplemento ordinario n. 1, con il quale, in relazione al bando 2003/2006 per l'attuazione nell'annualità 2005 della misura 4.07 "Insediamento dei giovani agricoltori", è stata approvata:

a) la prima graduatoria, ripartita per province, delle istanze ammissibili al finanziamento, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi, riportati nell'allegato A del medesimo decreto n. 1108/2006;

b) la ripartizione tra gli ispettorati provinciali dell'agricoltura (IPA) delle nuove disponibilità finanziarie previste dal bando, pari ad € 35.000.000,00, comprensive delle risorse assegnate alle riserve finanziarie per due progetti integrati territoriali (PIT), il PIT n. 3 - Comprensorio di Gela (CL) ed il PIT n. 18 Alcinoo (TP);

Visto il decreto n. 1638 del 9 novembre 2006, registrato dalla ragioneria centrale agricoltura al n. 1342 del 17 novembre 2006 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 7 dicembre 2006, con il quale, in relazione al bando 2003/2006 per l'attuazione nell'annualità 2005 della misura 4.07 "Insediamento dei giovani agricoltori" è stata approvata:

c) la seconda graduatoria, ripartita per province, delle istanze ammissibili al finanziamento, nonché l'elenco dei soggetti non ammessi, riportati nell'allegato A del medesimo decreto n. 1638/06;

d) la ripartizione tra gli ispettorati provinciali dell'agricoltura (IPA) delle nuove disponibilità finanziarie previste dal bando, pari ad € 51.260,00, comprensive delle risorse assegnate alle riserve finanziarie per due progetti integrati territoriali (PIT), il PIT n. 3 - Comprensorio di Gela (CL) ed il PIT n. 18 Alcinoo (TP);

Considerato che, a seguito dell'accoglimento da parte degli ispettorati provinciali dell'agricoltura di alcuni ricorsi presentati da ditte le cui istanze erano state dichiarate non ammissibili con i precitati decreti, si rende necessario rettificare la seconda graduatoria delle istanze ammissibili, nonché il relativo elenco degli esclusi;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della rettifica della seconda graduatoria (allegato A del presente decreto), ripartita per provincia, delle istanze ammissibili al finanziamento nell'ambito della misura 4.07 del P.O.R. per l'annualità 2005, nonché del secondo elenco delle istanze ritenute non ammissibili (allegato B del presente decreto), ripartito per provincia;

Considerato che le risorse relative al finanziamento del primo insediamento giovani di cui al P.O.R. 2000/2006 sono annualmente appostate nel capitolo 542047 allocato

nella rubrica bilancio e finanze, dipartimento bilancio e tesoro, del bilancio della Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1

Per quanto esposto in premessa, è approvata la rettifica della seconda graduatoria, ripartita per provincia, delle istanze ammissibili al finanziamento nell'ambito della misura 4.07 del P.O.R. per l'annualità 2005 (allegato A del presente decreto), riportata nell'allegato A del presente decreto.

Art. 2

E' approvata la rettifica del secondo elenco delle istanze ritenute non ammissibili (allegato B del presente decreto), ripartito per provincia.

Art. 3

Il presente atto è trasmesso alla ragioneria centrale per la relativa registrazione e sarà, altresì, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 dicembre 2006.

MORALE

N.B. - Gli allegati A e B del decreto sono presenti nei siti della rete informatica della Regione siciliana e presso gli ispettorati provinciali dell'agricoltura.

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste in data 29 dicembre 2006 al n. 1679.

(2007.28.2065)101

DECRETO 11 luglio 2007.

Disposizioni per l'istituzione, la tenuta e l'aggiornamento degli elenchi delle vigne ad IGT.

L'ASSESSORE
PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto presidenziale n. 4037 del 9 ottobre 2006, di conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento interventi strutturali in agricoltura;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 789, modificato con D.P.R. 24 marzo 1981, n. 218 - Esercizio nella Regione siciliana delle attribuzioni del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Visto il regolamento CE n. 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visto il regolamento CE n. 1227/2000 della Commissione del 31 maggio 2000, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1493/99;

Vista la legge n. 164 del 10 febbraio 1992, recante "Nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini", che agli artt. 14 e 15 detta le disposizioni per la denuncia delle superfici vitate e la costituzione degli albi dei vigneti DOCG, DOC e degli elenchi delle vigne ad IGT ed all'art. 16 detta le disposizioni sulla denuncia di produzione delle uve e della produzione generale vitivinicola;

Visto il decreto 26 luglio 2000 del Ministro delle politiche agricole e forestali, concernente termini e modalità per la dichiarazione delle superfici vitate;

Visto il decreto 27 marzo 2001 del Ministro delle politiche agricole e forestali, concernente le modalità per l'aggiornamento dello schedario viticolo nazionale e per l'iscrizione delle superfici vitate negli albi dei vigneti DOCG, DOC e negli elenchi delle vigne IGT;

Visto l'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministro delle politiche agricole e forestali e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano per la determinazione dei criteri per l'istituzione e l'aggiornamento degli albi dei vigneti D.O. e degli elenchi delle vigne ad IGT;

Visto il decreto 28 dicembre 2006 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, recante disposizioni sulla denuncia annuale delle uve DOCG, DOC ed IGT e la certificazione delle stesse produzioni;

Tenuto conto che gli albi delle DOCG e delle DOC della Regione siciliana, istituiti ai sensi della legge n. 164/92, sono tenuti presso le camere di commercio, industria ed artigianato;

Ritenuto di dovere procedere all'istituzione degli elenchi delle vigne ad IGT per la Regione siciliana;

Ritenuto di dovere, pertanto, emanare le disposizioni per la costituzione dei suddetti elenchi;

Decreta:

Art. 1

Sono istituiti gli elenchi delle vigne IGT della Regione siciliana.

Le norme, i termini e le procedure per la loro istituzione, tenuta ed aggiornamento vengono stabiliti nell'allegato documento, che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto verrà trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 11 luglio 2007.

MORALE

Allegato

DISPOSIZIONI PER L'ISTITUZIONE, LA TENUTA E L'AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI DELLE VIGNE AD IGT

1. Premesse

Tenuto conto di quanto previsto dal decreto ministeriale 27 marzo 2001 e dall'accordo 25 luglio 2002 tra il Ministero e le regioni e province autonome di Trento e Bolzano, nonché di quanto previsto dal decreto ministeriale 28 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 49 del 28 febbraio 2007, a partire dalla presente campagna vendemmiale, la rivendicazione annuale delle produzioni dei vini ad IGT potrà essere effettuata esclusivamente per le uve provenienti dai relativi vigneti preliminarmente iscritti negli elenchi delle vigne ad IGT. Il presente provvedimento, recependo i suddetti decreti, stabilisce le norme per l'istituzione, tenuta ed aggiornamento degli elenchi delle vigne ad IGT.

2. Definizioni

2.1. Elenco delle vigne ad IGT

Per ciascun vino ad indicazione geografica tipica, i rispettivi terreni vitati devono, su richiesta dei conduttori interessati, essere iscritti in un apposito elenco denominato "Elenco delle vigne del vino ..." seguito dalla rispettiva indicazione geografica tipica. La rivendicazione, produzione e commercializzazione di un vino ad IGT potrà avvenire esclusivamente per le uve provenienti dai terreni vitati preliminarmente iscritti a tale elenco. A meno che non si richiedano specifiche distinzioni, la dicitura "elenco delle vigne IGT" sarà di seguito indicata con il termine "elenco".

2.2. Conduttore

E' la persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola e che comprova, con idoneo titolo debitamente registrato, il possesso delle superfici vitate (proprietà, affitto o comodato). Ogni conduttore è identificato nell'elenco con un proprio codice valido per tutte le possibili iscrizioni (codice fiscale che si identifica con il CUA).

2.3. Superficie vitata

La superficie vitata da prendere in considerazione per le iscrizioni dei vigneti negli elenchi di che trattasi è quella definita dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 6, del decreto ministeriale 26 luglio 2000 e dalla circolare dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste n. 289 del 18 dicembre 2000. La superficie vitata da iscriverne negli elenchi IGT deve tener conto di quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione di ciascuna IGT. In ogni caso, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 27 marzo 2001, la superficie vitata assunta a base delle determinazioni è quella registrata nella dichiarazione delle superfici vitate (mod. B1 - AGEA). La superficie vitata oggetto di iscrizione deve essere in regola con la vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

2.4. Unità vitata

Elemento di base della dichiarazione delle superfici vitate - schedario viticolo. E' definita come una superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: tipo di possesso, destinazione produttiva, irrigazione, tipo coltura, forma di allevamento, sesto di impianto, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di altri vitigni purché gli stessi non superino il 15% del totale), anno di impianto, etc.

2.5. Vigneto

E' l'unità di base iscrivibile ad un elenco compatibile con le condizioni previste dal relativo disciplinare di produzione. Può essere costituito da una o più unità vitate.

2.6. Dichiarazione

Dichiarazione delle superfici vitate di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 26 luglio 2000 (mod. B1 - AGEA).

2.7. Indicazione geografica tipica (IGT)

Nome geografico di una zona utilizzato per designare il prodotto mosto o vino che ne deriva.

3. Presentazione delle domande di iscrizione agli elenchi IGT

3.1. La domanda di iscrizione all'elenco delle vigne ad IGT, redatta utilizzando il mod. 1 in allegato e firmata dal conduttore o da un suo delegato, deve essere presentata allo Sportello AGEA - Regione operante sul territorio della provincia in cui ricade la superficie vitata da iscrivere. Il suddetto mod. 1 di domanda sarà disponibile sul sito internet della Regione siciliana - Assessorato dell'agricoltura e delle foreste, servizio V - U.O. 23 (www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste).

3.2. In caso di aziende con superfici vitate da iscrivere nell'elenco, ricadenti su più province, dovranno essere presentate distinte domande per ciascuna parte di vigneto, presso gli sportelli AGEA - Regione delle rispettive province interessate.

3.3. Nei casi di iscrizione degli stessi vigneti in più elenchi (per i territori in cui coesistono più di una IGT), tale richiesta verrà effettuata attraverso l'opportuna compilazione del mod. 1 di domanda.

3.4. Al fine di semplificare le procedure di iscrizione e di gestione degli elenchi, qualora un vigneto possieda le caratteristiche per la produzione di tipologie diverse di vino (es. IGT Sicilia Insoia e IGT Sicilia Bianco), l'iscrizione andrà effettuata per la tipologia monovarietale, fermo restando la possibilità in fase di rivendicazione di destinare la produzione alle altre tipologie consentite. Pertanto sarà sufficiente che un'unità vitata, ove ricorrano le condizioni, sia iscritta alla relativa tipologia monovarietale, per potere successivamente rivendicare le diverse tipologie possibili previste dal disciplinare.

3.5. I conduttori che conferiscono totalmente le uve alle cantine sociali o ad altri organismi associativi possono delegare gli organismi di appartenenza a presentare la richiesta. Tale richiesta potrà essere presentata sotto forma di elenco riepilogativo, contenente in ogni caso tutti gli elementi di cui al mod. 1 di domanda, completo delle deleghe autenticate nei modi di legge, rilasciate dai conduttori.

3.6. Le richieste effettuate secondo le modalità previste al superiore punto 3.5 potranno essere inoltrate anche dai CAA.

3.7. Il mod. B1 - AGEA cui si farà riferimento nella richiesta di iscrizione dovrà risultare aggiornato sia nella parte anagrafica (Quadro A) che in quella relativa alle unità vitate aziendali (Quadro B). L'eventuale aggiornamento potrà avvenire anche contestual-

mente alla presentazione della richiesta di iscrizione fermo restando, in tali casi, la presentazione della necessaria documentazione.

3.8. La domanda di iscrizione dovrà essere presentata entro il 30 giugno di ogni anno, al fine di avere diritto all'utilizzo dell'indicazione geografica tipica nella vendemmia dell'anno in corso.

Per la vendemmia 2007 il termine di scadenza per la presentazione della domanda è fissato al 30 ottobre 2007.

4. Istruttoria della domanda

4.1. Al momento della presentazione della domanda, lo sportello AGEA - Regione procederà all'incrocio dei dati nella stessa contenuti con quelli presenti nel fascicolo informatico del potenziale viticolo - SIAN (così come già forniti dal conduttore nella dichiarazione di superfici vitate mod. B1 - AGEA), verificando altresì la corrispondenza del vigneto con quanto previsto dal disciplinare di produzione dell'IGT per la tipologia di prodotto per la quale è stata presentata la richiesta.

4.2. Completata la fase di verifica, lo sportello AGEA - Regione procederà contestualmente all'aggiornamento informatico del potenziale viticolo ed al rilascio all'interessato di copia del mod. B1 - Agea, Quadro C, contenente tutte le unità vitate per le quali è stata accettata la richiesta di iscrizione all'elenco e allegando, in caso di accettazione parziale, apposito modello riportante le unità vitate per le quali non è stata accolta la richiesta e le relative motivazioni (es. carenza documentale, unità vitata cessata, caratteristiche della superficie vitata non coerenti con quanto previsto dal disciplinare di produzione della relativa IGT, ecc.).

4.3. Nella suddetta copia del mod. B1 - AGEA Quadro C, sarà altresì riportato il "numero di matricola" assegnato per l'iscrizione all'elenco che dovrà essere riportato dal conduttore, all'atto della rivendicazione della produzione ad IGT, nella modulistica relativa alla denuncia annuale delle uve da presentare alla competente camera di commercio entro il 10 dicembre di ciascun anno, secondo quanto previsto dal decreto ministeriale 28 dicembre 2006.

4.4. In caso di carenza documentale o di irricevibilità della domanda (es. incompletezza dei dati, domanda con firma non autenticata, ecc.), lo sportello AGEA - Regione segnalerà su apposito modello, da consegnare alla ditta richiedente, le motivazioni della mancata iscrizione e/o l'eventuale elencazione dei documenti da integrare ai fini dell'iscrizione.

4.5. Completata la fase di iscrizione dei vigneti agli elenchi delle vigne IGT, entro il 10 novembre 2007 gli sportelli AGEA - Regione delle sedi provinciali provvederanno a trasferire gli elenchi all'unità operativa 23 dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste ed alle competenti camere di commercio. Gli elenchi costituiranno la base per le successive verifiche da parte della camera di commercio nella fase di denuncia annuale della produzione delle uve e di rivendicazione delle produzioni dei vini.

4.6. Al fine di esercitare l'opzione vendemmiale tra varie indicazioni geografiche tipiche coesistenti per lo stesso vigneto (art. 7, comma 3, legge n. 164/92), il vigneto deve essere iscritto distintamente in ogni elenco (vedi precedente punto 3.3). In tale caso, la resa di produzione per ettaro non potrà superare il limite più restrittivo tra quelli stabiliti nei disciplinari di produzione delle rispettive IGT.

5. Aggiornamento e revisione degli elenchi

5.1. Le richieste di nuova iscrizione o le variazioni inerenti alla conduzione e la consistenza dei terreni vitati già iscritti agli elenchi, nonché la cancellazione dei vigneti dagli stessi, devono essere presentate presso i competenti uffici preposti all'aggiornamento del potenziale viticolo, entro il 30 giugno di ogni anno utilizzando il mod. 1 di domanda.

5.2. L'istruttoria di tali richieste verrà effettuata secondo quanto già previsto al paragrafo 4.

5.3. Completata la fase istruttoria, e comunque entro il 30 settembre di ciascun anno, gli uffici di cui al punto 5.1 provvederanno a trasmettere gli elenchi aggiornati all'unità operativa 23 dell'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste ed alle competenti camere di commercio.

5.4. Tutti i successivi aggiornamenti del mod. B1 - AGEA (sia del Quadro A che del Quadro B) effettuati dai conduttori a seguito di cessazione di unità vitate (per alienazione, cambi di conduzione o per estirpazione del vigneto), qualora interessino unità vitate già iscritte all'elenco, comporteranno anche l'automatico aggiornamento del Quadro C, e quindi l'eliminazione delle relative superfici vitate dall'elenco.

5.5. Nei casi di cui al precedente punto 5.4. sarà cura del nuovo conduttore (in caso di trasferimento di conduzione dell'unità vitata) o dello stesso conduttore (all'atto del caricamento dell'unità vitata una volta reimpiantata), qualora intenzionati alla successiva rivendicazione delle produzioni ad IGT, procedere ad una nuova iscrizione delle relative superfici nell'elenco.

(2007.29.2071)003

DECRETO 17 luglio 2007.

Rettifica del decreto 2 maggio 2007, concernente bando relativo all'art. 4, comma 1, lettera a) - Interventi per la qualificazione del settore vitivinicolo - della legge 22 dicembre 2005, n. 19. Graduatoria definitiva delle domande ammissibili ed elenco delle istanze prive di requisiti di ammissibilità.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE INTERVENTI STRUTTURALI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, art. 4, comma 1, lettera a) - Interventi per la qualificazione del settore vitivinicolo;

Visto il bando relativo all'art. 4, comma 1, lettera a), della predetta legge regionale n. 19/2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 21 aprile 2006;

Visto il decreto n. 714 del 2 maggio 2007, registrato presso la ragioneria centrale con visto n. 364 del 3 maggio 2007 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 del 18 maggio 2007, relativo all'approvazione della graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento di cui al summenzionato bando;

Vista la nota n. 11324 del 26 giugno 2007, con cui l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trapani comunica che la ditta Cammarata Felice, nato a Marsala il 28 settembre 1955, già inserita nella graduatoria provinciale provvisoria con punti 60, superficie Ha 7.06.41 ed importo a premio di € 2.966,92, è stata erroneamente esclusa dalla graduatoria provinciale definitiva;

Vista la successiva nota di integrazione nota n. 12378 del 13 luglio 2007, con cui l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Trapani comunica che la ditta Cammarata Felice è stata inserita nella graduatoria definitiva provinciale al n. 1131;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla rettifica della graduatoria regionale definitiva con l'inserimento della ditta in argomento;

A' termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità espresse in premessa, l'elenco allegato al decreto n. 714 del 2 maggio 2007 relativo alla graduatoria regionale definitiva delle istanze ammissibili al finanziamento di cui al bando riguardante l'art. 4, comma 1, lettera a), della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19, è integrato dalla seguente ditta:

— n. 1344/bis IPA TP data di entrata 21 agosto 2006, n. protocollo 0021753, Cammarata Felice nato a Marsala il 28 settembre 1955, superficie totale Ha 7.06.41 importo totale € 2.966,92, punteggio attribuito 60.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale per la registrazione e successivamente sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 17 luglio 2007.

MORALE

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste in data 18 luglio 2007 al n. 731.

(2007.29.2158)003

ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

DECRETO 18 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 1, comma 18, il quale prevede che le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli ai fini della gestione e della rendicontazione e la cui ripartizione è effettuata con decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 3, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 16 febbraio 2006, n. 10, concernente: "Riproposizione di norme nel settore sanitario ed in materia di personale. Istituto regionale dell'olivo e dell'olio";

Visto il comma 1 dell'art. 5 della citata legge regionale n. 10/2006, che prevede l'equiparazione a dipartimenti regionali dell'ufficio del sovrintendente di Palazzo d'Orleans e dei siti presidenziali e dell'ufficio di Bruxelles;

Vista la nota prot. n. 548 dell'11 aprile 2007, con cui la Presidenza della Regione - dipartimento di Bruxelles, chiede l'istituzione di un apposito capitolo di spesa per le missioni del personale, con una dotazione finanziaria di € 120.000,00, da prelevare dallo stanziamento esistente su1 capitolo 104503 della Segreteria generale;

Vista la nota prot. n. 1368 del 23 aprile 2007, con cui la Presidenza della Regione - Segreteria generale - esprime l'assenso alla suddetta variazione limitatamente all'importo di € 100.000,00 da prelevare dal capitolo di spesa 104503;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo di spesa 130302 la somma di € 100.000,00, con la corrispondente riduzione del capitolo 104503;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	3 - Segreteria generale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 1.1.1.1.2	- Beni e servizi	- 100.000,00
di cui al capitolo		
104503	Spese per missioni del personale	- 100.000,00
RUBRICA	10 - Ufficio di Bruxelles	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 1.10.1.1.2	- Beni e servizi	+ 100.000,00
di cui al capitolo		
130302	(Nuova istituzione) Spese per missioni del personale	+ 100.000,00
	Codici: 020213 010101 - L.R. n. 38/91; L.R. n. 10/2000, art. 16	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 giugno 2007.

EMANUELE

(2007.27.1987)017

DECRETO 18 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 8;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2007, n. 3, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 1260 del 21 giugno 1999;

Vista la decisione n. C2001 635 del 22 marzo 2001, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma operativo nazionale Assistenza tecnica ed azioni di sistema per le regioni Obiettivo 1 (2000-2006);

Vista la prot. n. 2/141 del 15 febbraio 2007, con la quale l'Assessorato della sanità - dipartimento Osservatorio epidemiologico chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione siciliana, per il corrente esercizio finanziario, della somma di € 19.605,00, necessaria per il finanziamento delle spese di funzionamento e delle spese di missione del personale coinvolto nella realizzazione del progetto di gemellaggio A.G.I.R.E. P.O.R. - fase 1 - tra Regione siciliana - ASL RM E di Roma - Università di Firenze, nell'ambito del PON ATAS 2000-2006;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere in entrata e nella spesa la somma di € 19.605,00 in termini di competenza;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche e integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'	
RUBRICA 5 - Osservatorio epidemiologico	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti	
U.P.B. 10.5.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+ 19.605,00
di cui al capitolo	
(Nuova istituzione	
3463 Assegnazione dello Stato per la realizzazione del gemellaggio Regione Sicilia - dipartimento Osservatorio epidemiologico, ASL RM E di Roma - dipartimento di epidemiologia, Università di Firenze - dipartimento di statistica, per il progetto A.G.I.R.E. POR previsto nell'ambito del PON ATAS 2000-2006	+ 19.605,00
Codici: 011104 20 V - Reg. CE n. 1260/99; reg. CE n. 448/2004	

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 10.5.1.1.2 - Beni e servizi		+
di cui al capitolo		
	(Nuova istituzione)	
424524	Spese per la realizzazione del gemellaggio Regione Sicilia - dipartimento Osservatorio epidemiologico, ASL RM E di Roma - dipartimento di epidemiologia, Università di Firenze - dipartimento di statistica, per il progetto A.G.I.R.E. POR previsto nell'ambito del PON ATAS 2000-2006	+
	Codici: 020213 070500 V - Reg. CE n. 1260/99; reg. CE n. 448/2004	
		19.605,00
		19.605,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 18 giugno 2007.

EMANUELE

(2007.27.1985)017

DECRETO 20 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 8;

Visto l'art. 85 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 3, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto il regolamento CE del Consiglio delle Comunità europee n. 1260 del 21 giugno 1999, così come modificato dal regolamento n. 1447 del 28 giugno 2001, recante disposizioni generali sui fondi strutturali che identifica all'art. 20 Interreg come una delle iniziative comunitarie destinatarie dei finanziamenti a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

Visto il Complemento di programmazione relativo ad Interreg III B Mediterraneo occidentale tra Spagna, Italia, Francia, Portogallo e Regno Unito 2000-2006;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 20 settembre 2005, con la quale viene attribuita la competenza in merito alla programmazione e all'attuazione del progetto di previsione e risposta emergenze in materia di protezione civile denominato "Medacthu" alla Presidenza della Regione - dipartimento regionale della protezione civile;

Vista la nota n. 1977/UE del 20 aprile 2007 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con la quale l'Autorità di gestione del programma Interreg III B Medocc comunica l'approvazione del progetto Medacthu da parte del Comitato di programmazione nella riunione del 10 e 11 maggio 2006;

Vista la convenzione n. 2005-05-4.3-f-021 sottoscritta dal Ministero italiano delle infrastrutture e dei trasporti e le Conseil Régionale Provence-Alpes-Cote d'Azur - Direction Général des Services, in qualità di capo fila del progetto, nella quale all'art. 7 si attribuisce alla Regione siciliana, nella qualità di partner, l'importo di € 84.000,00;

Vista la convenzione interpartenariale sottoscritta dal dipartimento regionale della protezione civile in data 5 luglio 2006, nella quale all'art. 13 si attribuisce alla Regione siciliana, nella qualità di partner, l'importo di € 84.000,00;

Vista la nota n. 17437 del 26 aprile 2007 della Presidenza della Regione - dipartimento regionale della protezione civile, con la quale si chiede l'istituzione di un apposito capitolo e la contestuale iscrizione della somma di € 84.000,00 (di cui € 42.000,00 fondi FESR ed € 42.000,00 cofinanziamento nazionale) per la realizzazione del progetto Medacthu;

Vista la nota n. 22354 dell'8 maggio 2007 della ragioneria centrale competente, con cui viene trasmessa la suindicata nota;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo 516048 la somma complessiva di € 84.000,00 in termini di competenza;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni:

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Trasferimenti in conto capitale	
U.P.B. 4.2.2.6.2	- <i>Trasferimenti di capitali dall'Unione europea e relativi cofinanziamenti nazionali</i>	+ 84.000,00
di cui ai capitoli		
4924	Assegnazioni dell'Unione europea per la realizzazione degli interventi previsti nel programma Interreg III B 2000-2006 Mediterraneo occidentale	+ 42.000,00
4925	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nel programma Interreg III B 2000-2006 Mediterraneo occidentale	+ 42.000,00
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	6 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO	2 - Spese in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	6 - Spese per investimenti	
U.P.B. 1.6.1.6.1	- <i>Protezione civile ed eventi calamitosi</i>	+ 84.000,00
di cui al capitolo		
516048	(Nuova istituzione) Contributi dell'Unione europea e dello Stato per la realizzazione del programma di iniziativa comunitaria Interreg III B progetto Medacthu Reg. CE n. 1260/99 - Codici: 210109-020299	+ 84.000,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 giugno 2007.

EMANUELE

(2007.27.1989)017

DECRETO 20 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'anno 2007.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 8;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, il comma 1, lett. b), dell'art. 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlativi accertamenti di entrata;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 3, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3250 dell'8 novembre 2002, concernente: "Primi interventi urgenti diretti a fronteggiare i danni conseguenti alla crisi sismica del 6 settembre 2002, nel territorio della provincia di Palermo, nonché procedure di snellimento per taluni obiettivi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 1991, n. 433 e successive integrazioni e modifiche";

Considerato che risultano effettuati sul capitolo di entrata 3726, capo 11, il versamento di € 12.140,73 con la quietanza n. 7404 del 29 marzo 2007 ed € 51,31 con la quietanza n. 8659 del 16 aprile 2007, a seguito dell'estinzione del conto corrente n. 2112671, intestato all'Assemblea regionale siciliana intrattenuto presso il Banco di Sicilia;

Vista la nota prot. n. 20807 del 7 maggio 2007, con la quale la Presidenza della Regione - dipartimento regionale della protezione civile, chiede l'iscrizione sul capitolo di spesa 116519 della somma complessiva di € 12.192,04, versata al capitolo di entrata 3726, capo 11, al fine di consentire la realizzazione degli interventi previsti nella sopra citata ordinanza n. 3250/2002;

Ravvisata la necessità di apportare al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2007 del dipartimento regionale della protezione civile - Interventi comunitari, statali e connessi finanziamenti, la variazione in aumento di € 12.192,04;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007 ed alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO 1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 4 - Entrate proprie extra-tributarie	
U.P.B. 4.2.1.4.2 - <i>Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa</i>	+ 12.192,04
di cui al capitolo 3726 <i>Recuperi e rimborsi vari relativi ad assegnazioni e trasferimenti extra-regionali</i>	+ 12.192,04
PRESIDENZA DELLA REGIONE	
RUBRICA 6 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 1.6.1.3.2 - <i>Protezione civile ed eventi calamitosi</i>	+ 12.192,04
di cui al capitolo 116519 <i>Spese per gli interventi urgenti ed i sopralluoghi connessi all'evento sismico del 6 settembre 2002.</i>	+ 12.192,04

Art. 2

Al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2007 sono apportate le seguenti variazioni:

ENTRATA

ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE

Centro di responsabilità: dipartimento regionale bilancio e tesoro

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 12.192,04

SPESA

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Centro di responsabilità: dipartimento regionale della protezione civile

Interventi comunitari, statali e connessi cofinanziamenti + 12.192,04

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 20 giugno 2007.

EMANUELE

DECRETO 22 giugno 2007.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 3, che approva il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Visto l'art. 3, comma 1, della citata legge regionale, con il quale viene approvato l'elenco n. 1, annesso al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2007, relativo alle spese obbligatorie e d'ordine, iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo;

Vista la nota n. 4005 del 31 maggio 2007, con cui l'Assessorato della sanità, ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore, chiede l'impinguamento, in termini di competenza, dello stanziamento del capitolo 410001 per l'importo di € 7.076,46 per poter procedere alla liquidazione dell'indennità di carica da corrispondere all'Assessore per la sanità e precisamente il 10% della diaria forfettaria;

Vista la nota n. 28757 del 7 giugno 2007 della ragioneria centrale competente, con cui viene trasmessa, con parere favorevole, la suindicata nota;

Ravvisata la necessità di iscrivere la somma di € 7.076,46 in aumento della dotazione di competenza del capitolo 410001 "Indennità di carica all'Assessore. (Spese obbligatorie)";

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Articolo unico

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2007 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per il bilancio e le finanze n. 36 del 9 febbraio 2007 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DEL BILANCIO E DELLE FINANZE	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale bilancio e tesoro	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 4.2.1.5.1 - <i>Fondi di riserva</i>	- 7.076,46
di cui al capitolo	
215701 Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, ecc. (ex cap. 21252)	- 7.076,46
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SANITA'	
RUBRICA 2 - Gabinetto e uffici di diretta collaborazione all'opera dell'Assessore	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
U.P.B. 1.2.1.5.2 - <i>Beni e servizi</i>	+ 7.076,46
di cui al capitolo	
410001 Indennità di carica all'Assessore. (Spese obbligatorie)	+ 7.076,46

Palermo, 22 giugno 2007.

EMANUELE

**ASSESSORATO
DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE,
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E DELL'EMIGRAZIONE**

DECRETO 4 luglio 2007.

Graduatorie provvisorie dei progetti valutati ammissibili con e senza priorità, elenchi dei progetti esclusi o inammissibili, presentati a valere dell'avviso pubblico riguardante interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua.

L'ASSESSORE
PER IL LAVORO, LA PREVIDENZA SOCIALE,
LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
E L'EMIGRAZIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.R. 25 giugno 1952, n. 138, concernente "Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di lavoro e previdenza sociale" e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la legge n. 236 del 19 luglio 1993, art. 9, riguardante interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione";

Visto l'art. 2, comma 1, della succitata legge, che attribuisce al titolare dell'indirizzo politico definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, verificando la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;

Visti il D.M. n. 511/V/2001, il decreto n. 296/V/2003 e il decreto n. 243/V/2004, con cui il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha assegnato al dipartimento regionale della formazione professionale della Regione siciliana la somma di € 8.901.081,68, allo scopo di sostenere le azioni previste dai piani formativi aziendali, settoriali e territoriali;

Visto l'avviso pubblico n. 8 dell'8 settembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 44 del 22 settembre 2006, riguardante interventi di promozione di piani formativi aziendali, settoriali e territoriali di formazione continua;

Considerato che sono stati presentati 200 progetti per l'ammissione a finanziamento a valere del citato avviso pubblico n. 8 dell'8 settembre 2006;

Visto il decreto n. 2757 del 5 dicembre 2006, registrato alla ragioneria centrale del lavoro al reg. n. 2380 del 28 dicembre 2006, con il quale è stato istituito il nucleo tecnico di valutazione dei progetti presentati a valere dell'avviso pubblico n. 8 dell'8 settembre 2006;

Vista la nota n. 4 del 24 maggio 2007, con cui il nucleo tecnico di valutazione ha trasmesso le graduatorie provvisorie della valutazione effettuata;

Vista la graduatoria provvisoria dei n. 60 progetti valutati ammissibili con priorità, allegato "A" alla citata nota del 24 maggio 2007;

Vista la graduatoria provvisoria dei n. 53 progetti valutati ammissibili senza priorità, allegato "B" alla citata nota del 24 maggio 2007;

Vista la graduatoria provvisoria dei n. 3 progetti esclusi ex art. 5 dell'avviso pubblico n. 8/2006, allegato "C" alla citata nota del 24 maggio 2007;

Visto l'elenco dei n. 83 progetti esclusi, allegato "D" alla citata nota del 24 maggio 2007, di cui all'avviso n. 8/2006 ex art. 9, legge n. 236/93, con a fianco indicate le motivazioni dell'esclusione;

Visto l'elenco "E" di 1 progetto valutato inammissibile, allegato alla citata nota del 24 maggio 2007, con a fianco indicate le motivazioni;

Ritenuto di dovere approvare le graduatorie provvisorie dei progetti valutati ammissibili con e senza priorità, nonché gli elenchi dei progetti esclusi e inammissibili, con a fianco indicate le motivazioni dell'esclusione, presentati a valere del più volte citato avviso n. 8/2006;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono approvate le graduatorie provvisorie dei progetti presentati e valutati con e senza priorità, di cui agli allegati "A" e "B", che costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Per le motivazioni citate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono approvati gli elenchi dei progetti presentati ed esclusi o inammissibili per le motivazioni a fianco di ciascuno riportate, di cui agli allegati "C", "D" ed "E".

Art. 3

Entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, i soggetti interessati possono presentare osservazioni.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e notifica, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 10/91. Esso sarà, inoltre, pubblicato sul sito ufficiale dell'Assessorato www.regione.sicilia.it/lavoro.

Palermo, 4 luglio 2007.

FORMICA

N.B. - Gli allegati al decreto sono consultabili nel sito ufficiale dell'Assessorato www.regione.sicilia.it/lavoro.

(2007.29.2088)091

ASSESSORATO DELLA SANITA'

DECRETO 8 maggio 2007.

Cessazione, a decorrere dall'1 gennaio 2007, delle gestioni liquidatorie costituite presso le aziende unità sanitarie locali della Sicilia.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Vista la legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 1;

Vista la legge 28 dicembre 1995, n. 549;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33;

Vista la legge regionale 11 aprile 1995, n. 34;

Vista la legge regionale 21 aprile 1995, n. 39;

Visto il decreto del Presidente della Regione 7 luglio 1995, n. 189;

Visto il decreto del 28 aprile 1995, che ha dettato i criteri per l'individuazione dei beni mobili ed immobili, delle attrezzature e del personale delle unità sanitarie locali da trasferire alle aziende ospedaliere;

Visti i decreti dal n. 16281 al n. 16305 del 12 luglio 1995, con i quali:

— sono state istituite le gestioni stralcio delle sopresse unità sanitarie locali ricomprese nell'ambito territoriale delle neo-costituite aziende sanitarie;

— si è stabilito che la gestione stralcio aveva la durata di 1 anno a partire dal 10 luglio 1995, sia per le aziende ospedaliere che per le aziende unità sanitarie locali;

Visti i decreti con i quali è stata disposta la proroga annuale della gestione stralcio delle aziende sanitarie e per ultimi:

— per le aziende ospedaliere il decreto n. 25863 del 25 giugno 1998, che ha prorogato la gestione stralcio di dette aziende fino alla data del 31 dicembre 1998;

— per le aziende unità sanitarie locali il decreto n. 7230 del 30 dicembre 2005, che ne ha prorogato la gestione stralcio fino alla data del 31 dicembre 2006;

Vista la circolare n. 987/99, con la quale, a seguito della chiusura della gestione stralcio presso le aziende ospedaliere in data 31 dicembre 1998, sono state impartite, tra l'altro, disposizioni in ordine all'evidenziazione separata della contabilità relativa alla gestione stralcio disponendo che, per quanto riguarda la contabilità precedente al 10 luglio 1995, le aziende ospedaliere dovevano iscrivere le spese di parte corrente in entrata al capitolo 100 ed in uscita al capitolo 338, mentre le spese in conto capitale dovevano essere iscritte nel bilancio di previsione per l'esercizio 1999;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, art. 24, comma 21, la quale dispone: "Le gestioni liquidatorie costituite presso le aziende unità sanitarie locali cessano dall'1 gennaio 2007; l'Assessorato regionale della sanità determina, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i criteri e le modalità di chiusura delle predette contabilità con il trasferimento delle situazioni debitorie residue sulle contabilità ordinarie delle aziende";

Vista la nota n. 402 del 5 febbraio 2007, con la quale è stato comunicato al Commissario dello Stato l'intendimento dell'Amministrazione di diramare direttive in ordine alla separazione delle masse patrimoniali (gestione liquidatoria e gestione ordinaria dell'azienda) con appostamento in distinte voci di bilancio, relativamente alle quali questo Assessorato avrebbe provveduto a separata copertura finanziaria per garantire l'equilibrio economico delle gestioni correnti dei bilanci aziendali;

Vista la circolare n. 7 del 4 aprile 2005 "Direttiva sulla contabilità generale delle aziende sanitarie" con la quale sono state impartite, tra l'altro, direttive relativamente all'obbligo da parte delle aziende sanitarie titolari della gestione stralcio di tenere separata la contabilizzazione di tali gestioni da quella ordinaria delle aziende e

in particolare è stato evidenziato che "i conti economici e lo stato patrimoniale della gestione ordinaria non devono inglobare le operazioni contabili effettuate per conto della gestione stralcio, per la quale l'azienda titolare dovrà redigere l'apposito rendiconto annuale";

Considerato che, ai sensi della circolare n. 7/2005, i direttori generali delle aziende unità sanitarie locali nella qualità di commissari liquidatori della gestione stralcio alla data del 31 dicembre 2006 erano tenuti a predisporre apposito rendiconto relativo a tutti i pagamenti effettuati, nonché a tutti i debiti rimasti da pagare e riferiti alla gestione ante 10 luglio 1995;

Ravvisata, pertanto, la necessità, ai sensi della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, di impartire disposizioni in ordine ai criteri e alle modalità di chiusura delle contabilità delle gestioni liquidatorie con il trasferimento delle situazioni debitorie sulle contabilità ordinarie delle aziende;

Decreta:

Art. 1

Prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 21, della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, le gestioni liquidatorie costituite presso le aziende unità sanitarie locali n. 1 di Agrigento, n. 2 di Caltanissetta, n. 3 di Catania, n. 4 di Enna, n. 5 di Messina, n. 6 di Palermo, n. 7 di Ragusa, n. 8 di Siracusa, n. 9 di Trapani sono cessate a decorrere dall'1 gennaio 2007.

Art. 2

Il direttore generale adotterà apposito atto deliberativo di rendiconto analitico che trasmetterà a questo Assessorato entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione del presente decreto.

In detto rendiconto finale dovranno essere elencate analiticamente tutte le singole situazioni debitorie, indicando separatamente eventuali situazioni che non siano state già oggetto di assegnazione finanziaria da parte della Regione. Eventuali utilizzi impropri di disponibilità di cassa, correlata alla gestione stralcio e diversamente utilizzata per la gestione corrente, dovranno essere oggetto di specifica rettifica.

Art. 3

Nel caso di situazioni debitorie che non siano state oggetto di assegnazione finanziaria da parte della Regione dovranno essere tenute separate le pratiche di pronta liquidazione e quelle per le quali i procedimenti giudiziari sono ancora pendenti.

Art. 4

Il rendiconto dovrà essere corredato da certificazione che attesti le avvenute verifiche di cui agli artt. 5 e 6, munita di attestazione di conformità da parte del collegio sindacale su tutte le singole posizioni debitorie.

Art. 5

Ai fini dell'inserimento delle partite debitorie nel rendiconto finale delle posizioni pendenti, riguardanti spese correnti, il direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale dovrà procedere a:

1) verificare la regolarità della documentazione relativa alla fattura (acquisizione di ordine, bolla, fattura, presa in carico e collaudo) o altro titolo di pagamento;

2) verificare e certificare gli acquisti effettuati a mezzo economato o con procedure dirette, al fine di accertare la legittimità della procedura e la congruità del prezzo;

3) verificare che i beni oggetto della fornitura non siano stati già posti in pagamento da altra azienda ospedaliera ricadente nel medesimo ambito provinciale;

4) attestare che il pagamento non è avvenuto;

5) certificare l'entità dell'eventuale mancanza di disponibilità di somme relative alla gestione stralcio, fermo restando quanto specificato al precedente articolo in merito ad eventuali utilizzi impropri di somme assegnate per la gestione stralcio.

Art. 6

In ordine ai procedimenti giudiziari pendenti (risarcimento danni e altro), l'azienda individuerà a stima il relativo presunto debito, dando contezza dei criteri utilizzati in sede di redazione del rendiconto, valutando, altresì, l'opportunità di definire transattivamente la lite, quale delegato della Regione, avvalendosi ove necessario dell'apporto dell'Avvocatura distrettuale dello Stato.

Art. 7

Il direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale, al fine di evitare un incremento delle spese giudiziarie, nei limiti della disponibilità del bilancio corrente, è autorizzato a procedere al pagamento delle pratiche di pronta liquidazione, tramite adozione di atto deliberativo e fermo restando il preventivo controllo da parte del collegio sindacale sul singolo atto.

Art. 8

Le situazioni debitorie derivanti dal rendiconto finale dovranno transitare esclusivamente dallo stato patrimoniale dell'azienda. Le aziende unità sanitarie locali dovranno procedere a iscrivere nel bilancio di competenza dell'anno 2007 per quanto riguarda lo stato patrimoniale:

— tra le passività tutti i debiti risultanti dal rendiconto annuale per l'anno 2006, registrando gli stessi nella propria contabilità aziendale in appositi sottoconti dedicati alle operazioni relative alla gestione stralcio;

— tra le attività dovrà essere trasferita la liquidità di cassa derivante dalla gestione stralcio e dovrà essere istituito apposito sottoconto di tesoreria in cui dovranno essere registrate le operazioni derivanti da detta gestione.

Solo per le partite accertate nel rendiconto e non già oggetto di copertura finanziaria le aziende dovranno iscrivere nei propri bilanci il relativo credito nei confronti della Regione, in apposito conto di bilancia da istituirsi.

Art. 9

Il direttore generale dell'azienda unità sanitaria locale, per i procedimenti oggetto di giudizio sia pendenti che attivati, a far data dall'1 gennaio 2007 è tenuto a trasmettere all'Avvocatura distrettuale dello Stato competente per territorio, con l'urgenza che il caso richiede, tutti gli elementi ed i documenti che consentano una compiuta difesa della Regione nel merito, atteso che la legittimazione passiva rimane intestata alla Regione. Qualora il fatto che ha dato causa al giudizio si sia originato in un presidio transitato in altra azienda sanitaria, il direttore generale di quest'ultima dovrà fornire la massima collaborazione al direttore dell'azienda unità sanitaria locale per consentire la difesa della Regione.

Art. 10

Le spese in conto capitale ante 10 luglio 1995, poiché correlate a finanziamenti regionali a destinazione vincolata, gravano sull'azienda sanitaria destinataria del bene mobile o immobile e pertanto non vanno iscritte nel rendiconto.

Art. 11

Gli oneri derivanti dal presente decreto troveranno copertura finanziaria con le disponibilità di fondo sanitario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della sanità per il controllo di competenza, alle aziende unità sanitarie locali territorialmente competenti ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 8 maggio 2007.

LAGALLA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della sanità in data 3 luglio 2007 al n. 147.

(2007.27.2004)102

DECRETO 4 giugno 2007.

Ripartizione della quota di Fondo sanitario regionale di parte corrente attribuita alla Regione siciliana per l'anno 2007.

L'ASSESSORE PER LA SANITA'

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

Vista la legge regionale 20 agosto 1994, n. 33,

Vista la legge regionale 11 aprile 1995, n. 34;

Vista la legge regionale 21 aprile 1995, n. 39;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 3, con la quale è stato approvato il bilancio regionale per l'anno 2007;

Visti il decreto n. 6891 del 15 dicembre 2005 e il successivo decreto n. 9335 del 19 dicembre 2006, con i quali si è proceduto a determinare anche per l'anno 2007 gli abbattimenti tariffari da effettuare sulle prestazioni erogate dalle strutture pubbliche;

Visti gli incontri avuti, nel mese di novembre 2006, in sede di Conferenza dei presidenti per il riparto del Fondo sanitario nazionale 2007-2009, i cui risultati sono stati confermati nella riunione del 14 dicembre 2006, giusta nota n. 94 dell'8 gennaio 2007 dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione, in esito ai quali risulta attribuita per l'anno 2007 alla Regione siciliana la seguente quota:

Risorse di FSN (Fabbisogno 2007)	7.751.500.124,00
– entrate proprie	128.084.893,00
– mobilità sanitaria	201.332.384,00
<i>Totale quota di Fondo sanitario</i>	<i>7.422.082.847,00</i>

Premesso che dalla quota complessiva di € 7.422.082.847,00 vanno decurtate, in via preliminare, le seguenti quote:

a) € 140.441.000,00 per il finanziamento dei capitoli di spesa del bilancio della Regione siciliana - rubrica sanità, che vengono direttamente gestiti da questo Assessorato ai sensi della normativa regionale vigente:

Capitoli	DESCRIZIONE	Anno 2007 (euro)
412515	Oneri relativi alla manutenzione dei locali utilizzati per il SIS	3.000,00
412519	Spese connesse al funzionamento ed alla gestione del SIS	410.000,00
412520	Spese per la programmazione sanitaria incluse quelle per indagini e studi da effettuarsi anche a mezzo di convenzioni con enti o istituti pubblici e con enti e istituti specializzati	5.000,00
412522	Spese generali connesse con la gestione del FSR	500.000,00
412525	Spesa per il servizio sanitario di emergenza	123.883.000,00
413308	Spese per il funzionamento dei consultori familiari	6.373.000,00
413324	Finanziamento CEFPAS	3.944.000,00
413714	Sussidio a favore degli ammalati affetti da morbo di Hansen	389.000,00
413715	Indennità di residenza ... farmacie rurali	896.000,00
413720	Spese per il potenziamento ... banca del sangue cordonale	517.000,00
416519	Spese per il funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli animali con la conseguente tracciabilità dei prodotti da essi derivati	2.876.000,00
424517	Spese per l'educazione alla salute	517.000,00
424520	Spese per la promozione, l'istituzione e l'organizzazione di corsi periodici di aggiornamento per il personale sanitario non medico	5.000,00
425308	Registro tumori	123.000,00
		140.441.000,00

b) € 74.232.226,00, pari all'1% della quota disponibile, quale accantonamento per progetti obiettivo ai sensi del punto 9 dell'art. 66 della legge regionale n. 25/93, così come modificato dall'articolo 54 della legge regionale n. 30/93;

c) € 147.324.703,00, pari al 2% della quota disponibile, quale accantonamento per spese impreviste ai sensi del punto 9 dell'art. 66 della legge regionale n. 25/93, così come modificato dall'articolo 54 della legge regionale n. 30/93;

d) € 75.000.000,00, quale accantonamento per i rinnovi contrattuali e delle convenzioni con medici professionisti ai sensi dell'articolo 1, comma 186, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006);

Preso atto che la quota a disposizione, dopo le precedenti decurtazioni, per il riparto del Fondo sanitario alle aziende nell'anno 2007 è di € 6.985.084.918,00;

Preso atto che dalle somme accantonate di cui al superiore punto c), € 33.996.608,52 vanno utilizzate per specifiche finalità ed € 40.235.617,48 si utilizzano per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza;

Considerato, pertanto, che la quota di Fondo sanitario da ripartire alle Aziende sanitarie della Sicilia nei livelli di assistenza è pari ad € 7.025.320.535,48 (6.985.084.918,00 + 40.235.617,48);

Preso atto che:

- il Piano sanitario regionale 2000-2002, approvato con decreto del Presidente della Regione l'11 maggio 2000, ha previsto le seguenti percentuali di riparto della quota di F.S.N. da attribuire alle Aziende sanitarie sicili-

liane per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza;

1) assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro		5,0%
2) assistenza distrettuale		
- per medicina di base	6,9%	
- per farmaceutica	13,0%	48,0%
- per specialistica	13,0%	
- per altro territoriale	15,1%	
3) assistenza ospedaliera		47,0%

- la legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, all'articolo 24, comma 7, ha stabilito che "la quota da destinare all'assistenza ospedaliera per l'anno 2007 non può superare il 46%", pertanto per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza, le percentuali risultano così modificate:

1) assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro		5,0%
2) assistenza distrettuale		
- per medicina di base	6,9%	
- per farmaceutica	13,0%	49,0%
- per specialistica	13,0%	
- per altro territoriale	16,1%	
3) assistenza ospedaliera		46,0%

Considerato che si è reso necessario, innanzitutto, destinare alcune risorse per la remunerazione di specifiche finalità di spesa pari ad € 101.476.226,80;

Rilevato che, a seguito delle operazioni preliminari operate, la quota netta disponibile di Fondo sanitario regionale è di € 6.923.844.308,68 (7.025.320.535,48 - 101.476.226,80), così suddivisa:

		Importi
1) assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	5,0%	349.833.026,77
2) assistenza distrettuale		
– per medicina di base	6,9%	534.853.509,00
– per farmaceutica	13,0%	1.007.695.016,00
– per specialistica	13,0%	1.007.695.016,00
– per altro territoriale	16,1%	819.369.538,94
3) assistenza ospedaliera	46,0%	3.204.398.201,97

Considerato che per la determinazione delle quote da attribuire alle aziende sanitarie locali sono stati seguiti i criteri e i pesi già individuati ed utilizzati a livello nazionale con le necessarie correzioni dovute a situazioni orografiche e geografiche, densità della popolazione e situazioni strutturali già applicate negli anni precedenti;

Considerato che la determinazione della quota ospedaliera, pari al 46% del Fondo, è stata effettuata secondo i seguenti criteri, che saranno oggetto di valutazione ed eventuali modifiche a seguito della definizione del "Piano di contenimento e di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009":

a) alle aziende ospedaliere, alle aziende policlinici universitari e ai presidi ospedalieri è stata attribuita la valorizzazione dell'attività sanitaria ospedaliera erogata nell'anno 2005 dalle stesse, utilizzando il tariffario vigente con gli abbattimenti previsti dal decreto n. 6891 del 15 dicembre 2005 e successivo decreto n. 9335 del 19 dicembre 2006; tale valorizzazione è stata utilizzata anche per la mobilità ospedaliera, intra ed extra regionale;

b) alle aziende sanitarie pubbliche è stata attribuita la quota residua, relativa alla quota ex articolo 2, punto 5, del D.M. sanità 14 dicembre 1994 (ripartizione Fondi ex articolo 3, decreto n. 17273 del 7 novembre 1995 e del decreto n. 28559 del 31 marzo 1999), per il 60% in rapporto al numero di posti letto di rianimazione e di posti letto di osservazione breve, per il 40% in rapporto agli accessi complessivi di pronto soccorso, al fine di riconoscere il contributo offerto dalle strutture ospedaliere al trattamento dell'emergenza urgenza secondo indicatori obiettivi derivanti dall'espletamento di prestazioni non tariffabili;

c) alle aziende unità sanitarie locali, a ciascuna per competenza territoriale, è riconosciuto il tetto di spesa provinciale delle case di cura, nella misura prevista dal decreto n. 7078 del 29 dicembre 2005, decurtata del 2% ai sensi del comma 8 dell'articolo 24 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2;

d) alle case di cura ISCAS di Catania, Villa Maria Eleonora di Palermo, La Maddalena di Palermo che svolgono attività di ricovero con bacino di utenza regionale è confermato il budget assegnato nell'anno 2005, decurtato del 2% ai sensi del comma 8 dell'articolo 24 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2;

e) all'ospedale classificato Buccheri La Ferla di Palermo è confermato il budget assegnato nell'anno 2005 incrementato del tasso inflattivo programmato di cui al comma 25, lett. a), della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2;

f) all'IRCSS Oasi Maria SS. di Troina, all'Is.Me.T.T. di Palermo e alla Fondazione Giglio S. Raffaele di Cefalù sono assegnati i budget previsti dalle relative convenzioni in essere per l'anno 2005 incrementati del tasso inflattivo programmato di cui al comma 25, lett. a), della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2;

g) infine è stato fissato il budget per l'IRCSS Centro Neurolesi Bonino-Pulejo di Messina di nuova istituzione;

Considerato che occorre procedere alle compensazioni per mobilità sanitaria relativamente a tutti i flussi previsti dal decreto n. 36615 del 27 novembre 2001 e decreto n. 665 del 7 maggio 2002, modificati ed integrati con decreto n. 2365 del 18 dicembre 2003, decreto n. 2433 del 22 dicembre 2003 e decreto n. 5876 del 30 giugno 2005 e trasmessi a questo Assessorato tramite i rispettivi flussi informatici entro i termini previsti dalla circolare n. 7/2005; nonché a quelle relative a partite creditorie e debitorie tra le aziende unità sanitaria locale per specifiche attività rese a cittadini residenti in altre province;

Ritenuto di effettuare la compensazione tra l'istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia di Palermo e le Aziende unità sanitarie locali della Sicilia, per gli esami sierologici eseguiti (DM Sanità 10 maggio 1993) dal medesimo per conto delle aziende unità sanitarie locali, per il periodo 2004-2006 per un importo complessivo di € 3.494.000,00;

Preso atto della relazione prodotta dal servizio 3 - Dipartimento ASO - prot. n. 1061 del 22 marzo 2007 sui criteri di riparto della quota di Fondo sanitario di parte corrente - anno 2007;

Preso atto che la quota di Fondo sanitario regionale per l'anno 2007 da attribuire alle aziende sanitarie della Sicilia per il finanziamento del sistema sanitario regionale è di € 7.134.317.144,00 di cui € 7.025.320.535,48 per i livelli di assistenza, € 75.000.000,00 quale accantonamento per i rinnovi contrattuali ed € 33.996.608,52 per specifiche finalità utilizzando le risorse accantonate per spese impreviste;

Ritenuto far presente che dalla quota complessiva dei livelli di assistenza pari ad € 7.025.320.535,48, dopo la ripartizione, vanno accantonati € 391.899,00 per le attività correlate al file T e al file Z dell'Istituto San Raffaele di Cefalù che saranno eventualmente erogati solo dopo la verifica degli stessi;

Ravvisata, pertanto, che la quota di Fondo sanitario regionale per l'anno 2007 da attribuire alle Aziende sanitarie della Sicilia per il finanziamento del sistema sanitario regionale ripartita, posta a base della negoziazione, è di € 7.133.925.245,00;

Decreta:

Art. 1

Per le modalità ed i criteri adottati, meglio specificati nella premessa, viene determinata la suddivisione della quota di Fondo sanitario regionale di parte corrente attribuita alla Regione siciliana, in sede di Conferenza dei presidenti delle regioni nella seduta del 14 dicembre 2006, di € 7.422.082.847,00 è operata come segue:

a) € 7.133.925.245,00 per il finanziamento del sistema sanitario della Regione siciliana per l'anno 2007, secondo gli importi indicati nell'allegata tabella A, parte integrante del presente decreto;

b) € 140.441.000,00 destinata al finanziamento dei capitoli regionali e finalizzata all'assistenza sanitaria, con le modalità espresse in premessa;

c) € 147.716.602,00 quale quota indistinta accantonata per interventi finalizzati e a progetto e per spese impreviste.

Art. 2

Si procederà ad assegnare, con successivi decreti, la quota di cui alla lettera a) dell'articolo 1 del presente decreto alle singole aziende unità sanitarie locali, aziende ospedaliere, aziende ospedaliere universitarie policlinici, nonché alle altre strutture sanitarie contestualmente agli importi negoziati con le medesime.

Art. 3

Si procederà, altresì, con successivi decreti, all'assegnazione delle somme di cui alla lettera c) dell'art. 1.

Il presente decreto, iscritto nel repertorio dell'Assessorato regionale della sanità, viene inoltrato alla ragioneria centrale sanità per la registrazione e, successivamente, sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 4 giugno 2007.

LAGALLA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato della sanità il 27 giugno 2007 al n. 144.

Tabella A

Nome azienda	Città	Quota 2007
Unità sanitaria locale n. 1	Agrigento	406.121.000,00
Unità sanitaria locale n. 2	Caltanissetta	218.664.000,00
Unità sanitaria locale n. 3	Catania	964.675.000,00
Unità sanitaria locale n. 4	Enna	168.660.000,00
Unità sanitaria locale n. 5	Messina	718.297.000,00
Unità sanitaria locale n. 6	Palermo	1.109.086.000,00
Unità sanitaria locale n. 7	Ragusa	326.373.000,00
Unità sanitaria locale n. 8	Siracusa	390.894.000,00
Unità sanitaria locale n. 9	Trapani	452.998.000,00
<i>Totale ASL</i>		<i>4.755.768.000,00</i>
Civico	Palermo	267.739.000,00
Garibaldi	Catania	161.286.000,00
Vittorio Emanuele	Catania	212.420.000,00
S. Elia	Caltanissetta	84.442.000,00
Cannizzaro	Catania	133.073.000,00
Papardo	Messina	87.205.000,00
Villa Sofia	Palermo	114.673.000,00
S. Giovanni Di Dio	Agrigento	53.470.000,00
Gravina	Caltagirone	73.514.000,00
Umberto I	Enna	49.892.000,00
Vittorio Emanuele III	Gela	38.223.000,00
Piemonte	Messina	39.906.000,00
Cervello	Palermo	93.860.000,00
Civile OMPA	Ragusa	80.131.000,00
Umberto I	Siracusa	71.927.000,00
S. Antonio Abate	Trapani	70.423.000,00
Ospedali civili riuniti	Sciacca	48.805.000,00
Policlinico universitario	Palermo	161.572.000,00

Nome azienda	Città	Quota 2007
Policlinico universitario	Messina	149.534.000,00
Policlinico universitario	Catania	71.122.000,00
<i>Totale AO</i>		<i>2.063.217.000,00</i>
ISMETT	Palermo	81.360.000,00
OASI	Troina	33.594.567,00
IRCSS Neurolesi	Messina	12.949.000,00
Casa Famiglia Rosetta	Caltanissetta	6.027.000,00
Buccheri	Palermo	51.777.678,00
Villa Maria Eleonora	Palermo	32.910.000,00
ISCAS	Pedara	31.285.000,00
Maddalena	Palermo	27.982.000,00
S. Raffaele	Cefalù	33.561.000,00
Istituto zooprofilattico	Palermo	3.494.000,00
<i>Totale altri enti</i>		<i>314.940.245,00</i>
<i>Totale</i>		<i>7.133.925.245,00</i>

(2007.27.1992)102

DECRETO 13 luglio 2007.

Prescrizione corretta ricerca portatore sano di talassemia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DELL'ISPettorato REGIONALE SANITARIO

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto 12 agosto 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 27 settembre 1997, parte prima, recante l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria per le prestazioni di laboratorio necessarie alla ricerca di portatore di talassemia;

Visti il decreto 11 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 24 gennaio 1998, parte prima, supplemento ordinario, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'elenco delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, ivi compresa la diagnostica strumentale e di laboratorio, erogabili nell'ambito del servizio sanitario regionale e relative tariffe e la circolare esplicativa n. 946 del 2 febbraio 1998, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 11, parte I, del 7 marzo 1998;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 20 febbraio 1997, con il quale sono stati determinati i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi, nonché individuati i gradi di complessità dei servizi di medicina di laboratorio, prevedendo laboratori specializzati e laboratori generali di base con settori specializzati;

Visto il decreto n. 890 del 17 giugno 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 28 giugno 2002, recante le direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana;

Visto il decreto n. 2014 del 4 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 52 del 28 novembre 2003, parte prima, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale, al fine di assicurare specifiche forme di tutela ai pazienti affetti da talassemia, è stata istituita in Sicilia la rete regionale per la prevenzione, sorveglianza, diagnosi e terapia della talassemia ed individuata l'unità operativa di ematologia

Il con talassemia (già servizio di prevenzione e terapia della talassemia) dell'azienda ospedaliera "V. Cervello" di Palermo, già riconosciuta centro regionale di riferimento per la diagnosi e la terapia fetale delle emoglobinopatie, giusto decreto n. 30441 del 28 ottobre 1999, quale centro di coordinamento della rete regionale di talassemia;

Visto il decreto 18 dicembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 23 gennaio 2004, parte prima, recante modifiche al decreto 12 agosto 1997;

Preso atto delle segnalazioni di non conformità di indagine per talassemia, di cui al decreto 12 agosto 1997 e successive modifiche ed integrazioni, sollevate dal centro di coordinamento della rete regionale di talassemia;

Vista la propria nota prot. n. DIRS/6/1114 del 26 aprile 2006, recante la prescrizione corretta ricerca portatore sano di talassemia;

Preso atto delle risultanze emerse nelle riunioni tecnico-sanitarie del 12 ottobre 2006, 8 novembre 2006, 22 novembre 2006 e 19 dicembre 2006, per una corretta applicazione del protocollo tecnico-diagnostico, di cui all'art. 2 del decreto 18 dicembre 2003, per la diagnosi dello stato di portatore sano di talassemia e/o emoglobinopatie;

Visto il decreto 19 gennaio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 26 gennaio 2007, parte prima, recante il rinnovo per il triennio 2007/2009 delle disposizioni del decreto 18 dicembre 2003;

Ritenuto di dovere, pertanto, integrare i decreti 18 dicembre 2003 e 19 gennaio 2007 ed apportare, altresì, le conseguenziali necessarie integrazioni al decreto 28 gennaio 2002, con i relativi codici di identificazione e tariffe per le nuove prestazioni;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, il decreto 18 dicembre 2003, art. 2, come rinnovato dal decreto 19 gennaio 2007, per il triennio 2007/2009, viene così integrato:

A - Donne in stato di gravidanza

Per le donne che vengono all'osservazione in gravidanza alla richiesta di elettroforesi dell'emoglobina vanno obbligatoriamente eseguiti gli esami di seguito indicati, sempre che i predetti esami non siano stati già precedentemente effettuati nella loro interezza:

— Emocromo: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F.L.;

— Hb - Emoglobina A2 - (mediante metodica HPLC);

— Hb - Emoglobina fetale (dosaggio) - (mediante metodica HPLC);

— Hb - Emoglobine anomale (HbS, HbD, HbH, ecc.) - (mediante metodica HPLC);

— Ferritina [P/(Sg)Er].

Gli esami verranno prodotti dal laboratorio in triplice copia: una dovrà essere consegnata al medico curante, una alla paziente ed una resterà agli atti del laboratorio.

Gli esiti dell'esame dovranno essere inseriti nella tessera sanitaria regionale quando attiva.

B - Prevenzione della talassemia in età fertile

Il medico di medicina generale prescriverà le indagini di prevenzione finalizzate alla corretta diagnosi dello stato di portatore sano di talassemia e/o emoglobinopatie con la richiesta dei seguenti esami:

— Emocromo: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F.L.;

— Hb - Emoglobina A2 - (mediante metodica HPLC);

— Hb - Emoglobina fetale (dosaggio) - (mediante metodica HPLC);

— Hb - Emoglobine anomale (HbS, HbD, HbH, ecc.) - (mediante metodica HPLC).

Gli esami verranno prodotti dal laboratorio in triplice copia: una dovrà essere consegnata al medico curante, una alla paziente ed una resterà agli atti del laboratorio.

Gli esiti dell'esame dovranno essere inseriti nella tessera sanitaria regionale quando attiva.

Art. 2

Per gli effetti dell'art. 1 del presente decreto, il decreto 11 dicembre 1997 e successive modifiche ed integrazioni viene integrato dei seguenti codici di identificazione e tariffe:

CODICE 90.66.7

Indagini di prevenzione per la talassemia e/o emoglobinopatia in donne in stato di gravidanza (metodica HPLC per lo studio dell'emoglobina)

90.62.2	Emocromo: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F.L.	
90.66.3	Hb - Emoglobina A2	
90.66.4	Hb - Emoglobina fetale (dosaggio)	
90.66.5	Hb - Emoglobine anomale (HbS, HbD, HbH, ecc.)	
90.22.3	Ferritina [P/(Sg)Er]	
<i>Totale . . .</i>		€ 51,05

CODICE 90.66.6

Indagini di prevenzione per la talassemia e/o emoglobinopatia in donne in età fertile (metodica HPLC per lo studio dell'emoglobina)

90.62.2	Emocromo: Hb, GR, GB, HCT, PLT, IND. DERIV., F.L.	
90.66.3	Hb - Emoglobina A2	
90.66.4	Hb - Emoglobina fetale (dosaggio)	
90.66.5	Hb - Emoglobine anomale (HbS, HbD, HbH, ecc.)	
<i>Totale . . .</i>		€ 34,72

Art. 3

Nel caso in cui i soggetti di cui alle lett. A e B indicate nell'art. 1 del presente decreto risultino con esami non nella norma devono essere inviati al servizio di talassemia competente per territorio facente parte della rete regionale per la prevenzione, sorveglianza, diagnosi e terapia della talassemia per gli ulteriori approfondimenti.

Il centro regionale di riferimento per la diagnosi e la terapia fetale delle emoglobinopatie, quale centro di coordinamento della rete regionale di talassemia, curerà il

corretto disease management del soggetto raccordandosi con il medico di medicina generale e con lo specialista ginecologo.

Art. 4

Le strutture sanitarie pubbliche e private che intendono eseguire prestazioni di laboratorio per la ricerca di portatore sano di talassemia e/o di emoglobinopatie devono possedere un laboratorio con annesso settore specialistico di ematologia ed emocoagulazione con i seguenti ulteriori requisiti minimi:

a) *Requisiti tecnologici*

- analizzatore automatico per conta cellule con almeno sette parametri;
- HPLC (cromatografia liquida ad alta pressione);
- apparecchiatura per elettroforesi dell'emoglobina;

b) *Requisiti organizzativi*

— partecipazione annuale ai controlli di qualità (VEQ HbA2) rilasciato dalla Società per lo studio delle talassemie ed emoglobinopatie (SoSTE) sulla base dei programmi di qualità stabiliti e coordinati dal centro di coordinamento della rete regionale di talassemia.

Art. 5

I laboratori di analisi pubblici e privati che intendono effettuare le prestazioni di cui all'art. 2 del presente decreto devono dotarsi dei requisiti minimi tecnologici ed organizzativi previsti dall'art. 4 del presente decreto entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto.

E' fatto carico ai rappresentanti legali dei laboratori di analisi pubblici e privati di inoltrare al centro di coordinamento della rete regionale di talassemia, al dipartimento IRS, servizio 6, ufficio regionale trasfusionale, ed alla competente azienda unità sanitaria locale un'apposita autocertificazione contenente le specifiche delle attività prodotte.

A far data dall'1 ottobre 2007, gli esami di cui all'art. 1 del presente decreto potranno essere effettuati esclusivamente da quei laboratori di analisi pubblici e privati in possesso dei requisiti minimi tecnologici ed organizzativi previsti dall'art. 4 del medesimo decreto.

La competente azienda unità sanitaria locale potrà effettuare le opportune verifiche ispettive.

Quanto sopra, fermo restando che dette prestazioni potranno essere eseguite nei limiti del budget assegnato ad ogni struttura per ciascun anno.

Art. 6

Si fa obbligo ai direttori generali delle aziende unità sanitarie locali della Regione siciliana di dare disposizioni affinché siano effettuati adeguati controlli sull'applicazione del protocollo diagnostico ai fini di una corretta diagnosi dello stato di portatore sano di talassemia e/o emoglobinopatie.

Il presente decreto viene inviato ai direttori generali delle aziende unità sanitarie locali ed ospedaliere della Regione siciliana, che provvederanno a notificarlo, ognuno per la propria rispettiva competenza, ai medici di medicina generale, ai laboratori di analisi a gestione diretta e privati preaccreditati. Dell'avvenuta notifica dovrà essere informato il dipartimento IRS, servizio 6, ufficio regionale trasfusionale.

Il presente decreto viene inviato, altresì, al responsabile del centro di coordinamento della rete regionale di talassemia, dell'azienda ospedaliera V. Cervello di Palermo, che provvederà a notificarlo ai responsabili dei centri facenti parte della rete regionale di talassemia. Dell'avvenuta notifica dovrà essere informato il dipartimento IRS, servizio 6, ufficio regionale trasfusionale.

Il presente decreto viene inviato, infine, alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso ed entra in vigore lo stesso giorno della pubblicazione.

Agli operatori sanitari di settore è fatto obbligo di rispettarlo e di farlo rispettare.

Palermo, 13 luglio 2007.

CIRIMINNA

(2007.29.2076)102*

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 12 giugno 2007.

Autorizzazione del progetto dell'Azienda nazionale di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli per il Centro di eccellenza materno infantile (C.E.M.I.) fondo Malatacca.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le altre leggi nazionali e regionali regolanti la materia urbanistica e, in particolare, l'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981, n. 65, come modificato dall'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 15;

Visto l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal decreto legislativo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002, come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il piano regolatore generale del comune di Palermo, approvato con decreto n. 124 del 13 marzo 2002 e decreto n. 558 del 29 luglio 2002;

Visto il foglio prot. n. 216 del 13 febbraio 2006, con il quale l'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli ha chiesto a questo Assessorato, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, l'autorizzazione del progetto per il Centro di eccellenza materno infantile (C.E.M.I.), fondo Malatacca;

Visto il foglio prot. n. 238/UT del 17 febbraio 2006, con il quale l'Azienda ospedaliera ha comunicato che l'area su cui insiste il C.E.M.I. è tutta di proprietà dell'A.R.N.A.S.;

Vista la nota prot. n. 14100 del 27 febbraio 2006, con la quale l'unità operativa 3.1 ha richiesto all'Azienda ulteriore documentazione ad integrazione di quella già trasmessa ed al comune di Palermo di esprimere il proprio

parere sul progetto tramite delibera di consiglio comunale;

Visto il foglio prot. n. 80/4 del 7 aprile 2006, trasmesso per conoscenza dal progettista all'unità operativa 3.1, con il quale è stata comunicata la trasmissione del progetto definitivo al comune di Palermo;

Vista la nota prot. n. 128263 del 6 aprile 2006, trasmessa dal comune di Palermo - settore urbanistica, con la quale è stato restituito il progetto come da nota allegata del comune di Palermo - area infrastrutture e territorio, direzione, prot. n. 508/A.I.T. del 31 gennaio 2006;

Visto il foglio prot. n. 102/4 del 26 aprile 2006, con il quale il progettista ing. Cangemi ha trasmesso in copia il calcolo volumetrico e la tavola di inserimento del progetto nelle previsioni di piano;

Vista la nota prot. n. 42684 del 27 giugno 2006, trasmessa dall'unità operativa 3.1 all'Azienda ospedaliera e al comune di Palermo, di richiesta integrazione documenti;

Vista la nota prot. n. 1540 del 17 ottobre 2006, con la quale l'Azienda ha trasmesso il verbale della Commissione regionale lavori pubblici datato 18 maggio 2006, di approvazione in sede di conferenza di servizi del progetto di che trattasi e che, vista la superiore approvazione, doveva intendersi rilasciato anche il nulla osta, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, da parte del competente ufficio del Genio civile di Palermo;

Vista la delibera del consiglio comunale n. 38 del 7 marzo 2007, favorevole al progetto con condizioni;

Visto il parere n. 12 dell'11 maggio 2007, espresso, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 40/95, dall'unità operativa 3.1/D.R.U. di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Rilevato che:

— L'azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. di Cristina e M. Ascoli di Palermo (A.R.N.A.S.) ha trasmesso copia del progetto definitivo relativo ad un Centro di eccellenza materno infantile (C.E.M.I.), nell'area di fondo Malatacca nel comune di Palermo, chiedendo di attivare le procedure di cui all'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni;

— L'area oggetto dell'intervento ricade nel territorio comunale di Palermo nella frazione di San Lorenzo e risulta in atto coltivata da affittuari ad agrumeto con piante sparse di altri frutti e ulivi; inoltre, in piccole porzioni di terreno è praticata la coltivazione di orti per il consumo familiare. Per la realizzazione del Centro, in tale area di proprietà dell'ARNAS, è stata prevista l'estinzione dei diritti degli affittuari dietro corresponsione di adeguate indennità, come si evince dalla proposta di deliberazione comunale.

— Il Centro di eccellenza materno infantile (CEMI.) è collegato alla città attraverso la strada di circoscrizione ed il nuovo svincolo in fase di definizione in direzione dell'Azienda ospedaliera "V. Cervello". E' stato organizzato su pianta rettangolare attorno a diverse corti alberate di varie dimensioni. La corte maggiore ha una superficie di mq. 1.800 ed attorno ad essa si articolano tre padiglioni dove sono distribuite funzioni non immediatamente connesse con l'assistenza sanitaria: aule per seminari e conferenze, laboratori di ricerca, uffici. Il quarto lato della corte è chiuso dalla grande piastra su tre livelli dove sono distribuite le aree diagnostica per immagine, il day hospital, il day surgery, gli studi medici, i

laboratori clinici, la fisioterapia. Questa piastra è sviluppata attorno a terrazze su diversi livelli e delimitata su due lati da due corti rettangolari alberate. Chiude il complesso ospedaliero il blocco delle degenze su cinque livelli di cui l'ultimo destinato al blocco operatorio.

— Dal verbale della conferenza di servizi svoltasi il 4 maggio 2006, trasmesso a questa unità operativa, si evince che il dirigente del settore urbanistica del comune di Palermo ha dichiarato dal punto di vista urbanistico l'area interessata dall'intervento, avente una estensione di mq. 38.713,81, secondo la variante generale al piano regolatore generale approvata con decreto n. 124/D.R.U./2002 e decreto n. 558/D.R.U./2002 e successiva deliberazione consiliare di presa d'atto n. 7 del 21 gennaio 2004, ricade totalmente nell'ambito delle zone territoriali omogenee "F" che comprendono gli spazi per le attrezzature pubbliche di interesse generale ed in particolare in zona territoriale omogenea con destinazione "F2" (ospedali, luoghi di cura, presidi sanitari e medicina di base). L'area inoltre è adiacente a quella occupata dall'Azienda ospedaliera "V. Cervello" anch'essa destinata a zona omogenea "F2". Dal punto di vista del regime vincolistico una parte marginale dell'area rientra tra le "Aree soggette a pericolosità molto elevata per fenomeni di crollo e/o ribaltamento", secondo l'aggiornamento del Piano straordinario per l'assetto idrogeologico del comune di Palermo, approvato con decreto n. 721 del 30 giugno 2004 (Area di circa 210 mq., stralciata dall'intervento).

I parametri urbanistici di progetto, desunti dall'elaborato AR-4 (allegato alla proposta di deliberazione) rispettano quelli prescritti dalle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, approvato con decreto n. 124/D.R.U./2002 e decreto n. 558/D.R.U./2002 e successiva deliberazione consiliare di presa d'atto n. 7 del 21 gennaio 2004, per le nuove opere da realizzarsi in zona "F2" e nel dettaglio risultano:

– Superficie fondiaria	mq. 38.713,81	
– Altezza massima	ml. 25.80	< ml. 30,00
– Volumetria urbanistica di progetto	mc. 80.650,10	
– Densità edilizia fondiaria	mc/mq. 2.08	< mc/mq. 3
– Rapporto massimo di copertura	19%	< 20%
– Indice di piantumazione arborea	65%	> 60%

Si prevede inoltre la realizzazione di un parcheggio a raso con 350 posti auto con un'incidenza di 2,19 posti auto/posti letto.

Le norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, approvato con decreto n. 124/D.R.U./2002 e decreto n. 558/D.R.U./2002 e successiva deliberazione consiliare di presa d'atto n. 7 del 21 gennaio 2004, prevedono, al comma 4 dell'art. 19, che "in tutte le zone F, quando la superficie sia maggiore di mq. 10.000, l'attuazione dovrà essere regolata attraverso la preventiva formazione di strumenti urbanistici esecutivi estesi all'intera area da predisporre a cura dell'ente interessato, che dovranno essere sottoposti all'approvazione del consiglio comunale, previo parere della commissione edilizia". Tale piano, allargato all'intera zona omogenea "F2", anche alla parte edificata, allo stato attuale non esiste. Il progetto va approvato quindi in deroga al suddetto comma. (E' precisato nella proposta di deliberazione che una piccola parte dell'area "F2", ricadente nella tavola 5007 dello strumento urbanistico, risulta erroneamente campita come

ambito in zone E1, E2 e B5 da sottoporre a pianificazione particolareggiata. Per tale incongruenza si darà mandato al settore urbanistica di provvedere alla correzione con i prossimi "Errata corrige" relativi al piano regolatore generale).

L'intervento, inoltre, come già detto, è di iniziativa dell'A.R.N.A.S. (Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli) di Palermo proprietaria dell'area mentre la limitrofa attrezzatura ospedaliera esistente è dell'Azienda ospedaliera "V. Cervello". Il comma 5 dell'art. 19 delle norme tecniche di attuazione del piano regolatore generale, approvato con decreto n. 124/D.R.U./2002 e decreto n. 558/D.R.U./2002 e successiva deliberazione consiliare di presa d'atto n. 7 del 21 gennaio 2004, prevede che... "Le nuove aree individuate dal piano in adiacenza alle attrezzature esistenti, sono destinate prioritariamente al soddisfacimento del rapporto di copertura ed a normative specifiche di ciascun tipo di attrezzatura e subordinatamente ad eventuali espansioni della medesima". Nella fattispecie quindi il progetto va approvato in deroga al suddetto comma.

Alla luce di quanto sopra esposto, quest'ufficio esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/94 nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto per la realizzazione di un Centro di eccellenza materno infantile (C.E.M.I.) nel "fondo Malatacca" del comune di Palermo, a condizione che l'intervento venga approvato in deroga a quanto previsto dal piano regolatore generale, approvato con decreto n. 558/D.R.U./2002 e successiva deliberazione consiliare di presa d'atto n. 7 del 21 gennaio 2004. In considerazione della presenza di colture arboree nell'area interessata, le stesse vanno salvaguardate ai sensi dell'art. 23-bis delle norme di attuazione del piano. Inoltre la realizzazione del parcheggio esterno dovrà prevedere idonee condizioni di permeabilità, ai sensi dell'art. 29, comma 4, delle suddette norme di attuazione.»;

Considerato che:

— Il progetto, secondo quanto si evince dalla Conferenza dei servizi svoltasi in data 18 maggio 2006, "è stato redatto secondo le direttive per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie nella Regione siciliana (decreto 17 giugno 2002), inoltre il progettista ha fatto riferimento ai contenuti delle linee guida per la progettazione, emanate dal Ministero della sanità nel 2002";

— Per l'Azienda "il Centro di eccellenza dovrà costituire il secondo livello di assistenza ospedaliera e il punto di riferimento per tutte le strutture sanitarie della Regione, e sarà chiamato a svolgere attività di formazione, di aggiornamento per tutto il personale degli altri ospedali, ed omogeneizzazione di procedure mediante la definizione e proposizione di protocolli diagnostici e terapeutici";

— Le aree interessate risultano già di proprietà dell'ARNAS;

— Previo parere della commissione edilizia, il consiglio comunale di Palermo, con deliberazione n. 38 del 7 marzo 2007, ha espresso avviso favorevole al progetto a condizione che l'intervento venga approvato in deroga a quanto previsto dal piano regolatore generale approvato con decreto n. 558/D.R.U./2002 e successiva deliberazione consiliare di presa d'atto n. 7 del 21 gennaio 2004. In considerazione della presenza di colture arboree nell'area interessata, le stesse dovranno essere salva-

guardate ai sensi dell'art. 23-bis delle norme di attuazione del piano. Inoltre, la realizzazione del parcheggio esterno dovrà prevedere idonee condizioni di permeabilità, ai sensi dell'art. 29, comma 4, delle suddette norme di attuazione;

— Il progetto è stato presentato a quest'ufficio, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, la Commissione regionale dei lavori pubblici, fatti propri i pareri espressi dai vari enti in sede di Conferenza dei servizi in data 18 maggio 2006, ha espresso il parere che il progetto di che trattasi sia meritevole di approvazione, ai sensi dell'art. 7-bis della legge n. 109/94, nel testo coordinato con le leggi regionali n. 7/02 e n. 7/03 e successive modifiche ed integrazioni, con le prescrizioni e condizioni riportate nella stessa Conferenza;

Questa unità operativa del servizio III della D.R.U., per quanto visto, premesso, rilevato e considerato è del parere che il progetto in esame sia da condividere per quanto riguarda la compatibilità con l'assetto territoriale, ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, con le condizioni e le prescrizioni riportate sia in sede di consiglio comunale relativamente alla delibera n. 38 del 7 marzo 2007 (previo parere della commissione edilizia), sia in sede di Conferenza di servizi, svoltasi in data 18 maggio 2006.»;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 12 dell'11 maggio 2007, espresso dall'unità operativa 3.1/D.R.U. di questo Assessorato;

Rilevato che la procedura eseguita è conforme alla legge;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge regionale n. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 12 dell'11 maggio 2007 espresso dall'unità operativa 3.1/D.R.U. ed alle condizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti degli uffici in premessa citati, è autorizzato, in variante allo strumento urbanistico del comune di Palermo, il progetto dell'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, riguardante l'autorizzazione del progetto per il Centro di eccellenza materno infantile (C.E.M.I.), fondo Malatacca.

Art. 2

Sono allegati al presente decreto, per costituirne parte integrante, i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 12 dell'11 maggio 2007 dell'unità operativa 3.1/D.R.U.;
- 2) delibera n. 38 del 7 marzo 2007 del consiglio comunale di Palermo;
- 3) relazione generale;
- 4) relazione geologica ed indagini;
- 5) tav. AR.VE-11.1 - planimetria opere in verde;
- 6) tav. AR-3 - inserimento del progetto nelle previsioni di piano;
- 7) tav. AR-4 - calcolo volumetria;
- 8) tav. AR-5.1 - pianta servizi generali e laboratori Q. 0,00;
- 9) tav. AR-5.2 - planimetria Q. 4,50;

- 10) tav. AR-5.3 - planimetria Q. 9,00;
- 11) tav. AR-5.4 - planimetria Q. 13,20;
- 12) tav. AR-5.5 - planimetria Q. 17,40;
- 13) tav. AR-5.6 - planimetria Q. 21,60;
- 14) tav. AR-5.7 - planimetria coperture;
- 15) tav. AR-5.8 - profili;
- 16) tav. AR-7.1 - prospetti NE;
- 17) tav. AR-7.2 - prospetti SW;
- 18) tav. AR-7.3 - prospetti NW-SE - scala 1:100;
- 19) tav. AR-8.1 - sezione longitudinale 1-1 - scala 1:100;
- 20) tav. AR-8.2 - sezione longitudinale 2-2 - scala 1:100;
- 21) tav. AR-9.1 - sezioni trasversali diagnostica e degenza 3-3/4-4;
- 22) tav. AR-9.2 - sezioni trasversali diagnostica e degenza 5-5/6-6;
- 23) tav. AR-9.1 - sezioni trasversali diagnostica e degenza 7-7/8-8;
- 24) tav. AR-9.1 - sezioni trasversali diagnostica e degenza 9-9/10-10.

Art. 3

L'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire ogni eventuale ulteriore autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere in argomento.

Art. 4

L'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedale civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli ed il comune di Palermo sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, di tutti gli adempimenti conseguenziali al presente decreto che, con esclusione degli elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Palermo, 12 giugno 2007.

LIBASSI

(2007.27.1968)105

DECRETO 12 luglio 2007.

Approvazione del protocollo d'intesa per l'istituzione del Coordinamento Agende 21 locali Sicilia.

L'ASSESSORE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 10/2000 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 2, comma 1, lett. c);

Vista la delibera di Giunta regionale n. 306 del 29 giugno 2005, con la quale è stato istituito, ai sensi del comma 7 dell'art. 4 della legge regionale n. 10/2000, l'Ufficio speciale per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale;

Visto il decreto n. 203 del 2 agosto 2005, con il quale il dott. Antonino Cuspilici è stato preposto alla direzione dell'Ufficio speciale;

Preso atto della volontà espressa dalla Regione siciliana di favorire azioni e strategie volte al raggiungimento di una serie di obiettivi economici, sociali, culturali e di protezione ambientale in linea con i contenuti della Carta di Aalborg, giusta delibera n. 7 del 15 gennaio 2004 di adesione alla stessa Carta europea, affidando all'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente la relativa sottoscrizione;

Considerato che, con la sottoscrizione della Carta di Aalborg da parte di questo Assessorato ed in ossequio a specifica delega ricevuta dalla Giunta regionale, la Regione si è assunta l'impegno di avviare e/o favorire l'avvio di strategie volte al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio, informate su "una sostenibilità durevole", al fine di assicurare il raggiungimento di migliori qualità di vita e della salute delle comunità residenti;

Richiamati gli indirizzi in materia di sviluppo sostenibile elaborati a livello comunitario, e, in particolare, la comunicazione della Commissione "Quadro d'azione per uno sviluppo urbano sostenibile nell'Unione europea" del 28 ottobre 1998 e la proposta di decisione del Parlamento e del Consiglio concernente un "Quadro comunitario di cooperazione per uno sviluppo sostenibile dell'ambiente urbano" del 22 novembre 1999, con i quali si incentivano la creazione di reti fra autorità locali per la definizione, l'elaborazione e lo scambio di buone pratiche, nonché per meglio sensibilizzare le autorità locali stesse e le popolazioni interessate;

Considerato il rilievo che rivestono nei piani regionali di sviluppo le iniziative per lo sviluppo sostenibile, organizzate in modo sistematico in uno specifico programma di intervento regionale per la sostenibilità;

Preso atto del grande movimento di adesione delle autorità locali e regionali di Paesi europei impegnati a favore della sostenibilità;

Vista la "Carta di Ferrara" sottoscritta dalle autorità locali italiane;

Visto il decreto n. 6 del 25 maggio 2006, con il quale si è proceduto a formalizzare l'iscrizione della Regione siciliana all'Associazione nazionale Coordinamento Agende 21 locali italiane, per il tramite dell'Ufficio speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale";

Richiamati i contenuti del decreto n. 16 del 12 luglio 2006, di approvazione del bando e delle relative linee guida per il cofinanziamento di progetti di Agende 21 locali nelle tre aree regionali dichiarate ad elevato rischio di crisi ambientale, dal quale si evincono le azioni e le strategie poste in essere da questo Assessorato, per il tramite dell'Ufficio speciale A.E.R.C.A., relativamente alla promozione ed incentivazione di processi partecipativi, in aree particolarmente "sensibili" ad eventi di alterazione ambientale;

Vista, a seguito della pubblicazione del bando e delle linee guida anzidette nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 36 del 28 luglio 2006, la sensibilità dimostrata da parte delle amministrazioni comunali presenti nelle tre aree a rischio nei confronti dei processi di che trattasi, che ha visto il coinvolgimento di 15 amministrazioni comunali su 16 soggetti aventi titolo;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 549 del 22 dicembre 2006, con la quale il Governo regionale ha ritenuto di procedere al trasferimento di ulteriori competenze all'Ufficio speciale per le aree ad elevato rischio di crisi ambientale, tra le quali quelle relative all'espletamento delle attività di coordinamento, ge-

stione e promozione di Agenda 21 e di implementazione delle politiche ambientali presso gli enti locali nell'intero territorio regionale;

Considerato che, con la sopra citata deliberazione, il Governo regionale ha manifestato inoltre la volontà di realizzare un coordinamento regionale delle Agende 21 locali, in accordo con l'Associazione nazionale Coordinamento Agende 21 locali italiane, individuando l'Ufficio speciale in parola quale segreteria organizzativa per il coordinamento delle suddette attività;

Visto il decreto n. 76 del 27 aprile 2007, di presa d'atto e relativa attuazione dei contenuti di cui all'anzidetta deliberazione del Governo regionale;

Visto il rapporto dell'Ufficio speciale "Aree ad elevato rischio di crisi ambientale" del 30 maggio 2007, relativo alla strategia ed al percorso amministrativo da avviare per l'istituzione di un Coordinamento regionale della Rete delle Agende 21 locali;

Viste le risultanze dell'assemblea ordinaria degli associati al Coordinamento Agende 21 locali italiane, svoltasi a Salerno il 15 giugno 2007, alla quale ha partecipato l'Ufficio speciale A.E.R.C.A. in rappresentanza della Regione siciliana a seguito di apposita delega, dalle quali emergono chiaramente il ruolo propositivo che possono svolgere le regioni, anche strutturate in un Coordinamento nazionale sempre all'interno dell'Associazione, nell'affermazione dei processi e nel confronto ed il dialogo diretto tra Stato, regioni ed enti locali e territoriali, ai fini di una maggiore concertazione sullo sviluppo sostenibile;

Richiamata la nota prot. n. 5417/O/G del 26 giugno 2007, con la quale l'Associazione ORSA comunica a questo Assessorato che, nell'ambito del progetto denominato GREENET in associazione temporanea di scopo con il Coordinamento nazionale Agende 21 locali, ANCI Sicilia, Unione regionale province Sicilia, ARPA Sicilia e Università degli studi di Palermo, si sta procedendo a realizzare una pluralità di azioni finalizzate all'adozione di strategie e strumenti innovativi per il conseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio regionale, tra le quali anche l'istituzione del Coordinamento Agende 21 locali Sicilia;

Considerato che con la medesima nota l'ORSA ha richiesto la disponibilità ad aderire al suddetto Coordinamento regionale ed a partecipare in qualità di partner alle azioni del progetto GREENET, giusta delega ricevuta dal C.T.S. dello stesso progetto;

Visto il protocollo d'intesa con allegato regolamento per l'istituzione del Coordinamento Agende 21 locali Sicilia, predisposto e sottoscritto in data 16 novembre 2006 da ORSA, ANCI Sicilia, Unione regionale province Sicilia, ARPA Sicilia e Università degli Studi di Palermo quali partner del progetto GREENET, del quale si è data comunicazione al Coordinamento nazionale con nota da parte dell'ORSA prot. n. 9079/O/G del 22 novembre 2006;

Visto l'art. 4 dello statuto dell'Associazione Coordinamento Agende 21 locali italiane, "Coordinamenti regionali", che consente l'istituzione da parte dei soci di ciascuna regione di dar vita ad un coordinamento regionale, secondo il modello organizzativo più confacente alle proprie esigenze;

Ritenuto, pertanto, di dover adempiere al mandato ricevuto dal Governo regionale relativamente alla necessità di costituire un Coordinamento regionale delle Agende 21 locali e di volere al contempo tesaurizzare il percorso già avviato dall'Associazione ORSA e dagli altri

partner, di cui alla nota sopra citata prot. n. 5417/O/G del 26 giugno 2007, in quanto finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo comune di uno sviluppo sostenibile durevole nell'ambito dell'intero territorio regionale che, pur rispettando le autonomie di azione delle singole realtà, ne valorizzi i punti di forza, le identità e soprattutto le vocazioni espresse;

Tutto quanto sopra premesso;

Decreta:

Articolo unico

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Approvare e sottoscrivere il protocollo d'intesa con l'allegato regolamento per l'istituzione del "Coordinamento Agende 21 locali Sicilia", così come sottoscritto dai partner del progetto GREENET, che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. Dare atto che il "Coordinamento Agende 21 locali Sicilia" interagisce con l'Associazione nazionale "Coordinamento Agende 21 locali italiane" e tiene conto degli indirizzi elaborati all'interno dello stesso pur con una propria identità di contenuti e di operatività nel rispetto della diversità e dell'equità interlocale.

4. Dare atto che, con la sottoscrizione del protocollo d'intesa così come superiormente approvato, la Regione siciliana diviene socio fondatore dell'istituto "Coordinamento Agende 21 locali Sicilia" e partner del progetto GREENET.

5. Individuare per il raggiungimento degli obiettivi dell'istituto Coordinamento, l'Ufficio Speciale A.E.R.C.A. quale segreteria organizzativa e propositiva dell'A.R.T.A. che segua, coordini e partecipi alle attività del costituito "Coordinamento Agende 21 locali Sicilia", giusta deliberazione della Giunta regionale n. 549 del 22 dicembre 2006 e decreto n. 76 del 27 aprile 2007.

6. Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 luglio 2007.

INTERLANDI

N.B. - Gli allegati al decreto sono consultabili presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, Ufficio speciale aree ad elevato rischio di crisi ambientale.

(2007.29.2103)119*

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI E DEI TRASPORTI

DECRETO 28 giugno 2007.

Approvazione del Piano delle iniziative direttamente promosse/stima provvisoria, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 - anno 2007, e del relativo Disciplinare.

L'ASSESSORE
PER IL TURISMO, LE COMUNICAZIONI
ED I TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto l'art. 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza l'Assessore regionale per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti a promuovere e realizzare direttamente manifestazioni ed eventi;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2007 bilancio di previsione per anno finanziario 2007;

Visto il proprio decreto del 22 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 2 del 12 gennaio 2007, che approva le procedure e modalità di presentazione delle istanze finalizzate alla realizzazione delle suddette manifestazioni turistiche per l'anno 2007;

Vista la propria direttiva prot. n. 2900 del 15 marzo 2007, successivamente modificata ed integrata con nota prot. n. 3459 del 13 aprile 2007, con cui è stato disposto l'utilizzo dello stanziamento iscritto al capitolo 472514, esercizio finanziario 2007;

Vista la propria nota n. 4809 del 21 giugno 2007, con cui a parziale modifica delle precedenti disposizioni succitate, si è provveduto ad aumentare l'importo già assegnato per le presenti finalità che conseguentemente risulta essere di € 7.000.000,00;

Visto il verbale corredato degli atti in esso citati, facente parte integrante del presente decreto, con cui il nucleo di valutazione, appositamente nominato con note assessoriali prot. n. 2931/Gab del 19 marzo 2007 e n. 3401/Gab del 12 aprile 2007, formalizza gli esiti del proprio lavoro svolto ai sensi delle disposizioni di cui al precitato decreto del 22 dicembre 2007;

Ritenuto di poter condividere i risultati delle valutazioni effettuate dal suddetto nucleo in quanto le manifestazioni ed eventi, riportati nelle schede allegate al predetto verbale, rispondono alle finalità della precitata legge regionale n. 2/2002 costituendo attrattori di richiamo turistico regionale e non, soddisfano l'esigenza di assicurarne lo svolgimento in tutto il territorio regionale e offrono una gamma diversificata di attività che interessano molteplici componenti dell'offerta turistica regionale, quali il turismo culturale, religioso, enogastronomico, sportivo e ciò in coerenza con la programmazione di settore;

Considerato che il numero di istanze presentate ed il tempo necessario per il loro esame impongono di verificare quali delle iniziative proposte mantengono carattere di attualità stimando, dunque, in via provvisoria il fabbisogno ipotizzabile alla stregua delle istanze ritenute ammissibili e valide ai fini della formulazione del programma di cui all'allegato A) del presente decreto;

Ritenuto, di conseguenza, dover procedere all'emanazione del Piano delle iniziative direttamente promosse per l'anno 2007, definendo, in tale contesto, l'ammontare complessivo dell'intervento finanziario provvisoriamente stimato dall'Amministrazione regionale per la realizzazione del medesimo Piano, i soggetti attuatori dei singoli interventi, nonché la stima provvisoria dell'intervento finanziario per ogni singola iniziativa;

Ritenuto di dovere demandare la quantificazione definitiva e la conseguenziale assunzione dell'impegno di

spesa, all'individuazione delle iniziative che saranno effettivamente realizzate, secondo le modalità previste nel Disciplinare che costituisce parte integrante del Piano e del presente decreto, e fermo restando che l'entità dell'intervento finanziario sarà determinata tenendo conto dei limiti dello stanziamento di bilancio regionale 2007 e del budget che sarà complessivamente assegnato per tale intervento - allo stato fissato in € 7.000.000,00;

Considerato che è comunque fatta salva, altresì, la possibilità di rimodulare - in positivo o in negativo - l'intervento dell'Amministrazione regionale, così come previsto dal citato decreto del 22 dicembre 2006, oltre che in relazione al predetto budget, anche con riferimento ad economie di spesa o ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, fatte salve le iniziative per le quali l'Assessore, alla data di pubblicazione del Piano nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, abbia assegnato, con disposizione di data certa, risorse determinate nel loro ammontare, autorizzandone in via preventiva la realizzazione per il detto ammontare;

Ritenuto di dovere, altresì, regolamentare le modalità di erogazione della spesa, nonché i rapporti che intercorrono fra i soggetti attuatori e l'Amministrazione regionale, nei termini fissati dal richiamato disciplinare, precisandosi in specie che le obbligazioni a carico dell'Amministrazione regionale acquisiscono efficacia con l'adozione del decreto di approvazione della rendicontazione di spesa;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, è approvato il programma di cui all'allegato A (Piano delle iniziative direttamente promosse/stima provvisoria, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 2/2002 - anno 2007) e l'allegato B (schema di Disciplinare delle iniziative direttamente promosse ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale n. 2/2002 - anno 2007), facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il Piano troverà copertura nella disponibilità, nei limiti del capitolo di spesa 472514, esercizio finanziario 2007.

Il presente decreto sarà trasmesso alla ragioneria centrale turismo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, il dipartimento competente ne curerà l'immediato inserimento nel sito.

Palermo, 28 giugno 2007.

MISURACA

Vistato dalla ragioneria centrale per l'Assessorato del turismo, delle comunicazioni e dei trasporti in data 9 luglio 2007 al n. 500/707.

COPIA

Allegato A

MANIFESTAZIONI

N.	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione	Importo provvisoriamente stimato (euro)
1	A & P	Palermo	"La Sicilia di Montalbano"	100.000,00
2	A.D.A.	Trapani	"Artisti di strada"	30.000,00
3	A.S. dilettantistica Country Club	Palermo	"XX Internazionale femminili di tennis"	200.000,00
4	A.S. Elephants Catania	Catania	1° Stage football americano nazionale italiana	20.000,00
5	A.S. Historic Promoter Racing	Palermo	"Trofeo Florio"	40.000,00
6	A.S. Medioterranean Race Historic	Palermo	"Cronoscalata Cefalù Gibilmanna"	40.000,00
7	A.S. Polisportiva Futura	Palermo	"Tour Sicily Cup 2007 di beach volley"	20.000,00
8	A.S.D. Polisportiva Aironi	Palermo	Memorial Carlo Spada Campionati Italiani di Società Finale a "oro"	35.000,00
9	Accademia musicale di Palermo	Palermo	"La Sacra armonia in Sicilia da Pasqua a Pentecoste"	15.000,00
10	Accademia nazionale della politica	Palermo	"Sicilia Piccola Grande Patria"	120.000,00
11	Accademia scacchistica	Palermo	"XX Campionato giovanile di scacchi"	100.000,00
12	ACSD Real Borgo Nuovo	Palermo	"Torneo di calcio"	15.000,00
13	Agave	Palermo	"Cefalù Comic Zelig fest"	30.000,00
14	Alleanza sportiva italiana	Messina	"Asithlon Città di Messina"	12.000,00
15	AM Dreams	Siracusa	"International fitness tour"	80.000,00
16	Ambasciatori Hotel	Palermo	"Sotto le stelle"	10.000,00
17	Aquarius	Piazza Armerina (EN)	"Castelli di follia"	9.000,00
18	ASC - Associazioni sportive dilettantistiche e culturali Confindustria	Palermo	"Sicilia danzante ASC"	20.000,00
19	ASD Essebiemme	Palermo	"23° Palermo d'Inverno Mediterranean Super Marathon"	50.000,00
20	ASD gruppo atletico polisportivo castelbuonese	Castelbuono	"82° giro podistico internazionale di Castelbuono"	50.000,00
21	Associazione The Entertainer	Modica (AG)	"Note di notte" Festival 2007, VI Edizione	30.000,00
22	Associazione culturale Stefania Rotolo	Palermo	XXIV Edizione Trofeo Stefania Rotolo	30.000,00
23	Associazione Top Sprint	Catania	"18° Premio top sprint"	20.000,00
24	Associazione culturale Festina Lente	Monreale (PA)	Mostra "Pinocchio un naso lungo 120 anni"	20.000,00
25	Associazione sportiva dilettantistica Inter Club PA G. Facchetti	Palermo	"1° torneo Inter Club Estate Nerazzurra - 1° memorial G. Facchetti"	10.000,00
26	Associazione ACES	Palermo	"Palermo-Napoli, due città una stessa storia"	17.000,00
27	Associazione artistico culturale, Istituto med. per la promozione culturale artistico e scientifica L. Pirandello, R. Guttuso e E. Matorana	Santo Stefano di Camastra (ME)	"Creando con la terra"	30.000,00
28	Associazione Auser	Balestrate (PA)	"Contaminazioni"	50.000,00
29	Associazione Cultura e Sport Life	Palermo	"I Trofeo dell'Isola"	15.000,00
30	Associazione culturale Antela	Palermo	"Cielo barocco"	100.000,00
31	Associazione culturale Arte Viva	Siracusa	"Danze dal Mondo"	40.000,00
32	Associazione culturale Capitani Coraggiosi	Riposto (CT)	"Premio internazionale Riposto Capitani coraggiosi"	50.000,00
33	Associazione culturale Centro Cultura Mediterranea	Agrigento	"Demetra"	20.000,00
34	Associazione culturale Colyseum	Palermo	Mostra di Bruno Caruso "Mitologia omerica"	20.000,00

N.	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione	Importo provvisoriamente stimato (euro)
35	Associazione culturale e compagnia teatrale Eva Duarte	Roma	"Cleopatra - L'alba si fa tramonto"	15.000,00
36	Associazione culturale Gergent	Agrigento	"Jazz festival"	18.000,00
37	Associazione culturale I Nuovi Petroliniani	Palermo	"Per tavole e reggie trazzere dei vecchi bagli della valle del Mazzarò"	19.000,00
38	Associazione culturale Ila	Palermo	"Mediterraneo a confronto"	80.000,00
39	Associazione culturale Insomnia	Trappeto (PA)	"Trappeto teatro all'aperto"	20.000,00
40	Associazione culturale Kronos	Palermo	"E' tempo di... cioccolata"	15.000,00
41	Associazione culturale L'Arco e la Fonte	Siracusa	"Tragodia Tragico Sacro Sacrificio"	15.000,00
42	Associazione culturale Mariposa	Capaci (PA)	Premio Mariposa, 9ª edizione	15.000,00
43	Associazione culturale Multivisione Mare	Palermo	"Pablo Neruda, il Mare nell'Anima"	25.000,00
44	Associazione culturale Newton	Sciacca (AG)	"Sciaccia in jazz"	25.000,00
45	Associazione culturale Nike	Palermo	"A gnà Pina"	20.000,00
46	Associazione culturale Palab	Palermo	"Siciliacreativa"	40.000,00
47	Associazione culturale Progetti d'Immagine	Agrigento	"Rassegna di momenti di folklore internazionale"	30.000,00
48	Associazione culturale Russa Domani	Palermo	"Estate all'Arsenale"	30.000,00
49	Associazione culturale Siciliaeventi	Messina	"2ª Edizione Premio Ulisse val d'Agro"	20.000,00
50	Associazione culturale Triquetra	Palermo	"Una Sicilia che si guarda"	30.000,00
51	Associazione culturale Ubu Re	Siracusa	"Emergenze + Effetti collaterali"	20.000,00
52	Associazione di canti e danze popolari Città di Trapani	Trapani	"Raduno del carretto e del costume siciliano e Sicilia viva in festa"	16.000,00
53	Associazione dilettantistica Ippica Megarese	Priolo Gargallo (SR)	"I Edizione Concorso Ippico Internazionale CSI4****, Hyblon"	100.000,00
54	Associazione Folkstudio	Palermo	"Organi and intangible heritage festival"	50.000,00
55	Associazione Insieme per la Vita	Gualtieri Sicaminò (ME)	"Estate insieme 2007"	40.000,00
56	Associazione Kaleidos	Palermo	"Don Pasquale"	10.000,00
57	Associazione Lithos L.P.M.	Palermo	"Cultura e musica a Palermo"	15.000,00
58	Associazione Luna e Dintorni	Ribera (AG)	"Amor Mediterranei"	20.000,00
59	Associazione Mareblu	Roma	"Sale e pesce"	60.000,00
60	Associazione Piccolo Teatro Città di Agrigento	Agrigento	"Rassegna di teatro classico nella Valle dei templi"	30.000,00
61	Associazione Santa Fortunata	Baucina (PA)	"Un Paese in festa"	20.000,00
62	Associazione Sicilia Blues	Mascalucia (CT)	VII Edizione Etna Blues Festival	15.000,00
63	Associazione socio-culturale Michele Palminteri	Calamonaci (AG)	"Convivio musicale"	40.000,00
64	Associazione Solemar	Palermo	"Notti magiche siciliane"	55.000,00
65	Associazione sportiva dilettantistica ITA 1	Palermo	Manifestazione "Vele d'epoca - Trofeo Balilli Suffren 2007"	80.000,00
66	Associazione Time	Catania	Pallacanestro "Trofeo del meridione"	15.000,00
67	Associazione Trianon	Palermo	"Le Madonie Festival del sorriso"	10.000,00
68	Associazione turistica Pro Loco	Castellammare del Golfo (TP)	"Per le antiche scale"	20.000,00
69	Associazione turistica Pro Loco	Canicattì (AG)	"VI Sagra dell'agricoltura e mostre della civiltà rurale"	48.000,00

N	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione	Importo provvisoriamente stimato (euro)
70	Associazione Universo	Trecastagni (CT)	"Estate in jazz"	30.000,00
71	Associazione Womad in Sicily	Palermo	"Womad in Sicily"	400.000,00
72	Assovini Sicilia	Palermo	"Sicilia en primeur"	30.000,00
73	Azienda Autonoma Turismo	Siracusa	"Lucia di Svezia e settimana svedese"	15.000,00
74	Bag Produzioni s.r.l.	Roma	"O' Scia"	200.000,00
75	Blue Promotion	Agrigento	"Blues & Wine soul festival 2007"	20.000,00
76	Blumusic Communication	Palermo	"Cefalù Summer Jazz Festival"	65.000,00
77	Boxe Loreni	Brescia	"Campionato internazionale continentale pesi superwelter"	45.000,00
78	Capua Antica Festival	Caserta	"Teatri di Pietra Sicilia 2007"	100.000,00
79	Cattedrale di Palermo	Palermo	Rassegna di musica sacra e liturgica	15.000,00
80	Centonove settimanale di politica, ec. e cultura	Messina	"Estate 2007 a Capo Peloro"	25.000,00
81	Centro culturale e turistico Anna Kulisciov	Pace del Mela (ME)	"Estate pacese"	30.000,00
82	Centro di comunicazione visiva dello sport	Palermo	"Rassegna cinematografica internazionale Sport film festival"	15.000,00
83	Città di Ispica	Ispica (RG)	"La notte dei sapori"	10.000,00
84	Città di Ispica	Ispica (RG)	"Premio di cultura e poesia. Incontro con i Contemporanei"	20.000,00
85	Città di Ispica	Ispica (RG)	"Zagara e rais"	30.000,00
86	Città di Monreale	Monreale (PA)	Festeggiamenti SS. Crocifisso	35.000,00
87	Città di Siracusa	Siracusa	"La sfera e il cilindro: Siracusa e Archimede"	80.000,00
88	Città di Siracusa	Siracusa	"Siracusa vela 2007"	60.000,00
89	Città di Termini Imerese	Termini Imerese (PA)	"Carnevale estivo"	70.000,00
90	Città di Tusa	Tusa (ME)	"Tusa tra arte e storia"	10.000,00
91	Claudia Caldesio Communication	Milano	"Manifestazione Gran premio di Milano 2007"	150.000,00
92	Club canottieri Ruggero di Lauria	Palermo	Regata nazionale ranking Iis Italia cup classe laser 2007	30.000,00
93	Coeussa grandi eventi	Partinico (PA)	"Tra Diana e Apollo"	10.000,00
94	Comitato organizzatore locale	Siracusa	"IV campionato del Mediterraneo di scherma"	7.000,00
95	Comitato organizzatore Sampieri	Sampieri (RG)	"Mare Barocco"	20.000,00
96	Comune di Aci Bonaccorsi	Aci Bonaccorsi (CT)	"Festival Nazionale dei fuochi d'artificio"	25.000,00
97	Comune di Aci Catena	Aci Catena (CT)	"Cinenostrum"	20.000,00
98	Comune di Acireale	Acireale (CT)	"Jazz made in Sicily"	40.000,00
99	Comune di Bronte	Bronte (CT)	"Estate 2007"	20.000,00
100	Comune di Bronte	Bronte (CT)	"Natale 2007"	20.000,00
101	Comune di Bronte	Bronte (CT)	"Sagra del Pistacchio"	50.000,00
102	Comune di Bronte	Bronte (CT)	"Festa della montagna"	10.000,00
103	Comune di Caltabellotta	Caltabellotta (AG)	"Terre di Dedalo"	20.000,00
104	Comune di Campobello di Mazara	Campobello di Mazara (TP)	"Rappresentazione cinematografica sotto le stelle d'agosto"	15.000,00

N.	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione	Importo provvisoriamente stimato (euro)
105	Comune di Campofranco	Campofranco (CL)	"Estate Campofranchese 2007"	20.000,00
106	Comune di Canicattini Bagni	Canicattini Bagni (SR)	"IV Festival del Mediterraneo 2007"	40.000,00
107	Comune di Capo d'Orlando	Capo d'Orlando (ME)	"Music top 2007"	10.000,00
108	Comune di Castel di Iudica	Castel di Iudica (CT)	"U salutù a vecchia"	20.000,00
109	Comune di Comiso - Ispiro	Comiso (RG)	"Isola dei mestieri 2007"	20.000,00
110	Comune di Ficarra	Ficarra (ME)	"Vergine Madre Poesia e Musica"	50.000,00
111	Comune di Fiumedinisi	Fiumedinisi (ME)	"Festa della Vara"	50.000,00
112	Comune di Francofonte	Catania	Estate 2007	45.000,00
113	Comune di Giardini Naxos	Giardini Naxos (ME)	"Festa della Patrona"	15.000,00
114	Comune di Lercara Friddi	Lercara Friddi (PA)	"La Madonna di Maria SS. Di Costantinopoli. 200° anniversario"	20.000,00
115	Comune di Maletto	Maletto (CT)	"Estate 2007"	15.000,00
116	Comune di Milo	Milo (CT)	"Musica Milo"	18.000,00
117	Comune di Mongiuffi Melia	Mongiuffi Melia (ME)	"Promozione turistica della valle del Ghioldaro"	15.000,00
118	Comune di Montagnareale	Montagnareale (ME)	"Michele Zarrillo in concerto"	10.000,00
119	Comune di Noto	Noto (SR)	"Inaugurazione Cattedrale di Noto"	30.000,00
120	Comune di Porto Empedocle	Porto Empedocle (AG)	"Valorizzazione delle tradizioni storico-etnico-culturali"	40.000,00
121	Comune di Raccuja	Raccuja (ME)	"Estate 2007"	16.000,00
122	Comune di Raffadali	Raffadali (AG)	"Manifestazioni turistiche anno 2007"	35.000,00
123	Comune di Sambuca di Sicilia	Sambuca di Sicilia (AG)	"Zabut fest"	24.000,00
124	Comune di San Biagio Platani	San Biagio Platani (AG)	"Sport Summer"	15.000,00
125	Comune di Sciacca	Sciacca (AG)	1° edizione premio Mediterraneo	60.000,00
126	Comune di Taormina	Taormina (ME)	"Manifestazioni turistiche anno 2007"	50.000,00
127	Comune di Trabia	Trabia (PA)	"Beach volley musica spaghetti"	15.000,00
128	Comune di Trecastagni	Trecastagni (CT)	"Ballando sotto le stelle"	15.000,00
129	Comune di Tremestieri Etneo	Tremestieri Etneo (CT)	"Fitness e sport"	10.000,00
130	Comune di Valderice Istituzione Teatro Valle di Erice	Valderice (TP)	"Valdericestate 2007 - Cinema, teatro, musica, danza"	150.000,00
131	Comune di Vita	Vita (TP)	"Quattrocentario del Comune"	30.000,00
132	Cooperativa Alfa Omega	Randazzo (CT)	"1° Trofeo dei parchi - Memorial S. Mascalli"	10.000,00
133	Cooperativa Il Sestante	Favara (AG)	Festival "Il Mito"	150.000,00
134	Cooperativa sociale Nuovi Orizzonti	Patti (ME)	"Il viaggio dei Nebrodi 2"	40.000,00
135	Cross Road Club	Capo d'Orlando (ME)	"Capo d'Orlando Blues"	13.000,00
136	Daniele Ottobre	Palermo	Festival cinematografico "Ecovision"	100.000,00
137	De Arte	Palermo	"Il Genio siciliano tra Arte e Scienza"	25.000,00
138	Dream Engine	Bologna	Moto Giro d'Italia	75.000,00
139	Ear	Palermo	"Summer tour in Sicily"	700.000,00
140	Elle Group	Palermo	Manifestazione itinerante "L'Altro turismo in Sicilia, Moda & Cultura"	30.000,00
141	Euroart	Messina	"MarEventi, 3ª edizione"	200.000,00

N	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione	Importo provvisoriamente stimato (euro)
142	Exodus	Palermo	"Tribe music festival"	50.000,00
143	Expression Service	Trapani	"Bon Ton"	15.000,00
144	Ferla & Ferla	Palermo	"Barocco in tour"	100.000,00
145	FIT - Magazine	Catania	"3° salone siciliano dello sport e del fitness"	20.000,00
146	Fondazione Film Commission	Ragusa	"Costa Iblea Film Festival"	50.000,00
147	Fondazione Giuseppe e Marzio Tricoli	Palermo	2° premio Giuseppe e Marzio Tricoli	40.000,00
148	Fondazione Orestyadi	Gibellina (TP)	Os just: Sant'Alberto degli Abbatì nella storia nella devozione e nell'arte	100.000,00
149	Fondazione Teatro Ortigia	Siracusa	"Ortigia Festival 6 - Edizione 2007"	100.000,00
150	Frati Minori Eremita S. Antonio Abate	Gangi (PA)	"Vivere in Assisi"	7.500,00
151	G & G Associazione culturale Antico Chiaravalle	Agrigento	"Pirandello Stabile Festival 2007"	40.000,00
152	Idea Musica Eventi Speciali	Palermo	"Notte Bianca"	40.000,00
153	Il Laboratorio	Palermo	"Rex 2007"	110.000,00
154	IRIS Communication s.r.l.	Palermo	"Sherbeth 2007 - Storia e tradizioni del gelato"	100.000,00
155	Istituto regionale Vite e Vino	Marsala (TP)	"Wine Sicily"	250.000,00
156	Italia Grandi Eventi	San Giovanni La Punta (CT)	"Giovanni Giovinale Il mandolino catanese"	70.000,00
157	Italia Nostra	Siracusa	"III rassegna LatomiArte"	20.000,00
158	J Office Events	Palermo	"Festival Internazionale della moda"	20.000,00
159	J.G. Angril's di Rapisarda Giuseppe	Catania	"Teatro di Verdura: Battiato, De Gregori, Sicilia che spettacolo: 3 repliche di Peter Pan, un concerto di Ricki Martin, due concerti Tiziano Ferro"	250.000,00
160	Jazz Nights antico stabilimento balneare	Palermo	"Jazz nights"	100.000,00
161	Jomax Production	Palermo	"Paemad"	130.000,00
162	Key 75	Palermo	Manifestazione "La Grammatica dell'arte. Mostra di de Chirico"	220.000,00
163	La Compagnia dei Pupari	Siracusa	"Opera dei Pupari - Una tradizione in viaggio"	10.000,00
164	Lega Navale Italiana	Agrigento	"Rivalutazione foce fiume Akragas"	13.000,00
165	Legambiente Comitato regionale siciliano	Palermo	"Salvalarte Sicilia 2007"	80.000,00
166	Lengi	Catania	"Festival danza classica e contemporanea Città di Catania"	100.000,00
167	Lido Nuovo Show Live	Siracusa	"Palalive 2007"	100.000,00
168	Linee d'Ombra	Siracusa	"Parola d'attrice"	10.000,00
169	Mare Sud	Palermo	"Sagra del pesce" - "Serata sotto le stelle"	25.000,00
170	Maria Concetta Lo Porto architetto	Palermo	"Mostra di Modica"	110.000,00
171	Massimo Pastorello Management	Caltanissetta	"MedModa 2007"	35.000,00
172	Mediterranea Congressi	Palermo	"La Kore delle Madonie"	15.000,00
173	Meridiana Eventi e Comunicazioni	Agrigento	"Arte jazz & gusto"	50.000,00
174	Migà di Gabriele Aiello	Palermo	"Unplugged"	120.000,00
175	Multimedia Italia	Messina	"Sicily Historic cup - Oscar Sicilianità"	100.000,00
176	Municipio della città di Mistretta	Mistretta (ME)	"Raduno di bande musicali"	15.000,00

N.	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione	Importo provvisoriamente stimato (euro)
177	Museo internazionale delle marionette A. Pasqualino	Palermo	"XXXII Festival di Morgana"	70.000,00
178	Musica & Guai	Catania	"Festivalbar"	300.000,00
179	Musica & Suoni di La Ferlita Sebastiano	Catania	"Benigni presenta Dante"	25.000,00
180	Musica & Suoni di La Ferlita Sebastiano	Catania	"Taormina musica estate"	44.000,00
181	Musica e Arte	Siracusa	"XII Festival Internazionale della Chitarra SR 2007"	15.000,00
182	New Service	Ragusa	"Rosso di Sicilia - V Edizione 2007"	50.000,00
183	Onlus Dimensione Donna	Corleone (PA)	"Conoscere Corleone"	10.000,00
184	Palazzo d'Aumale	Terrasini (PA)	Festival del cinema archeologico "Mediterraneo e dintorni"	18.000,00
185	Plaza Fondazione	Palermo	"Tracce d'Oriente"	150.000,00
186	Pro Loco di Sant'Angelo Muxaro	Sant'Angelo Muxaro (AG)	"Kamikos il mito, la storia"	20.000,00
187	Pro Loco di Lercara Friddi	Lercara Friddi (PA)	"3° festival del Teatro, dell'arte e della musica"	15.000,00
188	Pro Loco di Motta S. Anastasia	Motta Sant'Anastasia (CT)	Festa medievale e calata delle quartine dei tre rioni di Motta"	60.000,00
189	Pro Loco di Scordia	Scordia (CT)	"Sciuri sciuri 2007"	20.000,00
190	Progetti Media & Comunicazione	Palermo	"Gli Harlem Globetrotters in Sicilia"	150.000,00
191	Promo Med	Siracusa	"Black Music"	80.000,00
192	Provincia regionale di Messina	Messina	Campagna di sensibilizzazione contro la violenza negli stadi"	100.000,00
193	Provincia regionale di Palermo	Palermo	Mostra "L'Ermitage dello zar Nicola I"	300.000,00
194	Rhea Sporting	Palermo	"Aquadbike games 2007, IV edizione"	40.000,00
195	Scuderia Circolo Autostoriche Imerese	Termini Imerese (PA)	"Mostra scambio auto e moto storiche"	10.000,00
196	SEGI Società italiana di endoscopia ginecologica	Roma	"Convegno AAGL"	100.000,00
197	Società consortile Imera Sviluppo 2010	Termini Imerese (PA)	Manifestazioni itineranti fra i Comuni di Termini, Aliminusa, Caccamo, Cerda, Sciafa e Trabia	80.000,00
198	Società consortile a r.l.	Taormina (ME)	"Premio alla sceneggiatura S. Quasimoso"	90.000,00
199	Società cooperativa sociale Libera-Mente	Cinisi (PA)	"Oul'amigna: Feudo in festa"	30.000,00
200	Soluzioni per Comunicare	Palermo	"Femme"	100.000,00
201	Sponde Sonore	Carini (PA)	"Sponde sonore, viaggio nelle culture musicali dei popoli del Mediterraneo"	20.000,00
202	SW Eventi	Avola (SR)	"La notte che non c'è"	20.000,00
203	Task Italia s.r.l.	Favara (AG)	"Simposium"	20.000,00
204	Teleradioregione	Modica (RG)	"Sicilia barocca"	15.000,00
205	Tirone Nicolò	Mazara del Vallo (TP)	"Fiori di Sicilia"	45.000,00
206	Trinakria Development Lielmo	Palermo	"Le Macchine di Leonardo"	25.000,00
207	Unione Italiana Sport per tutti	Palermo	"Giochi internazionali del Parco delle Madonie"	25.000,00
208	Victoria Promotion	Vittoria (RG)	"Terzo trofeo di calcio internazionale Karol Wojtyla"	40.000,00
209	Zerotre	Palermo	"Cronache"	130.000,00
210	Associazione Mar Mediterraneo - Simeone Giovanni	Palermo	"Piedini in Passarella"	40.000,00
211	Mobilità delle Arti	Roma	Festival "I Porti dell'Arte 2007"	20.000,00

CIRCUITAZIONI

N.	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione dello spettacolo	N. spett.	Importo unitario stimato (euro)	Importo provvisoriamente stimato (euro)
1	A.R.E.S.	Palermo	"C'era una volta"	3	8.000,00	24.000,00
2	Accademia Euripe	Giardini Naxos (ME)	"Romanze"	1	7.000,00	7.000,00
3	Agave	Palermo	Cabaret con Franco Nero, divas in caffè concerto, festa latina	5	22.000,00	22.000,00
4	Almond Spettacoli di Luigi Petix	Caltanissetta	Musica di vario genere	10	3.000,00	30.000,00
5	Arte Sicilia 2002	Palermo	"Gran festa latina"	1	18.000,00	18.000,00
6	Associazione Cassiope	Palermo	"Titolo"	3	3.300,00	9.900,00
7	Associazione culturale Teatro e Storia	Palermo	"Questo matrimonio si deve fare"	1	10.000,00	10.000,00
8	Associazione musicale orchestra da camera Gli Armonici	Palermo	"Le 4 stagioni di Vivaldi"	1	12.000,00	12.000,00
9	Associazione musicisti e sbandieratori città di Floridia	Floridia (SR)	Sbandieratori di Floridia	1	2.500,00	2.500,00
10	Associazione musicale culturale Il Recitar Cantando	Palermo	"Canti d'amuri"	1	10.000,00	10.000,00
11	Associazione culturale Arte & Studio	Palermo	"Musical Madre Teresa"	2	7.500,00	15.000,00
12	Associazione Amici dello Spettacolo	Palermo	"Fiesta latina 2007"	3	10.000,00	30.000,00
13	Associazione Arte e Cultura	Palermo	Cabaret	1	10.000,00	10.000,00
14	Associazione artistico culturale Papa Music	Palermo	"Armag Curameng" in "Canto alla Vita" - "La vendita do sur"	2	10.000,00	20.000,00
15	Associazione Casa Normanna Rione Vecchia Matrice	Motta Sant'Anastasia (CT)	"Corteo di Ruggero d'Altavilla - Corteo di Federico II di Svevia - Corteo sulla storia dei Vespri Siciliani"	3	3.000,00	9.000,00
16	Associazione Centro studi Il Cantastorie	Palermo	"Ti cantu e cunti, Sicilia!"	5	3.000,00	15.000,00
17	Associazione Cialoma	Palermo	"Mare Nostrum, un mare di racconti"	1	9.000,00	9.000,00
18	Associazione culturale Le Muse	Cefalù (PA)	"Ensemble classico"	1	3.500,00	3.500,00
19	Associazione culturale Caramella Artist	Palermo	"Il mio senso della vita"	2	10.000,00	20.000,00
20	Associazione culturale Compagnia dell'Isola	Sciacca (AG)	"La cavalleria rusticana"	1	3.500,00	3.500,00
21	Associazione culturale Curva Minore	Palermo	"Onda Mediterranea. Un mare di suoni"	6	8.300,00	49.800,00
22	Associazione culturale Darshan	Catania	"Nakara, di terra e di mare"	1	4.200,00	4.200,00
23	Associazione culturale degli Ostinati	Siracusa	"La bicicletta di Leonardo"	4	4.000,00	16.000,00
24	Associazione culturale Dietro le Quinte	Agrigento	Concerti del gruppo "Mare Nostrum"	3	5.000,00	15.000,00
25	Associazione culturale e di azione sociale ente di produzione teatrale Teatro Stabile di Enna	Valguarnera (EN)	"Carrapiana è"	3	6.000,00	18.000,00
26	Associazione culturale e teatrale Nuova Palermo	Palermo	"Salvatore Giuliano"	1	16.500,00	16.500,00
27	Associazione culturale e teatrale L'Armonia	Cefalù (PA)	"U sapiti com'è"	3	3.000,00	9.000,00

N.	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione dello spettacolo	N. spett.	Importo unitario stimato (euro)	Importo provvisoriamente stimato (euro)
28	Associazione culturale e teatrale Teatro Nuovo	Palermo	"Filumena Marturano"	1	10.000,00	10.000,00
29	Associazione culturale e teatrale Teatro Nuovo	Palermo	"La buona novella"	3	10.500,00	31.500,00
30	Associazione culturale folkloristica A' Tunnara	Terrasini (PA)	Musica e danza folkloristiche	2	3.500,00	7.000,00
31	Associazione culturale Germogli d'Arte	Palermo	"Wind Brass Quintet"	3	4.000,00	12.000,00
32	Associazione culturale Helios di Fabrizio Corona	Palermo	"Kammer Ensemble"	2	6.000,00	12.000,00
33	Associazione culturale L'Isola del Tesoro	Palermo	"La musica racconta la Sicilia"	7	5.000,00	35.000,00
34	Associazione culturale Lorimest	Castelbuono (PA)	Canti popolari anni '30 "nminghili nminghili"	1	2.000,00	2.000,00
35	Associazione culturale Mak Trade	Palermo	Concerto jazz e musica etnico-popolare	3	8.000,00	24.000,00
36	Associazione culturale Maroni	Augusta (SR)	Intrattenimento (musica-imitazioni)	1	10.000,00	10.000,00
37	Associazione culturale Muralia	Palermo	"La ballata dell'uomo normale"	1	4.000,00	4.000,00
38	Associazione culturale Nota Preziosa	Palermo	Concerto "De Mare" - "Il viaggio di Aliante"	2	5.000,00	10.000,00
39	Associazione culturale Nutrimenti Terrestri	Messina	"L'Ospite desiderato" - "Caligola night live"	3	10.000,00	13.000,00
40	Associazione culturale Parole Semplici	Palermo	Musica: "Parole semplici tour 2007"	1	10.000,00	10.000,00
41	Associazione culturale Pettifante	Palermo	"Dense la contradans"	1	5.000,00	5.000,00
42	Associazione culturale Progetti d'Immagine	Agrigento	Folklore	2	5.000,00	10.000,00
43	Associazione culturale Scimone Sframeli	Messina	"Nunzio"	2	4.000,00	8.000,00
44	Associazione culturale Showbiz	Palermo	"That's life"	1	12.000,00	12.000,00
45	Associazione culturale Skene	Palermo	"Tres Grands Monzi"	1	7.000,00	7.000,00
46	Associazione culturale teatrale Carlo Magno	Palermo	"Teatro dei pupi siciliani"	2	3.500,00	7.000,00
47	Associazione culturale teatrale Ditirammu	Palermo	"VUCIAntichi"	2	7.000,00	14.000,00
48	Associazione culturale Thalia	Mistretta (ME)	"L'Arte di Giufà"	3	2.000,00	6.000,00
49	Associazione culturale turistico sportiva	Montelepre (PA)	"A famiglia... difittusa"	1	4.500,00	4.500,00
50	Associazione culturale Zunica	Agrigento	"Sikè"	3	4.000,00	12.000,00
51	Associazione Daf	Messina	"Le regole del gioco del tennis"	10	3.000,00	30.000,00
52	Associazione folklorica Antiche Tradizioni Popolari	Agrigento	"Sapori di Sicilia"	1	8.000,00	8.000,00
53	Associazione folkloristica I Cantieri Amastratini	Mistretta (ME)	Musica folkloristica	1	2.500,00	2.500,00
54	Associazione gruppo folklorico Conca d'Oro	Palermo	Musica folk	1	10.000,00	10.000,00
55	Associazione Musica da Camera 900	Palermo	"Organum e Kinnor, un percorso musicale giudaico-cristiano"	1	7.000,00	7.000,00
56	Associazione Musicale Accenti	Palermo	Le passeggiate di Rossini con i carrettieri del Favara"	1	4.000,00	4.000,00
57	Associazione musicale Amici dell'Opera	Palermo	"La notte del Sacro con Teresa Nicoletti"	1	10.000,00	10.000,00

N.	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione dello spettacolo	N. spett.	Importo unitario stimato (euro)	Importo provvisoriamente stimato (euro)
58	Associazione musicale Azione Musica	Palermo	"Palermo Spiritual Ensemble e Francesco Buzzuro Quartet"	3	5.000,00	15.000,00
59	Associazione musicale Brosmusic Italia	Giarre (CT)	"Castelli in musica"	2	5.000,00	10.000,00
60	Associazione musicale Punto e... a Capo	Castelbuono (PA)	"I Favolosi anni '70"	4	2.000,00	8.000,00
61	Associazione musicale Sintonia	Trapani	"Manuela Li Cauli & The Swing Jazz band"	1	7.000,00	7.000,00
62	Associazione musicale Sole del Sud	Customaci (TP)	"Suziria: le stelle dell'Est"	3	2.000,00	6.000,00
63	Associazione Soccorso Sociale	Palermo	"Riscopriamo i nostri comici siciliani"	2	10.000,00	20.000,00
64	Associazione socio-culturale Nuovi Orizzonti	Palermo	Teatro: "Sikelia"	1	8.000,00	8.000,00
65	Associazione Testaccio	Roma	"Dervisci roteanti - Turchia"	1	15.000,00	15.000,00
66	Associazione Unione Musicisti	Palermo	Be Bop and Songs	1	40.000,00	40.000,00
67	Associazione Vitar teatro	Palermo	"Nn'o parrucchieri"	1	4.000,00	4.000,00
68	Big Show Management	Siracusa	"Bob Singleton e The Golden Gospel Singers"	1	10.000,00	10.000,00
69	Cavaan Comitato d'accoglienza delle Valli dell'Alcantara, dell'Agro e del Nisi	Giardini Maxsos (ME)	Teatro "Macalda da Scaletta" e "Giufà"	2	6.000,00	12.000,00
70	Centro Formazione Giovanile	Palermo	"Canti gospel"	1	10.000,00	10.000,00
71	Clarus s.r.l.	Palermo	"Itinerario culturale polifonico"	2	12.000,00	24.000,00
72	COMAR 23	Enna	Jazz "Ricerare Quartet"	2	10.000,00	20.000,00
73	Comitato Animosa Civitas	Corleone (PA)	"Correva l'anno 1862 - Garibaldi a Corleone"	1	15.000,00	15.000,00
74	Compagnia associata teatrale dell'arte dialettale	Catania	"Gatta ci cova" - "Ffat voluntas del"	2	12.000,00	24.000,00
75	Compagnia teatrale Tunghi Tunghi	Palermo	"Il Cesto Incantato" (Spettacolo per bambini)	3	8.000,00	24.000,00
76	CON.CHI.	Palermo	1 Velvet in concerto - 2 Finley in concerto	3	10.000,00	62.000,00
77	Cooperativa Alessandro Scarlatti	Mezzojuso (PA)	Concerti di Musica Sacra Bizantina	1	10.000,00	10.000,00
78	Country di Leonardo Bruno	Petralia Soprana (PA)	Musiche etno-popolari	1	7.000,00	7.000,00
79	Dimensione Scena	Catania	2 "Cuntu ca ti cuntù" - 1 "Giovedì dalla 10 a mezzodi"	3	10.000,00	10.000,00
80	Ditta Giovanni Fiore	Palermo	Ivan Fiore "In viaggio con me stesso"	1	3.500,00	3.500,00
81	E20	Enna	2 spettacoli teatro comico	2	20.000,00	40.000,00
82	Enjoy Time	Palermo	"Quintetto d'archi Blondes et Noires"	2	10.000,00	20.000,00
83	Ernesto Scirè	Palermo	Cabaret	1	10.000,00	10.000,00
84	Etnica Dioscuri	Agrigento	Itinerari di Sicilia Tour	2	5.000,00	10.000,00
85	Exodus Eventi	Siracusa	"Sicily world heritage jazz festival"	2	13.500,00	27.000,00
86	Gloria Spettacoli di Longhitano	Bronte (CT)	1 Nicola Di Bari - 1 Lighea	2	10.000,00	20.000,00
87	Gruppo folkloristico Sicilia Antica	Agrigento	Rappresentazione folkloristica "Profumo di Sicilia"	3	5.000,00	15.000,00

N.	Soggetto attuatore	Sede	Denominazione dello spettacolo	N. spett.	Importo unitario stimato (euro)	Importo provvisoriamente stimato (euro)
88	Gruppo nuovo teatro Crystal	Palermo	"L'Uomo la bestia e la virtù"	2	4.000,00	8.000,00
89	Gruppo Teatro Scuola	Palermo	"Miles Gloriosus"	3	7.300,00	21.900,00
90	IW Trade	Palermo	"Il muto canta a cappella"	1	3.600,00	3.600,00
91	Jomax Production	Palermo	"Banda itinerante Palermo Art Ensemble"	4	7.000,00	28.000,00
92	La Compagnia del Trattato	Palermo	"Ciò che accade all'improvviso"	2	5.000,00	10.000,00
93	La Terza Isola	Chiaverano (TO)	"Quando le parole fanno nascere le idee"	3	15.000,00	45.000,00
94	Live Spettacoli	Palermo	"Nomadi in tour"	2	32.500,00	65.000,00
95	Momenti Sonori s.r.l.	Milano	Grazia Di Michele e la sua band	1	12.000,00	12.000,00
96	Musica & Suoni C. s.n.c.	Catania	Concerti musicali: 2 Rio - 2 Mario Venuti - 2 Neffa - 1 Luca Carboni - 1 Samuele Bersani - 1 Tinturia	2	10.000,00	20.000,00
97	New Sound Management	Paternò (CT)	Musica leggera: Francesca Alotta - Los Locos	2	10.000,00	20.000,00
98	Nuova compagnia del teatro Stabile Nisseno	Caltanissetta	"A notti di San Micheli"	1	3.850,00	3.850,00
99	Nuove Proposte	Enna	"Terni Jazz Orchestra"	2	15.000,00	30.000,00
100	Opera dei Pupi Famiglia Gargano	Messina	Opera dei pupi	2	2.500,00	5.000,00
101	Organizzazione Spettacoli Tolomeo	Vittoria (RG)	"Insieme tour estate 2007"	1	35.000,00	35.000,00
102	Pro Music	Roma	"American black festival"	1	20.000,00	20.000,00
103	Produzione Eventi	Palermo	"Vacanze in Sicilia"	1	7.000,00	7.000,00
104	Professional Service	Caltanissetta	"Max and the big band Castello"	2	7.500,00	15.000,00
105	Progetto Arte	Vittoria (RG)	"Jenny B and Brass Orchestra"	1	14.000,00	14.000,00
106	Show Time	Marsala (TP)	"Classici sotto le stelle"	3	6.000,00	18.000,00
107	Sirna Vincenzo	Castell'Umberto (ME)	1 "Le orme dei Pooh" e 1 "Samizdat Cover Band: tutto Nomadi!"	2	6.000,00	12.000,00
108	Società cooperativa Arte Senza Fine	Palermo	"Intantocanto" - Aida Satta Flores	8	12.800,00	102.400,00
109	Società cooperativa sociale Genesis	Palermo	"Concerti di musica barocca"	3	12.000,00	36.000,00
110	Teatro al Massimo stabile privato di Palermo	Palermo	Musical "L'amore impossibile"	3	25.000,00	75.000,00
111	Teatro Europa	Palermo	"Le Cocu Magnifique"	2	4.000,00	8.000,00
112	Torre Spettacoli	Terme Vigliatore (ME)	"Leco del suono tour 2007"	1	3.000,00	3.000,00
113	Tramp Spettacoli	Palermo	"Comici da legare"	1	12.000,00	12.000,00
114	Tutto Spettacoli di Giacomo Valenti	Barcellona Pozzo di Gotto (ME)	"Varietà musicale Manlio Dovi' e Edoardo Guarnera"	1	15.000,00	15.000,00
115	Work Company	Palermo	"Sciroccu"	1	20.000,00	20.000,00
116	Gruppo folkloristico Città di Agrigento	Agrigento	Spettacoli folkloristici	4	3.000,00	12.000,00
					<i>Totale stima provvisoria</i>	
					13.436.150,00	

Allegato B**DISCIPLINARE**

per la realizzazione del Piano delle iniziative direttamente promosse

Premesso che

Con decreto 22 dicembre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 12 gennaio 2007, sono state emanate le procedure e modalità di presentazione delle istanze per il sostegno delle spese di realizzazione delle manifestazioni turistiche direttamente promosse per l'anno 2007, ai sensi del comma 2 dell'art. 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

Con successivo decreto 28 giugno 2007, n. 66/gab è stato approvato il Piano delle manifestazioni direttamente promosse, di cui all'art. 39 della legge regionale n. 2/2002. Le manifestazioni e gli eventi ivi contemplati sono stati selezionati da un nucleo di valutazione appositamente istituito, ai sensi del D.P.Reg. 10 maggio 2001, art. 2, che ha provveduto all'istruttoria relativa all'accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettiva dei proponenti e di coerenza degli interventi proposti, rispetto alle finalità di cui all'art. 39 della legge regionale n. 2/2002, svolgendo i compiti ad esso attribuiti dal citato decreto.

Si ritiene di dovere, di conseguenza, disciplinare, mediante il presente atto che costituisce parte integrante del Piano, le modalità di realizzazione cui dovranno attenersi i soggetti attuatori.

Si dispone, pertanto, quanto segue:

a) tutti gli interventi inseriti nel Piano delle manifestazioni direttamente promosse sono individuati, in forza del decreto 28 giugno 2007, n. 66/gab, quali iniziative che possono essere direttamente promosse dall'Assessore regionale per il turismo ed i trasporti, che le realizza per il tramite dei soggetti attuatori individuati nel medesimo Piano. Gli importi dell'intervento regionale esposti nel Piano costituiscono la stima provvisoria del fabbisogno necessario per la realizzazione delle singole iniziative.

Gli attuatori dovranno produrre all'Assessorato regionale del turismo, per accettazione delle modalità appresso specificate, copia del presente disciplinare, sottoscritta e autenticata anche con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000. La copia potrà essere prelevata dal sito ufficiale dell'Assessorato regionale del turismo (www.regione.sicilia.it/turismo) ovvero redatta dagli interessati, in conformità all'allegato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Al disciplinare, come sopra sottoscritto, dovranno essere altresì allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione con la quale l'attuatore, così come previsto dal decreto 22 dicembre 2006, accetti, anche ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, l'eventuale rimodulazione - positiva o negativa - dell'intervento finanziario della Regione, in misura proporzionale rispetto alle risorse di bilancio effettivamente assegnate per la realizzazione del Piano ed accetti, altresì, quanto espressamente previsto alla lett. e) del presente disciplinare. La presentazione di tale dichiarazione non è dovuta per quelle iniziative per le quali l'Assessore, alla data di pubblicazione del Piano nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, abbia assegnato, con disposizione di data certa, risorse determinate nel loro ammontare, autorizzandone in via preventiva la realizzazione per il detto ammontare;

2) dichiarazione con la quale venga indicata la data di realizzazione dell'iniziativa.

La copia sottoscritta del disciplinare e le dichiarazioni allegate dovranno pervenire all'Assessorato regionale del turismo ed i trasporti, dipartimento turismo, servizio 6, via Notarbartolo n. 9 - Palermo, esclusivamente a mezzo del servizio postale, con raccomandata A/R entro e non oltre venti giorni successivi (termine perentorio) alla data di pubblicazione del Piano e del presente disciplinare nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana;

b) in relazione alle accettazioni pervenute, e nel limite delle risorse effettivamente disponibili, verrà assunto l'impegno di spesa per l'attuazione complessiva del Piano, mediante decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel quale sarà precisato l'ammontare dell'importo definitivamente stimato per la realizzazione dei singoli interventi: i soggetti attuatori sono tenuti ad acquisirne conoscenza attraverso la *Gazzetta Ufficiale*, ribadendosi che, sulla base delle accettazioni pervenute, l'intervento dell'Amministrazione regionale potrà essere rimodulato in positivo o in negativo, fatta salva altresì l'integrazione dell'assegnazione, laddove si realizzino economie di spesa ovvero si verifichino sopravvenienze attive. Laddove l'importo complessivamente derivante ecceda l'importo delle somme assegnate per la realizzazione del Piano,

si farà luogo a riduzione proporzionale delle somme assegnate alle singole iniziative;

c) il soggetto attuatore si impegna a realizzare l'iniziativa nelle date comunicate con le modalità di cui al punto a). In specie, per la circuitazione di spettacoli, la mancata effettuazione nelle date e nelle località assegnate dall'Amministrazione comporta l'esclusione delle iniziative dal Piano. Le manifestazioni e gli eventi dovranno essere preceduti da un'adeguata azione di promozione, con lo scopo di rafforzare la relazione tra attività turistiche ed il brand Sicilia, ed al fine di esercitare un appropriato marketing dell'iniziativa. All'esito dell'iniziativa i soggetti attuatori dovranno produrre un resoconto della manifestazione, ove vengano segnalate eventuali criticità nell'attuazione e quali misure possano nel futuro essere intraprese per la loro correzione. I soggetti attuatori dovranno, inoltre, apporre su tutto il materiale promo-pubblicitario il logo e lo slogan istituzionali dell'Assessorato - scaricabili dal sito internet www.regione.sicilia.it/turismo - in posizione di assoluta preminenza rispetto ai contrassegni di eventuali cofinanziatori o sponsor. In tutti i mezzi di comunicazione (manifesti, brochure, cartelloni pubblicitari, inserzioni su giornali, riprese tv, ecc.) che saranno utilizzati, dovrà procedersi analogamente a quanto sopra a pena di esclusione dal Piano.

Per gli interventi di importo superiore ad € 30.000,00 i soggetti attuatori dovranno provvedere ad aprire un conto corrente dedicato ed esclusivo, nel quale far confluire tutte le entrate e far transitare tutte le uscite relative al pagamento di tutti i costi di organizzazione e realizzazione dell'intervento sostenuti successivamente alla data di pubblicazione del Piano nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, in tutte le sue articolazioni considerate, in modo da rendere trasparente e intelligibile la contabilità dello stesso, che deve essere tenuta distinta da ogni altra attività;

c) la mancata attuazione dell'intervento entro il termine comunicato comporta l'esclusione dell'iniziativa del Piano delle manifestazioni direttamente promosse, per l'anno 2007, fatta salva la possibilità di variazioni relative ai cronoprogrammi procedurali, che dovranno essere autorizzati con le stesse modalità seguite per la selezione degli interventi;

d) l'erogazione delle somme destinate alle singole manifestazioni o agli eventi avrà luogo in relazione ai costi di produzione sostenuti. L'erogazione si riferisce ai costi ed alle voci enunciati dall'attuatore in sede di proposta dell'intervento e non altrimenti coperti, a qualsiasi titolo, fermo restando l'obbligo del rispetto delle prescrizioni poste dal D.M. beni culturali del 28 febbraio 2006 e previa presentazione della documentazione appresso specificata:

1) dettagliata relazione sull'iniziativa svolta con indicazione del luogo e della data di svolgimento;

2) bilancio consuntivo dell'iniziativa approvato dagli organi statuari in caso di enti e associazioni o con delibera dell'organo di governo di enti pubblici. Dovrà essere inoltre prodotto elenco firmato di tutti i documenti contabili. Sul bilancio dovrà essere apposta dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, che attesti: che il bilancio è veritiero e conforme a quello approvato dagli organi statuari; che tutta la documentazione di spesa presentata a copertura dell'erogazione pubblica non è stata né sarà utilizzata per la concessione di altri interventi a carico della P.A. o di privati. A corredo del bilancio dovrà essere presentata la documentazione giustificativa della spesa in originale, ivi comprese le fatture quietanzate, per l'intero ammontare dell'erogazione richiesta.

Laddove l'intervento dell'Amministrazione regionale sia superiore ad € 30.000,00, il bilancio dovrà essere certificato da società di revisione;

3) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, munita di fotocopia del documento di identità attestante:

3.1) l'assolvimento di ogni obbligo fiscale, assistenziale e di collocamento, ivi compresi gli obblighi S.I.A.E.;

3.2) che l'attuatore ha avuto assegnati o meno contributi da parte di enti pubblici e privati per la medesima attività, indicandone, in caso positivo, entità e provenienza e dichiarando che la relativa documentazione è depositata presso la propria sede;

3.3) che per lo svolgimento delle manifestazioni o la realizzazione degli eventi sono stati rilasciati i permessi e/o le autorizzazioni da parte delle autorità competenti, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa relativamente all'ordine pubblico e all'agibilità e sicurezza dei luoghi dove si svolgono le rappresentazioni;

3.4) che il soggetto giuridico richiedente è soggetto o meno alla detrazione dell'I.V.A., ai sensi del D.P.R. n. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni;

3.5) certificato di agibilità E.N.P.A.L.S., ove prescritto;

3.6) numero due esemplari del materiale a stampa e pubblicitario (locandine, depliant, etc.) con il logo dell'Assessorato regionale del turismo ed ogni altro materiale che comunque comprovi l'attività svolta;

3.7) certificazione antimafia, ove necessaria, in relazione all'importo dell'intervento dell'Amministrazione regionale;

3.8) tutta la documentazione di cui al decreto del 22 dicembre 2006 citato.

I tempi di liquidazione di ogni erogazione, quanto del saldo finale sono subordinati alla disponibilità del plafond di cassa.

Resta inoltre fermo che:

— l'amministrazione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, dell'intervento al fine di accertare la regolarità dello svolgimento dell'iniziativa, accedendo anche alla documentazione conservata presso l'attuatore, che è tenuto a consegnare in copia conforme la documentazione che l'amministrazione ritenga di richiedere;

— l'amministrazione ha, altresì, facoltà di procedere all'erogazione dopo l'effettuazione di ogni verifica che accerti l'attendibilità dei dati presentati dall'attuatore. L'amministrazione revocherà l'intervento nel caso in cui siano state rese dichiarazioni o siano state prodotte presentato documentazioni non veritiere;

— eventuali irregolarità o illegittimità riscontrate sono segnalate all'autorità competente e costituiscono presupposto per l'esclusione dal novero dei soggetti attuatori del Piano delle manifestazioni direttamente promosse, per i due esercizi successivi all'anno 2007;

— eventuali variazioni al programma determinate da impossibilità sopravvenuta o da cause di forza maggiore (indisponibilità degli artisti, eventi atmosferici etc.) dovranno essere tali da garantire l'originaria qualità e consistenza. Dette variazioni dovranno comunque essere autorizzate dall'Amministrazione nei termini di cui sopra.

In mancanza o in caso di inadeguatezza o incompletezza della documentazione suddetta, decorsi infruttuosamente 30 giorni dalla richiesta di integrazione, è disposta l'esclusione dell'iniziativa dal Piano delle manifestazioni direttamente promosse;

e) la presentazione del disciplinare sottoscritto e della documentazione allegata vincola l'attuatore sin dalla sua presentazione, mentre le obbligazioni acquisiscono efficacia per l'Amministrazione regionale con il provvedimento di approvazione della documentazione richiesta per la rendicontazione, fermo restando che fino a quando e se tale provvedimento non venga adottato nessuna pretesa potrà esser fatta valere dall'attuatore, neanche in applicazione degli artt. 1337 e successivi del codice civile;

f) con la sottoscrizione del presente disciplinare l'attuatore dichiara che quanto sopra scritto corrisponde esattamente alla propria volontà; dichiara, altresì, di aver preso cognizione dei provvedimenti amministrativi e delle norme legislative e regolamentari richiamate nel presente disciplinare. Per tutto quanto non altrimenti previsto, trovano applicazione le disposizioni del codice civile.

(2007.29.2074)111

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

ORDINANZA 20 giugno - 3 luglio 2007, n. 250.

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

— Franco Bile, *presidente*;

— Giovanni Maria Flick, Francesco Amirante, Ugo De Siervo, Paolo Maddalena, Alfio Finocchiaro, Alfonso Quaranta, Franco Gallo, Luigi Mazzella, Gaetano Silvestri, Sabino Cassese, Maria Rita Saulle, Giuseppe Teodoro, Paolo Maria Napolitano, *giudici*,

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 64 della legge della Regione siciliana 16 aprile 2003, n. 4 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2004), promosso con ordinanza del 31 gennaio 2006 dal Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, sul ricorso proposto dalla Provincia regionale di Ragusa contro l'Assessorato del bilancio e delle finanze, l'Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali, il dirigente generale del dipartimento regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali della Regione siciliana, iscritta al n. 230 del registro ordinanze 2006 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 29, prima serie speciale, dell'anno 2006.

Visti gli atti di costituzione delle Province regionali di Ragusa e di Catania e della Regione siciliana nonché l'atto di intervento delle Province regionali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani;

Udito nell'udienza pubblica del 5 giugno 2007 il giudice relatore Franco Gallo;

Uditi gli avvocati Francesco Mineo per la Provincia regionale di Catania, Guido Corso per le Province regionali di Ragusa, Catania, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani e Giovanni Carapezza Figlia per la Regione siciliana.

Ritenuto che nel corso di un giudizio proposto dalla Provincia regionale di Ragusa per l'annullamento del decreto datato 19 marzo 2004, emesso dall'Assessore per il bilancio e le finanze della Regione siciliana ed avente ad oggetto "Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2004", il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, ha sollevato, in riferimento agli artt. 118 e 119 della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 64 (rectius: art. 64, commi 2 e 4) della legge della Regione siciliana 16 aprile 2003, n. 4 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2004);

Che il rimettente ricostruisce il quadro normativo nel quale si inserisce l'impugnato decreto, riferendo che:

a) l'art. 60 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'IRPEF e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali), sotto la rubrica "Attribuzione alle province e ai comuni del gettito di imposte erariali", dispone, al comma 1, che i proventi dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore sono destinati direttamente alle province sedi dei pubblici registri automobilistici nei quali sono iscritti i veicoli assicurati, e, al comma 4, che le Regioni a statuto speciale provvedano all'attuazione del comma 1, "in conformità dei rispettivi statuti";

b) il decreto ministeriale 14 dicembre 1998, n. 457, in esecuzione della citata disposizione, prevede che il concessionario della riscossione di cui al D.P.R. 28 gen-

naio 1988, n. 43, accreditati, con le modalità indicate nel capo III del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237, le somme riscosse direttamente ai tesorieri delle province destinatarie del gettito;

c) la Regione siciliana ha attuato i menzionati commi 1 e 4 dell'art. 60 del decreto legislativo n. 446 del 1997 mediante l'art. 10 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2002), il quale stabilisce che il gettito della predetta imposta spettante alla Regione siciliana viene direttamente percepito dalle Province regionali, che i trasferimenti a dette Province - previsti dall'art. 76 della medesima legge - sono ridotti di un importo pari al gettito riscosso per l'indicata imposta sulle assicurazioni e, infine, che resta di competenza della Regione siciliana l'ammontare della medesima imposta versato dalle società di assicurazione fino alla data di entrata in vigore della legge (comma 3);

d) successivamente, il censurato art. 64 della legge regionale n. 4 del 2003, al comma 2, ha stabilito che "Per l'esercizio 2003 l'assegnazione a favore delle province, per lo svolgimento delle funzioni amministrative conferite in base alla vigente legislazione e a titolo di sostegno allo sviluppo, è determinata in 144.634 migliaia di euro, al netto del gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore alle stesse attribuito ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, stimato definitivamente in 60.000 migliaia di euro, ed è destinata, per una quota pari almeno al 5%, con l'obbligo di incremento annuale della stessa di almeno lo 0,50% o nella maggior misura che sarà deliberata dalla conferenza Regione-autonomie locali, a spesa di investimento";

e) il comma 4 dello stesso articolo ha poi previsto che "Per l'esercizio 2004 l'assegnazione annuale alle province è ridotta in base ad una stima, pari a 60.000 migliaia di euro, del gettito dell'anno 2003. Sulla base dei dati finali dell'anno 2003, comunicati ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, è determinata la riduzione definitiva della medesima assegnazione. L'Assessore regionale per il bilancio e le finanze provvede alle conseguenti variazioni di bilancio";

Che la Provincia regionale di Ragusa, aggiunge il rimettente, ha impugnato il decreto con il quale - in attuazione di quanto disposto dal censurato art. 64, comma 4, della legge regionale n. 4 del 2003 - l'Assessore per il bilancio e le finanze della Regione siciliana, dopo aver preso atto che il gettito della suddetta imposta sulle assicurazioni è stato pari a euro 101.744.460,58, ha disposto una variazione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004, operando una detrazione dalla somma indicata nel capitolo di bilancio n. 183304 (U.P.B. 3.2.1.3.2. - Fondo per garantire alle province lo svolgimento delle funzioni amministrative attribuite in base alla vigente legislazione a titolo di sostegno allo sviluppo delle attività delle autonomie locali) di ulteriori € 41.744.460,58 (rispetto a quella di € 60.000.000,00, precedentemente disposta) ed incrementando del medesimo importo il capitolo 215701 (Assessorato regionale del bilancio e delle finanze - U.P.B. 4.2.1.5.2. - Fondi di riserva);

Che, il rimettente riferisce che, secondo la ricorrente Provincia regionale di Ragusa, l'impugnato decreto violerebbe l'art. 10 della legge regionale n. 2 del 2002, perché in base a tale disposizione le somme riscosse nel territorio regionale a titolo di imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione

dei veicoli a motore avrebbero dovuto essere attribuite alle Province regionali, essendo venuto meno, dal momento dell'entrata in vigore di detta legge (27 marzo 2002), il titolo per la ritenzione del relativo gettito da parte della Regione siciliana;

Che il giudice a quo, dopo aver obiettato alla tesi della ricorrente che l'impugnato decreto assessoriale trova fondamento di legittimità proprio nell'art. 64 della legge regionale n. 4 del 2003, modificativo del sistema delineato dall'art. 10 della legge regionale n. 2 del 2002, ha ritenuto non manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale di detto art. 64, in riferimento agli artt. 118 e 119 Cost.;

Che il giudice a quo ha motivato la propria censura affermando che il principio introdotto dalla legge statale con gli artt. 60 e 61 del decreto legislativo n. 446 del 1997 - secondo il quale il gettito della suddetta imposta sulle assicurazioni va direttamente attribuito alle Province, con conseguente venir meno di ogni titolo delle Regioni a percepire detto gettito, anche nel caso in cui questo dovesse essere poi trasferito in tutto o in parte agli enti locali - "risponde all'esigenza, tutelata dal legislatore ordinario di dare attuazione al principio costituzionale contenuto nell'art. 119 della Costituzione, di assicurare l'autonomia degli enti locali, anche mediante l'attribuzione ad essi di risorse finanziarie costituite da prelievi tributari, effettuati nel territorio di detti enti";

Che si è costituita nel giudizio di fronte a questa Corte la Provincia regionale di Catania, già intervenuta nel giudizio principale a sostegno dell'impugnazione proposta dalla Provincia regionale di Ragusa, chiedendo l'accoglimento della sollevata questione;

Che, in aggiunta alle argomentazioni svolte dal rimettente, la Provincia regionale di Catania deduce l'illogicità del procedimento delineato dalla disposizione censurata e la violazione del principio di eguaglianza, per la disparità di trattamento tra le Province soggette all'applicazione della legge nazionale (che attingono direttamente dai concessionari i gettiti tributari di loro spettanza) e le Province della Regione siciliana, le quali invece debbono attendere l'intervento della medesima Regione per conoscere l'effettivo gettito del cespite tributario e le effettive disponibilità dei trasferimenti regionali, essendo questi calibrati in relazione al gettito definitivo dell'imposta;

Che è intervenuta in giudizio la Regione siciliana, eccependo innanzitutto la inammissibilità della questione per i seguenti tre distinti profili:

a) difetterebbe la motivazione sulla non manifesta infondatezza, risultando soltanto affermata apoditticamente la lesione dei principi costituzionali e non essendo enunciati con precisione i termini della questione;

b) l'oggetto della questione sarebbe individuato in modo generico, perché il rimettente ha censurato l'intero art. 64 della legge regionale n. 4 del 2003 e non il solo comma 4, secondo e terzo periodo, dello stesso articolo;

c) viene denunciata la violazione dell'art. 119 Cost., senza che risulti motivata, ai sensi dell'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, l'applicabilità di detto parametro alla Regione siciliana;

Che, nel merito, la Regione siciliana rileva che l'art. 36 dello statuto di autonomia e le relative norme di attuazione (D.P.R. n. 1074 del 1965) le attribuiscono tutte le entrate tributarie erariali riscosse nell'ambito del suo territorio, salvo quelle specificamente eccettuate;

Che, comunque, per la Regione, la disposizione censurata, in considerazione della peculiare autonomia finan-

ziaria della Regione siciliana, attua coerentemente i principi costituzionali che regolano il complesso sistema finanziario che lega lo Stato, essa Regione e gli enti locali;

Che hanno spiegato intervento, con unico atto, anche le Province regionali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani, nonché la Provincia regionale di Ragusa, parte nel giudizio principale;

Che le Province intervenienti deducono l'ammissibilità del loro intervento - in quanto portatrici di un interesse istituzionale riconosciuto dall'ordinamento in relazione alla sollevata questione di legittimità costituzionale o comunque titolari di una posizione giuridica suscettibile di essere immediatamente e irreparabilmente pregiudicata da una pronuncia di accoglimento o di rigetto - e chiedono, nel merito, l'accoglimento della questione;

Che la difesa delle intervenienti rileva che il decreto impugnato nel giudizio principale ha decurtato l'assegnazione ordinaria alle Province in misura superiore a quella stabilita dal legislatore statale con l'art. 61 del decreto legislativo n. 446 del 1997;

Che le medesime intervenienti precisano, sul punto, che:

a) rispetto all'assegnazione ordinaria il sottraendo non è costituito dal gettito dell'imposta nell'esercizio precedente all'entrata in vigore della legge (esercizio 2002), ma dal gettito dell'imposta nello stesso esercizio nel corso del quale la legge è stata approvata (2003);

b) analoga regola, ai sensi del censurato art. 64, comma 4, della legge regionale n. 4 del 2003, vale per l'anno 2004, essendo previsto che l'assegnazione annuale è ridotta sulla base dei dati finali dell'anno 2003;

c) per gli anni 2005 e 2006, il legislatore regionale ha poi determinato l'assegnazione ordinaria "detraendo allo stanziamento previsto nel bilancio regionale per l'anno 2001 un importo corrispondente alle somme complessivamente introitate dalle stesse province nell'anno 2003" (art. 64, comma 5);

Che la difesa delle intervenienti ricorda che, secondo quanto affermato dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 138 del 1999, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è un tributo erariale, disciplinato da una legge dello Stato, in relazione al quale le Regioni a statuto speciale possono vantare una semplice competenza di attuazione;

Che la stessa difesa aggiunge che:

a) la situazione non ha subito alcun mutamento a seguito della modificazione del titolo V della parte II della Costituzione introdotta dalla legge costituzionale n. 3 del 2001, perché il nuovo art. 119 Cost. prevede che non possono essere considerati tributi propri delle Regioni quelli istituiti e disciplinati con legge dello Stato, quale la suddetta imposta sulle assicurazioni, ancorché il gettito relativo sia in tutto o in parte destinato agli enti autonomi;

b) tale regime vale anche per la Regione siciliana, la quale ha in passato beneficiato dell'indicata imposta non perché questa fosse "propria", ma solo in forza dell'art. 36 dello statuto speciale, come attuato dal D.P.R. n. 1074 del 1965;

c) la disciplina di detto tributo rientra, quindi, nella competenza esclusiva dello Stato, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), Cost., residuando alla Regione siciliana la limitata potestà di attuazione prevista dalla legge statale istitutiva del tributo;

Che, in base a tale quadro costituzionale di riferimento, risulta evidente, ad avviso delle Province regionali, l'alterazione apportata dalla norma censurata al-

l'assetto stabilito dal decreto legislativo n. 446 del 1997, perché, mentre la norma statale trasferisce alle Province delle Regioni a statuto ordinario il gettito dell'imposta, riducendo il fondo ordinario spettante alle medesime Province di uno stesso importo, con riferimento al gettito riscosso nel 1999, il legislatore siciliano, discostandosi da tale principio:

a) ha indicato come base di calcolo per la determinazione dell'assegnazione ordinaria non il gettito dell'imposta riscossa nell'anno precedente il trasferimento (esercizio 2002), ma quello del 2003;

b) ha stabilito un tetto all'assegnazione ordinaria mutuato dallo stanziamento previsto nel bilancio regionale 2001 (per gli anni 2005 e 2006);

c) ha individuato un gettito "stimato" di 60 milioni di euro, con la conseguenza che l'eccedenza del gettito effettivo finisce con il venire compensata da una riduzione di eguale misura dell'assegnazione ordinaria;

Che, sempre ad avviso delle intervenienti, la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, della legge regionale n. 4 del 2003 dovrebbe essere estesa all'art. 23, comma 2, della legge regionale 29 dicembre 2003, n. 21, che applica il criterio censurato anche all'esercizio finanziario 2006;

Che, in prossimità dell'udienza pubblica, le Province regionali hanno depositato memoria ribadendo le conclusioni già formulate.

Considerato che il rimettente censura l'art. 64, commi 2 e 4, della legge della Regione siciliana 16 aprile 2003, n. 4 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2003), nella parte in cui, dopo aver "definitivamente" stimato, per l'esercizio 2003, in 60.000 migliaia di euro il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore attribuito alle Province regionali ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, dispone che:

a) per l'esercizio 2004, la complessiva assegnazione annuale a favore delle Province regionali, per lo svolgimento delle funzioni amministrative conferite in base alla vigente legislazione e a titolo di sostegno allo sviluppo, "è ridotta in base ad una stima, pari a 60.000 migliaia di euro, del gettito dell'anno 2003";

b) sulla base dei dati finali dell'anno 2003, comunicati ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, è determinata la riduzione definitiva della medesima assegnazione;

c) l'Assessore regionale per il bilancio e le finanze provvede alle conseguenti variazioni di bilancio;

Che, ad avviso del rimettente, la norma viola gli artt. 118 e 119 della Costituzione, come "attuati" dall'art. 60, commi 1 e 4, del decreto legislativo n. 446 del 1997, in forza del quale il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore riscossa nella Regione siciliana è direttamente attribuito alle Province, con conseguente venir meno di ogni pregressa competenza regionale a percepire detto tributo, al fine "di assicurare l'autonomia degli enti locali, anche mediante l'attribuzione ad essi di risorse finanziarie costituite da prelievi tributari, effettuati nel territorio di detti enti";

Che, preliminarmente, deve essere dichiarato ammissibile l'intervento in giudizio delle Province regionali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Messina, Palermo, Siracusa e Trapani, le quali non sono parti nel giudizio a quo, introdotto dalla Provincia regionale di Ragusa;

Che, infatti, secondo la giurisprudenza di questa Corte (sentenza n. 411 del 2006, ordinanze 6 giugno 2006, 4 aprile 2006, 21 giugno 2005 e n. 251 del 2002), “al principio generale – secondo il quale possono partecipare al giudizio di legittimità costituzionale (oltre il Presidente del Consiglio dei Ministri e, nel caso di legge regionale, il Presidente della Giunta) solo le parti del giudizio a quo – può derogarsi soltanto a favore dei soggetti titolari di un interesse qualificato, immediatamente inerente al rapporto sostanziale dedotto in giudizio”;

Che la deroga di cui sopra è possibile solo nel caso in cui l'incidenza sulla situazione sostanziale vantata dall'interveniente derivi non già, come per tutte le altre situazioni sostanziali governate dalla legge oggetto del giudizio, dalla pronuncia della Corte sulla legittimità costituzionale della legge stessa, bensì “dall'immediato effetto che la pronuncia della Corte produce sul rapporto sostanziale oggetto del giudizio a quo”;

Che, nel caso di specie, una eventuale dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma censurata avrebbe, nella prospettazione del rimettente, la conseguenza di far venire meno, con effetto diretto su tutte le intervenienti, il fondamento normativo dell'atto amministrativo impugnato nel giudizio a quo, con il quale l'Assessore per il bilancio e le finanze della Regione siciliana ha disposto una variazione del bilancio regionale, operando una detrazione, da quanto assegnato alle Province “per lo svolgimento delle funzioni amministrative conferite in base alla vigente legislazione e a titolo di sostegno allo sviluppo”, del gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, spettante alle Province medesime;

Che, sempre in via preliminare, devono essere esaminate le eccezioni di inammissibilità della questione sollevate dalla Regione siciliana;

Che, in particolare, la Regione eccepisce:

a) la genericità dell'individuazione dell'oggetto della questione, in quanto il rimettente censura l'intero art. 64 della legge regionale n. 4 del 2003 e non il solo comma 4, secondo e terzo periodo, di detto articolo;

b) il difetto di motivazione dell'ordinanza di rimesione sulla non manifesta infondatezza;

c) il difetto di motivazione sull'applicabilità alla Regione siciliana – ai sensi dell'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 – degli articoli 118 e 119 Costituzione, evocati quali parametri, in luogo dello statuto speciale;

Che, contrariamente a quanto eccepito dalla Regione, le censure del rimettente hanno un oggetto specifico, perché, come risulta dalla motivazione dell'ordinanza di rimesione, sono riferite ai soli commi 2 e 4 dell'art. 64 della legge della Regione siciliana n. 4 del 2003, i quali disciplinano le assegnazioni di somme a favore delle Province e le detrazioni, da tali somme, del gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

Che, inoltre, la motivazione sulla non manifesta infondatezza della questione, seppure sintetica, è sufficiente, perché il rimettente deduce che la norma censurata, riducendo l'entità delle somme da destinare alle Province, viola l'autonomia finanziaria di queste ultime, garantita dagli evocati parametri costituzionali e dall'art. 60, commi 1 e 4, del decreto legislativo n. 446 del 1997, il quale avrebbe, a suo dire, la funzione “di assicurare l'autonomia degli enti locali, anche mediante l'attribuzione ad essi di risorse finanziarie costituite da prelievi tributari, effettuati nel territorio di detti enti”;

Che è, invece, fondata l'eccezione di difetto di motivazione in ordine all'applicabilità alla Regione siciliana – ai sensi dell'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 – degli articoli 118 e 119 Cost., evocati quali parametri, in luogo dello statuto speciale;

Che, infatti, nella Regione siciliana la materia della compartecipazione al gettito dei tributi erariali, cui afferrisce la norma censurata, è disciplinata, in attuazione dell'art. 36 dello statuto speciale, dall'art. 2 del D.P.R. n. 1074 del 1965, il quale prevede che spettano in via generale alla Regione “le entrate tributarie erariali riscosse nell'ambito del suo territorio, dirette o indirette, comunque denominate”;

Che il rimettente avrebbe dovuto, pertanto, valutare la questione con riferimento ai parametri statuari e non con riferimento agli artt. 118 e 119 Cost. o avrebbe dovuto quanto meno indicare le ragioni per le quali tali ultime disposizioni garantirebbero una maggiore autonomia della Regione e sarebbero, perciò, applicabili in luogo di quelle statuarie, ai sensi dell'art. 10 della legge costituzionale n. 3 del 2001;

Che il rimettente si è invece limitato a evocare quali parametri gli artt. 118 e 119 Cost., omettendo ogni motivazione circa la loro applicabilità alla Regione siciliana;

Che a tale omissione consegue la manifesta inammissibilità della sollevata questione; e ciò a prescindere dalla considerazione che questa Corte ha comunque affermato che l'art. 60 del decreto legislativo n. 446 del 1997 – invocato dal rimettente quale norma interposta che giustificerebbe la diretta imputazione alle Province del gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore – va invece interpretato nel senso che nella Regione siciliana l'attribuzione alle Province regionali del gettito della suddetta imposta riscosso nel suo territorio deve avvenire nel rispetto delle norme di rango costituzionale dello statuto speciale e di quelle del decreto legislativo n. 1074 del 1965 che lo attuano (sentenze n. 306 del 2004, punto 2 del Considerato in diritto, n. 138 del 1999, punti 17 e 18 del Considerato in diritto).

Visti gli artt. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e 9, comma 2, delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

Per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

Dichiara la manifesta inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 64, commi 2 e 4, della legge della Regione siciliana 16 aprile 2003, n. 4 (Disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2003), sollevata, in riferimento agli artt. 118 e 119 della Costituzione, dal Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, sezione staccata di Catania, con l'ordinanza indicata in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 20 giugno 2007.

Il presidente: BILE

Il redattore: GALLO

Il cancelliere: DI PAOLA

Depositata in cancelleria il 3 luglio 2007.

Il direttore della cancelleria: DI PAOLA

(2007.29.2073)045

PRESIDENZA**Sostituzione di un componente dell'Istituto autonomo case popolari di Messina.**

Con decreto presidenziale n. 262/serv. 1°/S.G. del 29 giugno 2007, ai sensi dell'art. 6, comma 3, punto 4, della legge n. 865/71, in seno al consiglio di amministrazione dell'Istituto autonomo case popolari di Messina, in sostituzione del dimissionario sig. Genovese Antonio, in rappresentanza della C.I.S.L., è stato nominato il sig. Lentini Cosimo.

Lo stesso cesserà dall'incarico alla scadenza del consiglio di amministrazione dell'Istituto di cui trattasi ricostituito con il decreto presidenziale n. 51/serv. 1°/S.G. dell'11 marzo 2007.

(2007.27.1962)067 **Rettifica dei dati catastali relativi ad un immobile di proprietà dell'Azienda unità sanitaria locale n. 4 di Enna.**

Con decreto presidenziale n. 263/serv. 4°/S.G. del 29 giugno 2007, gli estremi catastali relativi a immobile di proprietà dell'Azienda unità sanitaria locale n. 4 di Enna, sito in via Abbate Scovazzo di Aidone (EN), già identificati in foglio 78, particella 3002, negli elenchi allegati al decreto presidenziale n. 3/gr. VIII/S.G. del 14 gennaio 1998 sono stati così rettificati:

— fabbricato sito in Aidone, via Abbate Scovazzo, foglio B/78, particella 2940.

(2007.27.1961)047**Rinnovo dell'autorizzazione alla società Syndial S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese, per la realizzazione e la gestione di un deposito preliminare di rifiuti inerti nel comune di Porto Empedocle.**

Con decreto n. 19/SRB del 22 maggio 2007, il direttore del settore rifiuti e bonifiche dell'Agenzia regionale per i rifiuti e le acque ha rinnovato, fino al 29 maggio 2008, l'ordinanza commissariale n. 515 del 29 maggio 2006, con la quale la società Syndial S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese (MI), è stata autorizzata alla realizzazione e alla gestione di un deposito preliminare di rifiuti inerti provenienti dai lavori di demolizione di fabbricati e strutture ubicati nell'area di proprietà del demanio marittimo della Regione Sicilia in concessione alla Syndial S.p.A. nel comune di Porto Empedocle, distinto al nuovo catasto terreni al foglio 24, particelle 352 (porzione A e B) e al foglio 25, particella 823 (sub 7).

(2007.26.1920)119**ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE****Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991. Avviso di comunicazione di avvio di procedimento e di contestuale richiesta documenti per istruttoria pratiche di danni. Siccità, periodo 1 settembre 2001-30 aprile 2002, provincia di Enna.**

Si porta a conoscenza di quanti abbiano presentato regolare istanza di accesso alle provvidenze previste dalla legge n. 256 del 13 novembre 2002 riguardante i danni causati dalla siccità del periodo 1 settembre 2001-30 aprile 2002 di cui al D.M. 6 settembre 2002, che dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana decorre il termine perentorio dei 30 giorni per la presentazione della documentazione necessaria per l'istruttoria delle pratiche in argomento.

L'elenco dei documenti richiesti è disponibile presso lo scrivente ispettorato e le condotte agrarie competenti per territorio.

Si precisa che l'Amministrazione non garantisce la corresponsione degli aiuti richiesti, qualora le risorse finanziarie non fossero sufficienti per esitare positivamente tutte le istanze presentate.

Il presente avviso assolve, pertanto, all'obbligo della comunicazione, ai soggetti interessati, di avvio del procedimento e di richiesta documentale.

(2007.29.2123)022**ASSESSORATO DEL BILANCIO E DELLE FINANZE****Albo regionale degli ispettori contabili (istituito dall'art. 53, comma 7, della legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17).**

Aggiornato al 30 aprile 2007

N. albo	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita
1	Saladino Vito	Trapani	13-3-1962
2	Orlando Gioacchino	Palermo	18-10-1965
3	Mignano Mario	Partinico	4-1-1950
4	Spartà Salvatore	Randazzo	6-8-1964
5	Lombardo Salvatore	San Biagio Platani	20-1-1960
6	Mannone Francesco	Marsala	21-8-1954
7	Acquaviva Domenico	Palermo	1-3-1954
8	Innaimi Maria Gabriella	Palermo	13-2-1967
9	Mazzaglia Antonino	Messina	24-3-1959
10	Garigali Giovanna	Messina	26-2-1963
11	Mazziotta Lucrezia	Palermo	19-8-1952
12	Anastasi Pasquale	Messina	23-9-1960
13	Di Lapi Peppuccio	San Fratello	25-2-1950
14	Ingoglia Maurizio	Palermo	4-10-1958
15	Calderone Loredana	Palermo	30-6-1967
16	Leone Giuseppe	Cinisi	15-11-1963
17	Gulli Giuseppe	Palermo	11-7-1957
18	Cutrone Girolamo	Corleone	21-6-1961
19	Bologna Tommaso	Palermo	21-3-1953
20	Coniglio Leonardo	Baucina	11-6-1965
21	Di Puma Giorgio	Corleone	18-6-1963
22	Silvia Gianni	Palermo	8-12-1956
23	Livolsi Salvatore	Favignana	24-7-1961
24	Calandra Luciano	Palermo	8-4-1967

(2007.26.1886)017**Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Risico Ennio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.**

Con decreto n. 228 dell'11 giugno 2007 del dirigente generale del dipartimento regionale finanze e credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Risico Ennio, nato a Palermo il 21 luglio 1964 e residente ad Alcamo (TP) in via Giuseppe Scala n. 12, con la quale lo stesso - in qualità di titolare dell'impresa individuale Agenzia D'Affari Ennio esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede in Alcamo (TP), via Porta Stella n. 56, codice M.C.T.C. TP/1088 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2007.26.1890)083**ASSESSORATO DELLA COOPERAZIONE, DEL COMMERCIO, DELL'ARTIGIANATO E DELLA PESCA****Provvedimenti concernenti nomina di commissari ad acta presso il comune di Biancavilla per provvedere all'assegnazione di aree occorrenti per la realizzazione di programmi costruttivi.**

Con decreto n. 1560/4S del 4 luglio 2007, l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca ha nominato il dott. Bartolomeo Virruso commissario ad acta presso il comune di Biancavilla, con i poteri sostitutivi di cui all'art. 9 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 25, per provvedere all'assegna-

zione dell'area occorrente per la realizzazione del programma costruttivo della cooperativa edilizia Concordia, entro il termine di trenta giorni dalla sua nomina.

Con decreto n. 1562/4S del 4 luglio 2007, l'Assessore regionale per la cooperazione, il commercio, l'artigianato e la pesca ha nominato il geom. Luigi Tuzzolino commissario ad acta presso il comune di Biancavilla, con i poteri sostitutivi di cui all'art. 9 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 25, per provvedere all'assegnazione dell'area occorrente per la realizzazione del programma costruttivo della cooperativa edilizia Junior, entro il termine di trenta giorni dalla sua nomina.

(2007.29.2111)048

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio della Regione al patrimonio disponibile di un'area dell'ex alveo del canale Pisimotta nel territorio del comune di Siracusa.

Con decreto n. 648 del 7 maggio 2007, registrato alla ragioneria centrale lavori pubblici il 31 maggio 2007 al n. 678, il dirigente generale del dipartimento lavori pubblici, di concerto con il dirigente generale del dipartimento del personale, dei servizi generali, di quiescenza, previdenza ed assistenza, ha disposto il passaggio dal demanio della Regione al patrimonio disponibile di un'area facente parte dell'ex alveo del canale Pisimotta in contrada Pantanelli nel comune di Siracusa, riportata nel foglio di mappa 56, del comune di Siracusa, particella n. 418, della superficie totale di mq. 1.700.

(2007.26.1908)047

ASSESSORATO DEL LAVORO, DELLA PREVIDENZA SOCIALE, DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'EMIGRAZIONE

Avviso pubblico 4 luglio 2007, n. 11 per sollecitare manifestazione di interesse - P.O.R. Sicilia 2000/2006, misura 3.10, linea di intervento A) Azioni formative, di consulenza e affiancamento per la Pubblica Amministrazione, e misura 3.21 Iniziative per la legalità e sicurezza, sottomisura 3.21 c).

Nel P.O.R. Sicilia 2000/2006, il dipartimento regionale della formazione professionale ha previsto, fra l'altro:

1) Nell'ambito della misura 3.10 - Diffusione di competenze funzionali allo sviluppo nel settore pubblico, la seguente azione:

Azioni formative, di consulenza e affiancamento per la Pubblica Amministrazione

Finalità della misura sono lo sviluppo e la riqualificazione delle competenze della Pubblica Amministrazione in linea con le politiche di modernizzazione amministrativa, nonché rafforzare le competenze richieste dalle riforme istituzionali e di settore, ovvero la capacità di progettazione, implementazione monitoraggio, valutazione, nonché di governance da parte degli operatori della Pubblica Amministrazione.

La misura intende sostenere e rafforzare il processo di innovazione in atto nella Pubblica Amministrazione, regionale e locale, con particolare riferimento all'assegnazione dei ruoli e delle competenze, fornendo gli strumenti per dotare la stessa, anche attraverso azioni di riqualificazione delle professionalità necessarie per l'erogazione di nuovi servizi per la collettività, innovando processi e modelli culturali.

In particolare l'azione A) viene attuata attraverso percorsi formativi, di consulenza e affiancamento, anche mediante l'utilizzo di metodi telematici efficaci per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, regionale, territoriale - inclusi anche gli enti locali variamente associati - da attuare in stretto collegamento con gli obiettivi e le priorità settoriali di innovazione e attuazione promosse dal P.O.R. e nel contesto degli accordi di programma quadro, anche attraverso azioni pilota mirate alla concreta applicazione di nuovi modelli di governance per lo sviluppo territoriale e la pianificazione strategica.

2) Nell'ambito della misura 3.21 - Iniziative per legalità e sicurezza, sottomisura 3.21 c), la seguente azione:

Prevenzione e contrasto dei fenomeni estorsivi ed usurari ad opera della criminalità organizzata mediante il sostegno a società, imprenditori, commercianti, artigiani, cooperative, liberi professionisti, nuclei familiari e/o singoli cittadini esposti o danneggiati dai predetti fenomeni criminali

La misura intende sviluppare iniziative finalizzate alla diffusione e divulgazione di una "cultura della legalità" e delle regole del vivere civile, spesso in aree della nostra regione "sopraffatte" da una "non cultura" in cui regole e Stato sono altro dal vissuto quotidiano.

Occorre accrescere e consolidare l'attività di animazione e sostegno svolta in favore di tutti i potenziali destinatari, imprenditoriali e non, delle attività estorsive ed usuraie poste in essere dalla criminalità organizzata, assicurando l'accrescimento del livello di consapevolezza del fenomeno ed il coinvolgimento in innovativi percorsi di prevenzione e reazione rispetto alle medesime attività criminose, favorendo e consolidando il rapporto di collaborazione con gli organi dello Stato preposti all'attività di contrasto.

Per raggiungere questo obiettivo si rende necessario valorizzare il ruolo degli organismi operanti nel settore.

In relazione alla misura 3.10, con il presente avviso si intende contribuire a sviluppare e riqualificare le competenze professionali dei dipendenti della questura di Catania, attraverso interventi formativi che si integrino con altre iniziative proposte nell'ambito del P.O.N. sicurezza.

Le materie di interesse sui quali si intende realizzare la formazione sono le seguenti:

- comunicazione parlata e scritta;
- comunicazione e relazione con il cittadino;
- patente europea (ECDL);
- programmi in visual basic;
- bonaria composizione dei privati sussidi;
- gestione delle risorse umane;
- gestione delle riunioni;
- scrivere per il Web;
- violenza sulle donne e i minori: metodologie di intervento;
- orientamento alla multiculturalità;
- lingua inglese livello I e II;
- lingua araba.

Il progetto potrà essere elaborato secondo le relative linee guida (allegato 1) predisposte sulla base della proposta della Questura di Catania, disponibile sul sito www.euroinfosicilia.it.

Il costo complessivo del progetto non potrà superare € 1.100.000,00.

Possono manifestare interesse alla realizzazione di tali attività, utilizzando lo schema disponibile nel sito www.euroinfosicilia.it, facendo pervenire la proposta all'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione - dipartimento regionale della formazione professionale, via Imperatore Federico n. 52 - Palermo, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, organismi accreditati secondo le norme di cui al decreto n. 1037 del 13 aprile 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 30 giugno 2006, alla data di presentazione dell'istanza, che possiedono specifica competenza nelle materie sopra elencate. Non fa fede il timbro postale.

Il soggetto candidato dovrà avere, anche nella forma di associazione temporanea di scopo, all'atto del bando, i seguenti requisiti:

- esperienza di formazione del personale di cui al target di riferimento indicato nelle linee guida;
- raccordo con le università al fine di garantire la docenza di professori universitari o, in alternativa, garantire docenti di comprovata e qualificata esperienza e competenza nel settore;
- capacità tecniche ed organizzative.

In caso di ATS i requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

La selezione del soggetto attuatore sarà effettuata da un nucleo tecnico di valutazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30 ed avverrà attraverso una pre-valutazione dei requisiti e una successiva valutazione del soggetto attuatore e del progetto di dettaglio secondo i seguenti criteri:

- la composizione del soggetto nell'eventuale ATS;
- la maggiore esperienza nel settore specifico;
- il numero e la professionalità delle risorse umane coinvolte;
- la qualità e la coerenza del progetto di dettaglio, compilato secondo le linee guida.

Riguardo alla misura 3.21 - Sottomisura 3.21 c), con il presente avviso si intende realizzare, su proposta della Questura di Catania e di concerto con il dipartimento regionale della famiglia, un progetto pilota di formazione integrata che coinvolga le forze dell'ordine e la polizia municipale delle province siciliane sullo specifico tema del contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura.

Il progetto che si intende promuovere dovrà essere rivolto a dipendenti che operano nel settore della polizia giudiziaria ed a quelli che svolgono attività per le quali è più frequente il contatto con le vittime di tali reati.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è quello di dotare gli operatori di polizia di:

- notizie ed informazioni sul fenomeno, con particolare riferimento all'incidenza nella Sicilia orientale;
- conoscenze sulla normativa relativa al fenomeno;
- indicazioni operative sull'applicazione delle norme di contrasto, anche attraverso l'esame di casi concreti per i quali, attraverso una corretta gestione delle attività si sia giunti a risultati positivi per la collettività (es assegnazione dei beni confiscati ad organizzazioni impegnate nel sociale);
- informazioni relative alla corretta comunicazione con le vittime dei reati, sia nella fase dell'approccio che in quella investigativa.

Il corso, da svolgersi preferibilmente in due moduli, potrà essere strutturato come specificato nelle relative linee guida (allegato 2).

Il costo complessivo del progetto non potrà superare € 1.950.000,00. Possono manifestare interesse alla realizzazione di tali attività, utilizzando lo schema disponibile nel sito www.euroinfosicilia.it, facendo pervenire la proposta all'Assessorato regionale del lavoro, della previdenza sociale, della formazione professionale e dell'emigrazione - dipartimento regionale della formazione professionale, via Imperatore Federico n. 52 - Palermo, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, organismi accreditati alla data di presentazione dell'istanza, che possiedono specifica competenza nelle materie sopra elencate. Non fa fede il timbro postale.

Il soggetto candidato dovrà avere, anche nella forma di associazione temporanea di scopo, all'atto del bando, i seguenti requisiti:

- esperienza di formazione del personale di cui al target di riferimento indicato nelle linee guida;
- raccordo con le università al fine di garantire la docenza di professori universitari o, in alternativa, garantire docenti di comprovata e qualificata esperienza e competenza nel settore;
- capacità tecniche ed organizzative.

In caso di ATS i requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

La selezione del soggetto attuatore sarà effettuata da un nucleo tecnico di valutazione, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30, di cui un componente interno scelto nell'ambito del dipartimento regionale della famiglia, ed avverrà attraverso una pre-valutazione dei requisiti e una successiva valutazione del soggetto attuatore e del progetto di dettaglio secondo i seguenti criteri:

- la composizione del soggetto nell'eventuale ATS;
- la maggiore esperienza nel settore specifico;
- il numero e la professionalità delle risorse umane coinvolte;
- la qualità e la coerenza del progetto di dettaglio, compilato secondo le linee guida.

Nel far presente che dovranno essere presentati progetti distinti per le linee 1) e 2), si ricorda che gli stessi devono essere realizzati entro il 31 dicembre 2008, non potendo riconoscere alcuna spesa sostenuta dopo quella data.

Il dirigente generale del dipartimento regionale formazione professionale: RUSSO

N.B. Gli allegati all'avviso sono consultabili nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it/lavoro.

(2007.29.2069)101*

ASSESSORATO DELLA SANITA'

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni all'attivazione di impianti di macellazione.

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1313/2007 del 20 giugno 2007, l'autorizzazione 039/M a suo tempo attribuita con decreto n. 20890 del 13 dicembre 1996 al sindaco pro-tempore del comune di Vizzini (CT), per l'attivazione di un impianto di macellazione di ridotte capacità con sede in Vizzini (CT), nella contrada Albanicchi, è stata revocata.

L'impianto viene cancellato dall'apposito elenco regionale già previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 1994, n. 286.

(2007.26.1896)118

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1314/2007 del 20 giugno 2007, l'autorizzazione 101/M a suo tempo attribuita con decreto n. 33748 del 27 dicem-

bre 2000 al sindaco pro-tempore del comune di Mirabella Imbaccari (CT), per l'attivazione di un impianto di macellazione di ridotte capacità, con sede in Mirabella Imbaccari (CT), nella via Vecchia Capovà, è stata revocata.

L'impianto viene cancellato dall'apposito elenco regionale già previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 1994, n. 286.

(2007.26.1895)118

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1315/07 del 20 giugno 2007, lo stabilimento della ditta Allevamenti Europa s.r.l., sito in Barcellona Pozzo di Gotto (ME), nella via dei Saraceni n. 15, della contrada Carrara, è stato riconosciuto idoneo ai fini del deposito e del magazzinaggio delle carni di ungulati domestici.

Allo stabilimento è stato attribuito, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number L2H34 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2007.26.1894)118

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1335/2007 del 20 giugno 2007, il caseificio della ditta Grippaldi Cataldo, sito in Gagliano Castelferrato (EN), nella contrada Comuni, è stato riconosciuto idoneo alla fabbricazione di prodotti lattiero-caseari.

Allo stabilimento è stato attribuito, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004 l'approval number C3Y56 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2007.26.1897)118

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1342/2007 del 21 giugno 2007, lo stabilimento della ditta Rizzico Matteo, sito in San Giovanni Gemini (AG) nella contrada Minaga, è stato riconosciuto idoneo ai fini della fabbricazione di prodotti lattiero-caseari.

Allo stabilimento è stato attribuito, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number W7M67 e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2007.26.1893)118

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1343/2007 del 21 giugno 2007, lo stabilimento della ditta Costanzo Salvatore, sito in Cammarata (AG) nella contrada Soria, è stato riconosciuto idoneo ai fini della fabbricazione di prodotti lattiero-caseari.

Allo stabilimento è stato attribuito, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number Q487C e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2007.26.1892)118

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1346/2007 del 25 giugno 2007, lo stabilimento della ditta Mediterranea Fish s.r.l., sito in Sciacca (AG) nella contrada Cansalamone n. 4/5, è stato riconosciuto idoneo ai fini del trattamento dei prodotti della pesca per la fabbricazione di prodotti della pesca trasformati e composti.

Allo stabilimento è stato attribuito, ai sensi dell'art. 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, l'approval number R5P1F e con tale identificativo è stato registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2007.26.1887)118

Provvedimenti concernenti modifica della ragione sociale di alcune ditte.

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1333/2007 del 20 giugno 2007, la ragione sociale

indicata nel decreto n. 24740 del 6 marzo 1998, è stata modificata da ditta "Latterie riunite a r.l. soc. coop." a ditta "Società cooperativa latterie riunite".

Lo stabilimento, sito in Ragusa nella zona industriale II fase, mantiene l'approval number 19-25 già attribuito ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997, n. 54, e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2007.26.1899)118

Con decreto del dirigente del servizio 2° dell'ispettorato regionale veterinario n. 1334/2007 del 20 giugno 2007, la ragione sociale indicata nel decreto del Ministero della salute n. 600.7/24481/AG50/4924 del 15 settembre 1997, è stata modificata da ditta "Famularo Sarina" a ditta "Delizie del mare s.r.l.".

Lo stabilimento di tipologia 4, sito in Lampedusa (AG) nella salita Bellini, mantiene l'approval number 1457 già attribuito ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531, e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2007.26.1898)118

Provvedimenti concernenti approvazione di comitati etici ai fini dell'inclusione nel registro nazionale dell'Osservatorio sulla sperimentazione clinica dei medicinali.

Con decreto del dirigente generale dell'ispettorato regionale sanitario n. 1353 del 26 giugno 2007, è stato approvato il comitato etico istituito con delibera n. 1129 del 27 settembre 2006 e n. 805 del 25 maggio 2007 dell'Azienda unità sanitaria locale n. 6 di Palermo, ai fini dell'inclusione nel registro nazionale dell'OsSC.

Con decreto del dirigente generale dell'ispettorato regionale sanitario n. 1354 del 26 giugno 2007, è stato approvato il comitato etico istituito con delibera n. 1189 del 22 maggio 2007 dell'Azienda unità sanitaria locale n. 9 di Trapani ai fini dell'inclusione nel registro nazionale dell'OsSC.

(2007.26.1925)102

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Provvedimenti concernenti emissioni in atmosfera.

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 494 del 6 giugno 2007, è stata concessa, ai sensi dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla società Elettrica Liparese s.n.c., con sede legale e stabilimento in via F. Crispi n. 86 nel comune di Lipari (ME), l'autorizzazione alla modifica delle emissioni in atmosfera derivanti dalla installazione di n. 2 nuovi gruppi elettrogeni, con potenza rispettivamente di 4.760 kVA e 2.050 kVA, in aggiunta a quelli esistenti, già autorizzati.

(2007.26.1901)119

Con decreto del dirigente responsabile del servizio 3° del dipartimento regionale territorio e ambiente n. 533 del 15 giugno 2007, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 269 del decreto legislativo n. 152/2006, alla ditta Pecorella Gaspere, con sede legale in via Biagio Amico n. 8, nel comune di Salemi (TP), l'autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera derivanti dalla movimentazione, stoccaggio, frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi che si intende svolgere nell'impianto sito in contrada Bovara nel comune di Salemi (TP).

(2007.26.1906)119

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Catania.

Il dirigente responsabile del servizio 2 V.A.S.-V.I.A. del dipartimento regionale territorio e ambiente, con decreto n. 536 del 18 giu-

gno 2007, ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche e integrazioni, così come recepito dall'art. 91 della legge regionale n. 6/2001, per il progetto "Realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi (rifiuti solidi urbani) in località contrada Grotte S. Giorgio nel comune di Catania", committente Sicula Trasporti s.r.l.

(2007.26.1902)119

Giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla manutenzione straordinaria e miglioramento idraulico del fiume Lenzi-Baiata e salvaguardia della frazione di Xitta del comune di Trapani.

Il dirigente responsabile del servizio 2 V.A.S.-V.I.A. del dipartimento regionale territorio e ambiente, con decreto n. 545 del 20 giugno 2007, ha rilasciato giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche e integrazioni, così come recepito dall'art. 91 della legge regionale n. 6/2001, per il progetto per la manutenzione straordinaria e miglioramento idraulico del fiume Lenzi-Baiata e salvaguardia della frazione di Xitta, proponente ufficio del Genio civile di Trapani.

(2007.26.1904)119

Modifica del decreto 1 giugno 2005, concernente giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto relativo alla realizzazione di una discarica per rifiuti non pericolosi nel comune di Augusta.

Il dirigente responsabile del servizio 2 V.A.S.-V.I.A. del dipartimento regionale territorio e ambiente, con decreto n. 554 del 25 giugno 2007, ha modificato la prescrizione di cui all'art. 1, comma 12, del decreto n. 458 dell'1 giugno 2005, relativo al giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni, reso ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche e integrazioni, così come recepito dall'art. 91 della legge regionale n. 6/2001, per il progetto "Discarica per rifiuti non pericolosi da realizzare nel comune di Augusta (SR), località contrada Coste di Gigia", committente A.T.I. Cogeme S.p.A. ed Ekotrans s.r.l., oggi Greenambiente s.r.l.

(2007.26.1903)119

**ASSESSORATO
DEL TURISMO, DELLE COMUNICAZIONI
E DEI TRASPORTI**

Nomina del commissario liquidatore dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Capo d'Orlando.

Con decreto dell'Assessore per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti n. 65/GAB del 26 giugno 2007, si è provveduto a nominare quale commissario liquidatore dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Capo d'Orlando il dott. Francesco Buzzone, dirigente regionale, sino al 30 settembre 2007.

(2007.26.1926)053

Avviso relativo all'integrazione dell'allegato B) al decreto 28 giugno 2007, concernente approvazione del Piano delle iniziative direttamente promosse/stima provvisoria, ai sensi dell'art. 39, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2 - anno 2007, e del relativo Disciplinare.

Al fine di semplificare le procedure necessarie per la rendicontazione, il Disciplinare, costituente l'allegato B) del decreto n. 66/2007 del 28 giugno 2007, è così modificato:

— lettera d), punto 2, ultimo capoverso, dopo le parole "... il bilancio dovrà essere certificato da società di revisione." è aggiunto "o da un revisore contabile regolarmente iscritto all'apposito albo".

(2007.29.2074)111

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

CIRCOLARE 17 luglio 2007, n. 8.

Proroga della scadenza per la presentazione delle istanze di conferma impegno e aggiornamento annuale Reg. CEE n. 2078/92 e misura F - Agroambiente del Piano di sviluppo rurale Reg. CE. n. 1257/99 - Anno 2007.

AGLI I.P.A. DELLA SICILIA
AGLI ORGANISMI DI CONTROLLO AUTORIZZATI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA
ALLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI AGRICOLE
AGLI ORDINI PROFESSIONALI DEI TECNICI AGRICOLI
AI SERVIZI ALLO SVILUPPO
ALL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Si fa riferimento alla circolare n. 6 del 20 giugno 2007, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 29 del 29 giugno 2007, nonché ai successivi avvisi pubblicati sul sito della Regione Sicilia in data 4 luglio 2007 e 9 luglio 2007, per precisare quanto segue.

— Il termine ultimo del 22 luglio 2007 di scadenza per la presentazione su base informatica delle domande relative alle conferme di impegni già assunti nel corso del precedente periodo di programmazione, compreso le domande afferenti al bando per l'art. 4, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 19/2005, è perentorio ed indifferibile in quanto oltre tale data l'AG.E.A. non renderà più disponibile la predisposizione delle domande tramite il portale del SIAN.

Si informa, altresì, che è prorogato al 31 luglio 2007 anche il termine entro cui i beneficiari del summenzionato bando relativo all'art. 4, comma 1, lett. a), della legge regionale n. 19/2005 dovranno recarsi presso il competente ufficio periferico dei servizi allo sviluppo per la numerazione e timbratura dell'apposito registro aziendale.

Il dirigente generale del dipartimento regionale interventi strutturali: MORALE

(2007.29.2124)003

ASSESSORATO DELLA SANITA'

CIRCOLARE 6 luglio 2007, n. 1216.

Emergenza fioritura algale presso i litorali marino-costieri: linee di indirizzo sanitarie, attivazione del sistema di allerta e programma di monitoraggio ricognitivo-analitico.

AI DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE DELLE AA.UU.SS.LL DELLA REGIONE SICILIA
AI DIRETTORI DEI LABORATORI DI SANITÀ PUBBLICA DELLE AA.UU.SS.LL DELLA REGIONE SICILIA
AI DIRETTORI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI ARPA DELLA REGIONE SICILIA
AI DIRETTORI GENERALI DELLE AA.UU.SS.LL. DELLA REGIONE SICILIA
AI DIRETTORI SANITARI DELLE AA.UU.SS.LL DELLA REGIONE SICILIA
AI DIRETTORI GENERALI DELLE AA.OO. E POLICLINICI UNIVERSITARI DELLA REGIONE SICILIA
AI DIRETTORI SANITARI DELLE AA.OO. E POLICLINICI UNIVERSITARI DELLA REGIONE SICILIA
AI SINDACI DEI COMUNI DELLA FASCIA COSTIERA DELLA SICILIA
ALLE CAPITANERIE DI PORTO DELLA REGIONE SICILIA
ALL'ASSESSORATO REG.LE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE - DIPARTIMENTO REGIONALE TERRITORIO
E AMBIENTE - SERVIZIO N. 7 "QUALITÀ DEI CORPI IDRICI"
ALLA DIREZIONE GENERALE ARPA SICILIA - PALERMO
DIPARTIMENTO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE SICILIA
e, p.c.
AL MINISTERO DELLE SALUTE - D.G. DELLA PREVENZIONE SANITARIA - UFFICIO IV
AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIREZIONE GENERALE
AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIA - PALAZZO D'ORLEANS

In relazione ad episodi di fioritura algale da *Ostreopsis ovata* verificatisi nella decorsa stagione estiva in alcuni tratti di mare della Sicilia, fenomeni, le cui cause non sono ad oggi ben definite, anche se probabilmente riconducibili ad alcuni fattori, quali, il limitato ricircolo dell'acqua marina, elevate temperature della stessa (superiori a 25°C), etc, si sono tenuti diversi incontri presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, giusto decreto n. 296 del 17 marzo 2006 "emergenza fioritura algale", per affrontare tale tematica.

Dagli incontri è emersa l'esigenza di proporre strumenti operativi finalizzati ad affrontare l'emergenza, tenuto conto di vari aspetti e problematiche che coinvolgono competenze istituzionali e responsabilità di diverse amministrazioni e che postulano un approccio metodologico di tipo integrato e multidisciplinare.

Per quanto riguarda gli aspetti igienico-sanitari, ai fini della tutela e salvaguardia della pubblica salute, è stato istituito un tavolo tecnico presso l'Assessorato regionale della sanità - Dipartimento ispettorato regionale sanitario - servizio 1, igiene pubblica di Palermo, ove si sono tenute diverse riunioni nel corso delle quali, ed a seguito delle indicazioni emerse, è stato definito un percorso metodologico dei lavori che ha affrontato gli aspetti fondamentali della problematica con la predisposizione di linee guida di indirizzo che si articolano nelle fasi operative individuate e sotto riportate.

1) Fase di informazione preventiva della popolazione

Tale fase riveste un ruolo significativo finalizzato alla diffusione di elementi conoscitivi sulla natura dell'alga *Ostreopsis ovata*, sulle probabili cause del fenomeno, sulle manifestazioni cliniche ed entità nosologica dell'esposizione algale, e sulle precauzioni e norme comportamentali in presenza di tale fenomeno per evitare anche inutili allarmismi.

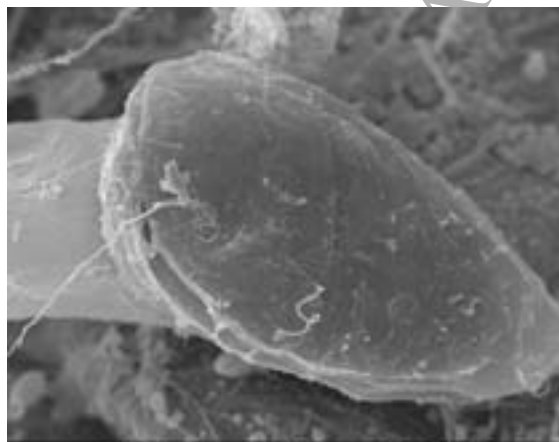
Ai fini dell'informazione sugli aspetti ambientali l'ARPA Sicilia produrrà un opuscolo informativo da diffondere presso la cittadinanza. Inoltre, da parte del dipartimento regionale della protezione civile e dell'Assessorato regionale della sanità, è stato elaborato un opuscolo divulgativo il cui testo, qui di seguito riportato, è visionabile nei rispettivi siti (www.protezionecivilesicilia.it) e (www.regione.sicilia.it/sanita), e potrà essere oggetto di divulgazione alla popolazione interessata nel corso della stagione balneare, attraverso i vari canali di informazione.

OPUSCOLO INFORMATIVO

La problematica delle fioriture algali di *Ostreopsis ovata*

Generalità

Le alghe sono organismi vegetali che vivono in mare; oltre alle specie ben visibili ve ne sono altre microscopiche, non visibili ad occhio nudo. Queste ultime, in determinate condizioni, si possono riprodurre molto velocemente determinando "fioriture" (o "blooms"), fenomeni ricorrenti nel bacino del Mediterraneo e - in alcune particolari condizioni - anche nei nostri mari (Tirreno e Canale di Sicilia). Esse possono provocare un'intensa colorazione delle acque (rossa, bruna, verde, ecc., a seconda della specie) ed in alcuni casi possono essere tossiche per l'uomo.



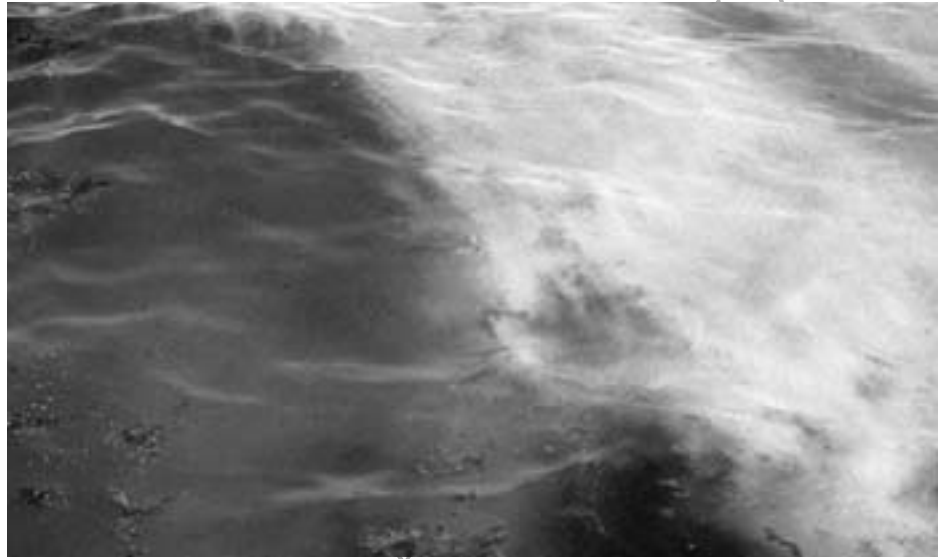
Negli ultimi anni, episodi di fioritura di alghe (*Ostreopsis ovata*) sono stati segnalati anche in alcuni litorali siciliani, probabilmente in relazione ad un limitato ricircolo dell'acqua marina e ad elevate temperature della stessa.



Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche non è stata ancora individuata una causa specifica che determini con certezza l'abnorme presenza dell'*Ostreopsis*. I fattori che concorrono alla fioritura possono essere temperature estive spesso superiori ai 25°C, limitato ricambio idrico, assenza o debole presenza di venti e correnti e, naturalmente, presenza nell'habitat della *Ostreopsis ovata*.

Come individuare la presenza dell'Ostreopsis ovata

Quando si verifica la fioritura dell'alga, le acque in superficie possono presentare colorazioni anomale e talvolta chiazze schiumose biancastre e marroni od opalescenza o materiale di consistenza gelatinosa in sospensione. Sott'acqua l'alga può manifestarsi come una pellicola bruna che avvolge gli scogli o i ciottoli sul fondo e si possono verificare segni di sofferenza su alcuni organismi marini (ricci e stelle di mare), evidenzia-bili con la perdita di aculei o bracci.

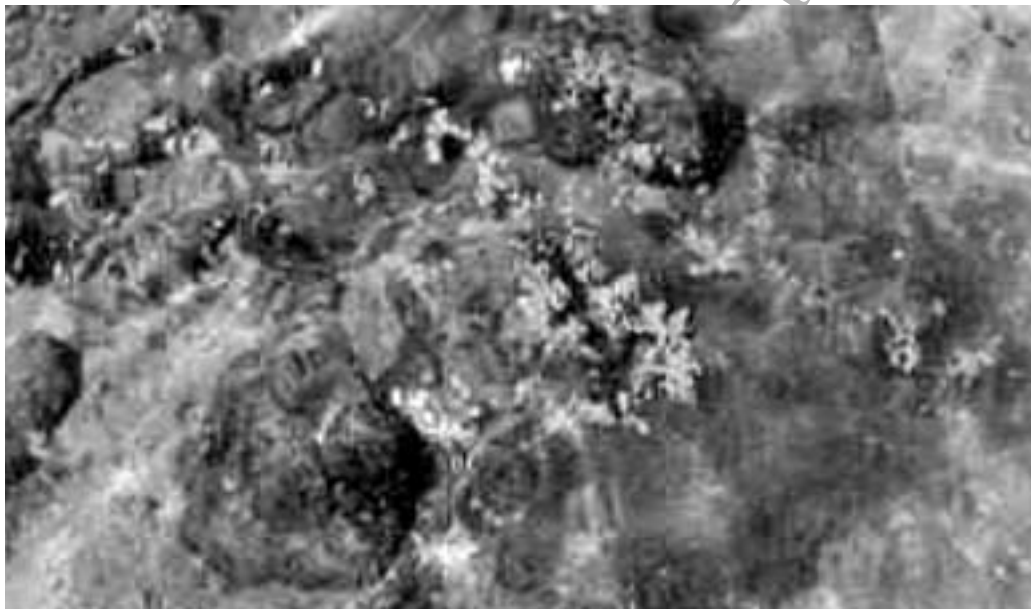


Sintomatologia

Durante il fenomeno della fioritura algale, probabilmente in relazione alla concomitanza di particolari condizioni meteo-marine (mareggiate, venti dominanti provenienti dal mare, etc), si possono verificare dei malesseri (per lo più lievi e transitori) sia nei bagnanti che nelle persone che sostano sulla spiaggia o nelle zone circostanti. Nel primo caso vi è un contatto diretto con l'alga, mentre nel secondo caso la trasmissione avviene attraverso l'inalazione di aerosol marino.

Le manifestazioni cliniche dell'esposizione algale sono in genere connesse alla reattività individuale: c'è chi accusa malessere e chi, nella

stessa spiaggia e nello stesso momento, non avverte alcun disturbo. Possono presentarsi disturbi a carico delle prime vie aeree (rinite, faringite e tosse), manifestazioni dermatologiche, nonché manifestazioni a carattere generale (febbre, dolori muscolari, lacrimazione, etc). Per i soggetti allergici o con malattie respiratorie croniche possono manifestarsi riacutizzazioni della patologia preesistente. I sintomi si presentano dopo alcune ore (2-6 ore) e regrediscono, di norma, dopo 24-48 ore senza ulteriori complicazioni.



Norme comportamentali

Si raccomanda, nel caso di sospetta presenza di alghe tossiche, di evitare di bagnarsi con l'acqua marina e di allontanarsi dalla spiaggia. Tale raccomandazione vale in particolare per soggetti affetti da disturbi di tipo respiratorio (ad esempio gli asmatici) e per coloro che abbiano avvertito in spiaggia o nelle zone circostanti sintomi di irritazione alle vie respiratorie, lacrimazione agli occhi o altri disturbi. E' stato accertato che sono sufficienti spostamenti di alcune decine di metri per eliminare o attenuare tali malesseri ed, in alcuni casi, i disturbi si risolvono soggiornando in locali dotati di impianto di condizionamento. Qualora i disturbi dovessero perdurare o aggravarsi, è opportuno consultare il medico curante o recarsi al presidio di guardia medica turistica o al più vicino pronto soccorso.

Segnalazione alle autorità

In caso di presenza di colorazioni anomale dell'acqua di mare o degli altri indicatori dell'alga *Ostreopsis ovata* sopra richiamati, avvisare subito la Capitaneria di porto competente per territorio o le delegazioni di spiaggia, ove presenti.

NUMERI UTILI

S.O.R.I.S. Sala operativa regionale integrata siciliana del Dipartimento regionale della protezione civile

**Dipartimento regionale della protezione civile**

<http://www.protezionecivilesicilia.it> - Telefono: 091-7071956 / Fax 091-7071901

Assessorato regionale della sanità - DIRS

<http://www.regione.sicilia.it/sanita> - Telefono: 091-7079272 - 7079269 - Fax: 091-7079262 - 7079310

Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente

<http://www.artasicilia.it> - Telefono / Fax: 091-7077877

Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

<http://www.arpa.sicilia.it/> - Telefono: 091-7033509 / Fax: 091-7033345

Capitanerie di porto

www.guardiacostiera.it

Capitaneria di porto	Augusta	0931978922
Capitaneria di porto	Gela	0933917755
Capitaneria di porto	Mazara del Vallo	0923946388
Capitaneria di porto	Messina	09045830 (centralino) - 090344444 (sala operativa)
Capitaneria di porto	Milazzo	0909281110
Capitaneria di porto	Porto Empedocle	0922636640 - 0922636469 - 0922636511
Capitaneria di porto	Pozzallo	0932953327 - 0932798019 - 0932958112
Capitaneria di porto	Siracusa	0931481011
Capitaneria di porto	Trapani	0923543911

2) Fase di indagine conoscitiva sulle zone marine già interessate dal fenomeno

Tale fase, che si svolge contestualmente al monitoraggio analitico e previa preliminare individuazione delle stazioni di campionamento con relative coordinate geografiche, mira ad accertare nelle zone, ove negli anni precedenti si sono verificati fenomeni algali, la presenza o meno di fattori "indicatori", che possono ritenersi ricollegabili alle probabili cause del fenomeno o rivestire una connotazione caratterizzante dello stesso e che qui di seguito vengono elencati:

- configurazione geomorfologica della zona interessata (insenature, limitato ricambio dell'acqua marina, barriere frangiflutti, etc);
- eventuali immissioni in mare di inquinanti e/o nutrienti (scarichi civili e/o industriali, etc);
- formazioni di "tappeti e/o schiume" algali superficiali, opalescenza delle acque, pellicole bruno-membranose sugli scogli, etc);
- eventuale rilascio di cattivi odori di decomposizione;
- moria di pesci, sofferenza di altri organismi marini (ricci, stelle di mare, etc).

A tal fine è stata predisposta un'apposita scheda di monitoraggio ricognitivo (mod. A), da compilarsi nelle voci attinenti gli indicatori riportati e da trasmettere al dipartimento Ispettorato regionale sanitario - servizio 1 - igiene pubblica e all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 7.

L'elaborazione di tali dati potrà costituire un valido strumento per l'approfondimento del fenomeno da parte del tavolo tecnico, di cui al decreto n. 296 del 17 marzo 2006, presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

3) Fase di monitoraggio analitico nelle acque marine interessate dal fenomeno

E' volta ad accertare, nelle zone sopradette, sottoposte al monitoraggio ricognitivo, attraverso le analisi di laboratorio sui campioni prelevati, l'identificazione della specie algale, la presenza dell'Ostreopsis ovata in termini di numero di cellule algali, con riferimento ai valori soglia individuati dalle linee guida ministeriali, nonché il rilevamento dei parametri chimico-fisici ed eventuali nutrienti, che si accompagnano al fenomeno algale.

Tale fase si esplica attraverso i seguenti momenti operativi:

- cronoprogramma operativo di campionamento (zone e stazioni individuate con rispettive coordinate geografiche, date di campionamento e frequenza);
- campionamenti analitici (analisi identificativa e quantitativa *Ostreopsis ovata*, analisi dei nutrienti, macroalghe, ove presenti, di *Ostreopsis ovata*, principali parametri chimico-fisici, etc.).

Per la stagione balneare corrente, il monitoraggio ricognitivo ed analitico, per le zone di mare già interessate dal fenomeno, sarà effettuato dall'Agenzia regionale protezione ambientale della Sicilia (ARPA) che, ove necessario, potrà avvalersi della collaborazione dei laboratori di sanità pubblica delle AA.UU.SS.LL. (L.S.P.).

Gli esiti degli accertamenti analitici, anche in assenza di rinvenimento algale, dovranno essere trasmessi al dipartimento Ispettorato regionale sanitario - servizio 1 - igiene pubblica e all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 7, ai fini delle successive iniziative da parte del tavolo tecnico regionale.

In caso di esiti analitici di rinvenimento algale va data immediatamente comunicazione agli organi facenti parte del sistema di allerta, di cui al successivo punto 5, per le incombenze di competenza, nonché per conoscenza al dipartimento I.R.S. - servizio 1 - igiene pubblica e all'ARTA - servizio 7.

4) Fase di monitoraggio ricognitivo ed analitico di altre zone marine non precedentemente interessate dal fenomeno

Con questa fase si propone lo studio di zone marine che non hanno mai presentato fenomeni algali in anni precedenti e che, in base a note caratteristiche geomorfologiche della zona ed a scarso idrodinamismo delle acque marine, si ritiene di sottoporre ad una valutazione preventiva.

L'individuazione di tali zone e il successivo monitoraggio ricognitivo ed analitico dovranno essere effettuati in concomitanza ed in analogia alle procedure previste per il periodo di campionamento in corso per la prossima stagione balneare, con il rilevamento dei routinari parametri chimico-fisici e lo studio quali-quantitativo del fitoplancton presente nelle acque.

Per detta fase saranno coinvolti i laboratori di sanità pubblica delle AA.UU.SS.LL. (L.S.P.) e i dipartimenti provinciali ARPA (D.A.P.), sia ai fini dell'individuazione delle suddette zone che del monitoraggio ricognitivo ed analitico. Per quanto attiene l'attività analitica sopra riferita sui campioni prelevati nelle zone marine individuate, i DAP e/o L.S.P. interessati potranno fare anche riferimento al L.S.P. dell'A.U.S.L. n. 7 di Ragusa, che, disponendo di strumentazione dedicata per la biologia marina, potrà attendere alle determinazioni analitiche per le zone marine del territorio e di altre zone.

In tal caso sarà cura degli organi suddetti far pervenire al L.S.P. di Ragusa i campioni da analizzare, previe intese dirette.

Le risultanze degli accertamenti ricognitivi ed analitici dovranno afferire sia al dipartimento Ispettorato regionale sanitario - servizio 1 - igiene pubblica che all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 7.

Non appare superfluo richiamare l'immediata attuazione di tutte le disposizioni della presente direttiva, in caso di rilevamento del fenomeno algale da *Ostreopsis ovata*.

Va raccomandato, inoltre, nel corso delle operazioni di monitoraggio ricognitivo ed analitico e nella successiva fase di allerta, l'uso dei mezzi di protezione individuale (D.P.I.) per tutti gli operatori coinvolti.

5) Fase di allerta

La fase di allerta scatta non appena si ha notizia o viene segnalata la presenza di indicatori riconducibili al fenomeno algale (formazioni di "tappeti e/o schiume" algali superficiali, opalescenza delle acque, pellicole brunomembranose sugli scogli, moria di pesci, etc), associata a particolari condizioni meteo-marine (temperature elevate, etc.), ovvero segnalazione da parte di strutture sanitarie (ospedali, guardie mediche turistiche, etc), dell'osservazione di casi riconducibili all'esposizione algale.

Per quanto attiene la definizione di caso, si fa riferimento alle linee guida ministeriali, che attualmente lo individuano nel paziente afferente alle strutture sanitarie che presenti contemporaneamente almeno 2 sintomi tra i seguenti:

- febbre ($\geq 38^{\circ}\text{C}$);
- faringodinia, tosse, dispnea;
- cefalea;
- nausea/vomito;
- rinorrea;
- lacrimazione congiuntivale;
- rash cutaneo.

Le stesse linee guida definiscono soggetto esposto colui che nelle 24 ore precedenti abbia frequentato luoghi di balneazione (spiaggia, scogli, lido) o luoghi prospicienti (entro 100 metri dalla battigia).

Pertanto, i direttori sanitari delle aziende ospedaliere e policlinici universitari, nonché dei presidi ospedalieri delle AA.UU.SS.LL. dovranno svolgere opera di sensibilizzazione presso i rispettivi pronto soccorso circa la problematica riguardante il fenomeno algale e le presenti disposizioni.

Gli stessi dovranno dare immediata comunicazione dell'osservazione nelle suddette strutture di casi riconducibili all'esposizione algale, agli organi facenti parte del sistema di allerta, ai fini dell'attivazione dello stesso e per conoscenza al dipartimento I.R.S. - servizio 1 - igiene pubblica.

Per l'attivazione del sistema di allerta vengono individuati i seguenti organi, cui dovranno afferire le segnalazioni sul fenomeno:

- a) capitaneria di porto territorialmente competente;
- b) sindaco del comune interessato;
- c) responsabile unità operativa distrettuale di igiene pubblica territorialmente competente;
- d) dipartimento provinciale ARPA territorialmente competente (DAP);
- e) laboratorio di sanità pubblica dell'A.U.S.L. di appartenenza (L.S.P.).

Ogni organo del sistema di allerta, ricevuta notizia o segnalazione, dovrà immediatamente allertare gli altri componenti facenti parte del sistema e recarsi nella zona interessata dal fenomeno per la ricognizione della stessa e il monitoraggio analitico delle acque.

Il D.A.P. ed il L.S.P., con l'ausilio della capitaneria di porto, dovranno delimitare la zona di mare interessata, in relazione al fenomeno osservato e con riferimento ai punti già individuati per la balneazione.

La capitaneria di porto avrà il compito di sorveglianza sul tratto di mare delimitato, nell'ambito della propria attività istituzionale.

Al termine delle operazioni di monitoraggio ricognitivo e prelievamento campioni il L.S.P. e/o il D.A.P. dovranno dare immediata comunicazione al sindaco, circa la zona delimitata interessata dal fenomeno, ai fini dell'istallazione di cartelli per avviso della popolazione.

Tali cartelli dovranno essere collocati nel tratto interessato, almeno all'inizio e alla fine dello stesso, e dovranno riportare la seguente dicitura: "ZONA SOTTOPOSTA A CONTROLLO ANALITICO PER FIORITURA ALGALE - IN ATTESA DEI RISULTATI ANALITICI SI CONSIGLIA DI NON SOSTARE NELLE IMMEDIATE VICINANZE".

Viene consigliata, altresì, l'effettuazione, ove possibile, della pulizia della battigia per impedire l'accumulo di macroalghe o altro materiale organico, al fine di evitare che l'azione meccanica del mare (risacca) o la decomposizione di tale materiale possa incidere negativamente sulla qualità e salubrità dell'aerosol marino.

Nel caso di rinvenimento di moria di pesci, o sofferenza di altri organismi marini, il L.S.P. e/o il D.A.P. dovranno segnalare tale fenomeno ai servizi veterinari della A.U.S.L. territorialmente competente per l'adozione di adempimenti e/o iniziative di competenza.

Per la stagione balneare in corso ed in relazione al cronoprogramma operativo di campionamento stabilito, l'ARPA dovrà assicurare gli accertamenti analitici prescritti al punto 3), avvalendosi, ove necessario, della collaborazione del L.S.P. di Ragusa.

La stessa dovrà comunicare immediatamente le risultanze degli accertamenti ricognitivi ed analitici a tutti gli organi facenti parte del sistema di allerta, ciascuno per l'adozione dei provvedimenti di competenza, e, per conoscenza, all'Assessorato regionale della sanità - dipartimento Ispettorato regionale sanitario - servizio 1 - igiene pubblica e all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 7.

In caso di esiti analitici con valori inferiori al limite individuato dalle linee-guida ministeriali (\geq di 10.000 cellule/litro), dovrà procedersi ad ulteriore prelievamento di campioni, con la collaborazione, ove necessario, del L.S.P. dell'A.U.S.L. territorialmente competente, ai fini della verifica della persistenza o meno del fenomeno e/o dell'evoluzione dello stesso.

Qualora le risultanze di dette ulteriori analisi confermino valori inferiori al limite soglia sopra indicato e non si siano manifestati, nel contempo, casi clinicamente riconducibili ad esposizione all'alga, potrà essere rimosso da parte del sindaco il cartello di avviso alla popolazione, ferma restando l'attività di sorveglianza istituzionale da parte di tutti gli organi preposti, nell'eventualità di una ripresentazione del fenomeno algale o dell'insorgenza di ulteriori casi da esposizione, di cui dovrà essere data immediata comunicazione a tutti gli organi del sistema di allerta e per conoscenza al dipartimento Ispettorato regionale sanitario - servizio 1 - igiene pubblica e all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 7.

In caso di esiti analitici con valori superiori al limite soglia delle linee-guida ministeriali dovrà procedersi, da parte dell'ARPA provinciale e del L.S.P., ad un'intensificazione del monitoraggio analitico fino a quando le risultanze delle analisi non presentino valori al di sotto del limite soglia, fermo restando l'obbligo di informazione alla popolazione tramite affissione dei cartelli sopra detti e permanendo, altresì, tutte le rispettive incombenze previste dalla presente direttiva da parte degli organi preposti al sistema di allerta.

6) Studio epidemiologico-statistico dell'esposizione algale

Questo studio è finalizzato ad un maggiore approfondimento della conoscenza sulla patologia da esposizione algale, i cui dati, in letteratura scientifica, sono ad oggi insufficienti.

A tal fine viene predisposto apposito questionario (mod. B), che dovrà essere utilizzato per la rilevazione e compilazione delle informazioni richieste da parte delle direzioni sanitarie ospedaliere, nonché di altre strutture sanitarie coinvolte (guardie mediche turistiche).

In proposito corre l'obbligo di richiamare le direzioni sanitarie ospedaliere e policlinici universitari e le direzioni sanitarie delle AA.UU.SS.LL. ad una particolare sensibilizzazione del pronto soccorso e delle guardie mediche turistiche su una fattiva collaborazione nell'acquisizione dei dati richiesti dal mod. B, ai fini sia del monitoraggio del fenomeno che per una maggiore conoscenza ed approfondimento della patologia correlata.

La trasmissione di tali modelli, relativi al periodo della stagione balneare (maggio-settembre), dovrà avvenire, anche in assenza di casi osservati, con cadenza mensile e i suddetti moduli dovranno pervenire entro la prima decade del mese successivo al dipartimento I.R.S. - servizio 1 - igiene pubblica.

Si confida nella puntuale ottemperanza da parte di tutti gli enti coinvolti e/o interessati alla problematica da qua degli adempimenti prescritti nella presente circolare, con invito a relazionare su eventuali criticità emerse, al fine di successive valutazioni e determinazioni in seno al tavolo tecnico sanitario di questo dipartimento Ispettorato regionale sanitario, nonché del tavolo tecnico regionale sulle acque istituito presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente.

La presente circolare verrà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I.

L'Assessore regionale per la sanità: LAGALLA

L'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente: INTERLANDI


SCHEMA MONITORAGGIO RICOGNITIVO PER LA PRESENZA "OSTREOPSIS OVATA"

PROVINCIA			
COMUNE			
STAZIONE DI CAMPIONAMENTO			
COORDINATE GEOGRAFICHE			
DATA			
ORA			
Zona preclusa alla balneazione		SI	NO
Configurazione geomorfica della zona	Insenature	SI	NO
	Barriere frangiflutti	SI	NO
	Pennelli	SI	NO
	Scogliere soffolte	SI	NO
	Limitato ricambio dell'acqua marina	SI	SI
	Tipo di fondale <i>(specificare)</i>		
	Altro		
Eventuali immissioni in mare	Scarichi civili	SI	NO
	Scarichi industriali	SI	NO
	Foci fluviali o torrentizi <i>(denominazione)</i>	SI	NO
	Depuratori	SI	NO
	Altro		
Caratteristiche del fenomeno osservato	Colorazioni anomale <i>(indicare colore)</i>	SI	NO
	Formazione di tappeti e/o schiume superficiali	SI	NO
	Opalescenza delle acque	SI	NO
	Pellicole bruno-membranose sugli scogli	SI	NO
	Presenza di macroalghe	SI	NO
	Chiazze nere smuovendo la sabbia ai piedi degli scogli	SI	NO
	Scomparsa o rarefazione alghe sommerse "scogli desolanti"	SI	NO
	Altro		
Segni di sofferenza organismi marini	Moria di pesci	SI	NO
	Mitili, patelle, ricci, alghe ricoperti da pellicola marrone-rossastra	SI	NO
	Banchi di mitili morti o oscillanti sul fondo, ai piedi degli scogli	SI	NO
	Ammassi di valve di mitili sul fondo, ai piedi degli scogli	SI	NO
	Ricci morti anneriti	SI	NO
	Ricci vivi, ma totalmente o parzialmente privi di aculei	SI	NO
	Scomparsa o rarefazione delle patelle sugli scogli (impronte)	SI	NO
	Conchiglie di patelle sul fondo, ai piedi degli scogli	SI	NO
	Stelle marine prive di bracci	SI	NO
	Altro		
Condizioni meteo-marine	Vento	SI	NO
	mare calmo	SI	NO
	mare mosso	SI	NO
	Altro		
Numero di campioni prelevati	<i>Specificare</i>		
Tipologia campioni prelevati	<i>Specificare</i>		
Precedenti campionamenti in zona	<i>Coordinate geografiche, data, esito</i>		
Monitoraggio parametri chimico-fisici	Temperatura aria		
	Temperatura acqua		
	PH		
	Ossigeno disciolto		
	Saturazione % O ₂		
	Altro		

 Altre osservazioni

 FIRMA



**SCHEDA DI INDAGINE EPIDEMIOLOGICA SU CASI DA ESPOSIZIONE ALGALE
"OSTREOPSIS OVATA"**

Cognome <small>(iniziali)</small> _____	Nome <small>(iniziali)</small> _____	età _____
Residenza _____	Nazionalità _____	sexso _____
Data di presentazione _____	ora _____	n° referto _____

Denominazione del tratto di mare _____ comune _____ provincia _____

Data dell'evento _____ ora _____

Condizioni meteo-marine	vento	SI	NO
	mare calmo	SI	NO
	mare mosso	SI	NO
	temperatura atmosferica		
	altro		

Modalità di esposizione algale	a mare	SI	NO
	in spiaggia	SI	NO
	sul litorale	SI	NO
	in zona limitrofa	SI	NO
	altro		

Distanza dalla battigia (m) _____

Manifestazioni cliniche	febbre	SI	NO
	faringodinia	SI	NO
	tosse	SI	NO
	dispnea	SI	NO
	cefalea	SI	NO
	nausea	SI	NO
	vomito	SI	NO
	rinorrea	SI	NO
	lacrimazione congiuntivale	SI	NO
	asma	SI	NO
	difficoltà respiratorie	SI	NO
	vertigini	SI	NO
	brividi	SI	NO
	dolori muscolari	SI	NO
	Dermatosi	rush cutaneo	SI
	localizzato	SI	NO
Altro			

Precedenti anamnestici	asma	SI	NO
	patologie croniche respiratorie	SI	NO
	altro		

Conoscenza di altri casi da esposizione algale
(familiari, parenti, amici)

Esiti visita	ricoverato	SI	NO
	rinvio medico curante	SI	NO
	terapia sintomatica	SI	NO
	dimissione ospedaliera	SI	NO
	Altro		

Note

FIRMA

(2007.29.2104)102*

MICHELE ARCADIPANE, *direttore responsabile*
FRANCESCO CATALANO, *condirettore*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

- ACIREALE - Essegici s.a.s. - via Caronda, 8/10.
 AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusanter Alfonso - via Dante, 73/75; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 17; Tuttolomondo Anna - Quadrivio Spinasantà, 4.
 ALCAMO - Impellerizzi Vincenzo - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business s.r.l." - corso 6 Aprile, 189; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.
 BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare); Rivendita giornali "Archimede" di Puleo Caterina - via Filippo Buttitta, 14; Rizzo Giuseppa - via G. Lo Bue, 20.
 BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Scilipoti Candida Concetta - via Catania, 13.
 BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Irnerio, 12/5.
 BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.
 CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.
 CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.
 CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 73/75.
 CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Catania Libri di Piro Rosaria - corso Italia, di fronte al civico 234.
 CERDA - Edicola Cascio Fortunato - via Roma, 186; Cartolibreria-edicola Virga Luigi - via Roma, 85.
 ENNA - Buscemi Sebastiano - piazza Vitt. Emanuele, 19.
 FAVARA - Alaimo Eleonora - viale Aldo Moro, 87; Costanza Maria - via IV Novembre, 63; Pecoraro Calogero - via Vittorio Emanuele, 41.
 GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.
 GERACI SICULO - Cartolibreria Lo Pizzo Rosaria - piazza del Popolo, 7/8.
 GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste (ang. corso Europa).
 LERCARA FRIDDI - Licata Rosalia - via Finocchiaro Aprile, 17.
 LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. Via Bramante); Onorio Gianfranco - piazza A. Regolo.
 MARINEO - Cartolibreria Randazzo Antonino - via Falcone e Borsellino, 33.
 MASALA - Rivendita giornali e riviste Pipitone Ignazio - via Garibaldi.
 MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.
 MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.
 MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & Co. s.a.s. - via Geraci, 27/c.
 MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - c.so Vittorio Emanuele, 528.
 MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
 MONTEMAGGIORE BELSITO - "Cartolandia" di Virga Giuseppe - via Piersanti Mattarella, 15.
 MUSSOMELI - Cartolibreria Consiglio Calogera - via Palermo, 39.
 NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
 PALERMO - Edicola "Bonsignore Lidia" - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V.E. Orlando, 44/45; Edicola Marciànò Francesca - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna-Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Lo Giudice Gaetana Rosaria - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; "L'Edicola" di Modica Maurizio - via Cappuccini, nn. 164/166; Edicola Amico Claudio - via della Libertà, di fronte civico n. 197; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; "Libreria Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Libreria Flaccovio Salvatore Fausto s.a.s. - p.zza V.E. Orlando, 15/19; Libreria Cartoleria Mercurio - Licam s.r.l. - p.zza D. Bosco, 3; Cotroneo s.a.s. di Cotroneo Antonio e Giovanni & C. - Stazione Centrale F.S. (interno); School Service Distribuzioni s.a.s. di Catalano Sandro & C. - via Galletti, 225/A; Cart e Shop s.a.s. di Maratea Andrea & C. - via G. Aurispa, 103; Grafili s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
 PARTINICO - Alfa & Beta di Imperiale Irene - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - c.so dei Mille, 450; Imperiale Vincenzo - via Matteotti, 119/121.
 PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armana Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
 PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
 RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
 S. AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61; Edicola "Romeo Raffaele" - via Medici, 172.
 S. FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Fumari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
 SAN GIOVANNI GEMINI - Cartoleria Infantino Salvatore - via Vittorio Veneto, 10.
 SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - via Umberto, 56.
 S. STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
 SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
 SIRACUSA - "La Libreria" s.n.c. di Valvo G. & Spada A. - piazza Euripide, 22; Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
 TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
 TORTORICI - Bevacqua Salvatore - via Zappulla, 28.
 TRAPANI - Libreria Lo Bue Giuseppe - via G.B. Fardella, 52; "Blue Book - Edicola e D'intorni" di Mantia Mario - via del Leano, 40.

Le norme per le inserzioni nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2007

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	70,00
— semestrale	€	40,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	180,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,00

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	20,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,50
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,00

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	175,00
Abbonamento semestrale	€	95,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	3,50
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,00

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€	0,15
--	---	------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.
 L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo bollettino postale sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della Gazzetta ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.
 In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.
 Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.
 I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.
 I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.
 L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della Gazzetta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.
 Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

